



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC STATALE RAFFAELLO

PTIC810005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC STATALE RAFFAELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 248** Attività previste in relazione al PNSD
- 250** Valutazione degli apprendimenti
- 253** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 262** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 279** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 282** Reti e Convenzioni attivate
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 301** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Raffaello è costituito da un plesso di Scuola secondaria di primo grado, tre plessi di Scuola primaria e tre di Scuola dell'infanzia. Si colloca nell'area meridionale del territorio urbano e della prima periferia di Pistoia, in un contesto lavorativo caratterizzato in parte dal settore vivaistico; opera tuttavia con un'utenza eterogenea, afferente a differenti gruppi sociali, culturali ed economici. Tale complessità comporta la necessità di una riflessione costante, da parte del corpo docente, sulle metodologie e la personalizzazione della didattica e sull'inclusione. Un elemento distintivo dell'istituto è rappresentato dalla varietà di opzioni di tempo-scuola, in particolare il modulo e il tempo pieno presso la Scuola primaria, e il tempo ordinario e il tempo prolungato a trentotto ore presso la Scuola secondaria. L'offerta del tempo prolungato a trentotto ore è unica nella provincia e ha risposto alle esigenze organizzative e didattiche di un numero sempre maggiore di famiglie, anche non residenti nel bacino di utenza naturale dell'istituto. La Scuola secondaria offre inoltre l'opzione dell'indirizzo musicale. L'Istituto è tradizionalmente molto attivo nella realizzazione di una progettualità, in orario curricolare ed extracurricolare, volta all'innovazione didattica, all'inclusione e al consolidamento delle competenze-chiave e di cittadinanza attiva, anche in collaborazione con enti, associazioni, cooperative e fondazioni del terzo settore: tale collaborazione contribuisce ad arricchire l'offerta formativa, nonché a radicare le scuole dell'Istituto nel territorio di appartenenza e ad offrire ai docenti occasioni di formazione e di riflessione didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica è eterogenea. Per quanto concerne la scuola secondaria, è sensibilmente più basso il dato della variabilità tra le classi rispetto al dato nazionale; la variabilità all'interno delle classi è invece sensibilmente più alta del dato nazionale. C'è quindi molta cura, al momento della formazione delle classi, nel distribuire in modo omogeneo studenti e studentesse con background e situazioni di partenza differenti nelle diverse sezioni. Per quanto concerne le studentesse e gli studenti con DSA e quelli certificati ai sensi della L.104/92, l'impostazione inclusiva dell'Istituto fa sì che la Scuola secondaria venga scelta anche da famiglie di studenti provenienti da altre scuole primarie del territorio, ed offre inoltre ai docenti l'opportunità di formarsi e acquisire competenze.



Vincoli:

Per quanto riguarda la Scuola primaria il contesto varia significativamente tra i diversi plessi. Ciò rende leggermente più bassa, rispetto al dato nazionale, la variabilità dell'indice ESCS dentro le classi e molto più alta la variabilità tra le classi. Il numero considerevole di studenti e studentesse con bisogni educativi speciali nell'Istituto richiede personale docente e A.T.A. disposto a formarsi e ad aggiornarsi, condizione che non sempre si verifica, soprattutto a causa del basso numero di docenti di ruolo sul sostegno e, in generale, della mobilità del corpo docente e del personale A.T.A.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio da cui provengono gli studenti e le studentesse del nostro Istituto è caratterizzato da attività di vivaismo, artigianato e settore terziario. Il tasso di disoccupazione è più alto rispetto al riferimento regionale e l'utenza dell'Istituto è eterogenea dal punto di vista della struttura sociale. Il tasso di immigrazione è in linea con i riferimenti regionali. Per il raggiungimento dei plessi scolastici della Scuola primaria e dell'infanzia il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto. Per le sezioni a tempo prolungato della Scuola secondaria, per la Scuola primaria e per la Scuola dell'infanzia è attivo il servizio di refezione scolastica. L'Istituto ha stipulato accordi di rete e convenzioni con enti e fondazioni presenti sul territorio, al fine di promuovere la formazione del personale o di attuare la progettualità. Ha inoltre usufruito, nel triennio, dei finanziamenti della Regione Toscana tramite i Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.); dei finanziamenti P.O.N.; di quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una parte della progettualità è stata messa in atto tramite la risposta a bandi su scala locale, come quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, o nazionale.

Vincoli:

Visti il tessuto sociale eterogeneo e il tasso di disoccupazione della provincia, la collaborazione e la comunicazione tra Istituto e servizi sociali non sempre risulta costante ed efficace. I costi dei servizi di trasporto e di refezione scolastica sono a carico delle famiglie (e variano in base al reddito). Risulta non coperta dal servizio di trasporto una zona della città nella quale risiedono studenti in condizioni di disagio socio-economico. L'accesso ai fondi dei Progetti Educativi Zonali, a partire dall'anno scolastico 2024-25 impone, un maggior numero di vincoli relativi soprattutto al numero di studenti partecipanti a ciascuna azione progettuale: questo rende difficile programmare interventi mirati e calibrati su specifiche situazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto dispone di una biblioteca multimediale e di biblioteche tradizionali che, nel triennio, hanno contribuito, grazie alle attività progettate, ad incentivare la lettura. Alcune iniziative nazionali (come per esempio #ioleggoperché) permettono annualmente di arricchire il catalogo dei libri cartacei. Altri spazi laboratoriali sono utilizzati in particolare per lo svolgimento di progetti specifici. Presso la scuola secondaria le aule-materia consentono ai docenti di avere a disposizione in modo immediato gli strumenti e le dotazioni utili per la didattica della propria disciplina. Sono presenti in tutti i plessi PC con carrelli di ricarica. Sono presenti LIM in tutte le classi o sezioni: esse garantiscono una didattica inclusiva e attenta ai diversi stili di apprendimento e consentono di proporre attività più articolate e efficaci. L'Istituto ha a disposizione due palestre, una piscina e un campo da calcio. La qualità dei materiali in uso presso la scuola dell'infanzia è buona: sono in ottimo stato e sicuri. Una parte dei giochi e delle attrezzature (sia materiali poveri che strutturati) è stata acquistata recentemente anche grazie al contributo volontario delle famiglie e al PON "Ambienti digitali innovativi". Mediante il finanziamento "Scuola 4.0" Azione 1 Next digital classroom sono stati acquistati nel triennio PC, digital board, strumentazione per podcast, microscopi e banchi modulari.

Vincoli:

L'utilizzo dei laboratori (come l'Atelier creativo presso la Scuola secondaria) per la didattica quotidiana potrebbe essere incrementato. Non tutti i plessi dispongono di una palestra immediatamente raggiungibile. Sta diventando gradualmente più complesso accedere ai finanziamenti necessari al rinnovo delle dotazioni informatiche. Sono da implementare in tutti i plessi gli elementi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. In orario di ingresso e uscita, viene a crearsi una congestione del traffico davanti ai plessi della Scuola secondaria, di Ramini e della Balena.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente scolastica e la DSGA del nostro Istituto ricoprono un incarico effettivo. Presso la Scuola dell'Infanzia il dato relativo al personale a tempo indeterminato è più alto rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Presso la Scuola primaria e secondaria il dato relativo al personale a tempo determinato è leggermente inferiore rispetto ai riferimenti nazionale, regionale e provinciale. In tutti gli ordini di scuola c'è un'alta percentuale di personale docente in carica da più di cinque anni nell'Istituto. Ciò consente di dare continuità ai percorsi didattici e di costruire e condividere competenze e professionalità. Nonostante il fatto che il personale di sostegno sia prevalentemente a tempo determinato, è capitato frequentemente nel triennio che scegliesse di tornare. Nell'Istituto esiste la Funzione strumentale per l'area dell'inclusione; dal 2024-25 esiste un referente intercultura. Dal 2023-24 l'Istituto si è dotato di un referente per gli studenti con DSAP.



Tutti gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104, art.3 comma 3 usufruiscono di ore di assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Presso la sede della Scuola secondaria è attivo uno Sportello di ascolto.

Vincoli:

Nell'Istituto un'alta percentuale di docenti di sostegno è a tempo determinato. Ciò di solito incide negativamente sulla didattica e comporta difficoltà anche dal punto di vista organizzativo. Le ore di assistenza totali all'autonomia e alla comunicazione che il Comune ha messo a disposizione dell'Istituto nel triennio sono state sempre inferiori alle richieste formulate in sede di G.L.O.; ciò compromette il diritto effettivo all'istruzione e all'inclusione. Una criticità particolare in questo senso riguarda il tempo prolungato della Scuola secondaria, per il quale viene assegnato dal Comune di Pistoia un massimo di diciotto ore di assistenza, che, sommate alle ore di sostegno, non riescono a soddisfare il bisogno di copertura totale del tempo scuola prolungato. La richiesta alla ASL del supporto di un operatore sanitario per studenti con disabilità motorie particolarmente rilevanti non è stata soddisfatta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC810005
Indirizzo	VIA CALAMANDREI PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057328786
Email	PTIC810005@istruzione.it
Pec	ptic810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icraffaellopt.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA STATALE LA BALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810023
Indirizzo	VIA BASSA DELLA VERGINE 71 PISTOIA 51100 PISTOIA

SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810034
Indirizzo	VIA DEL FIUME, 19 BONELLE 51100 PISTOIA



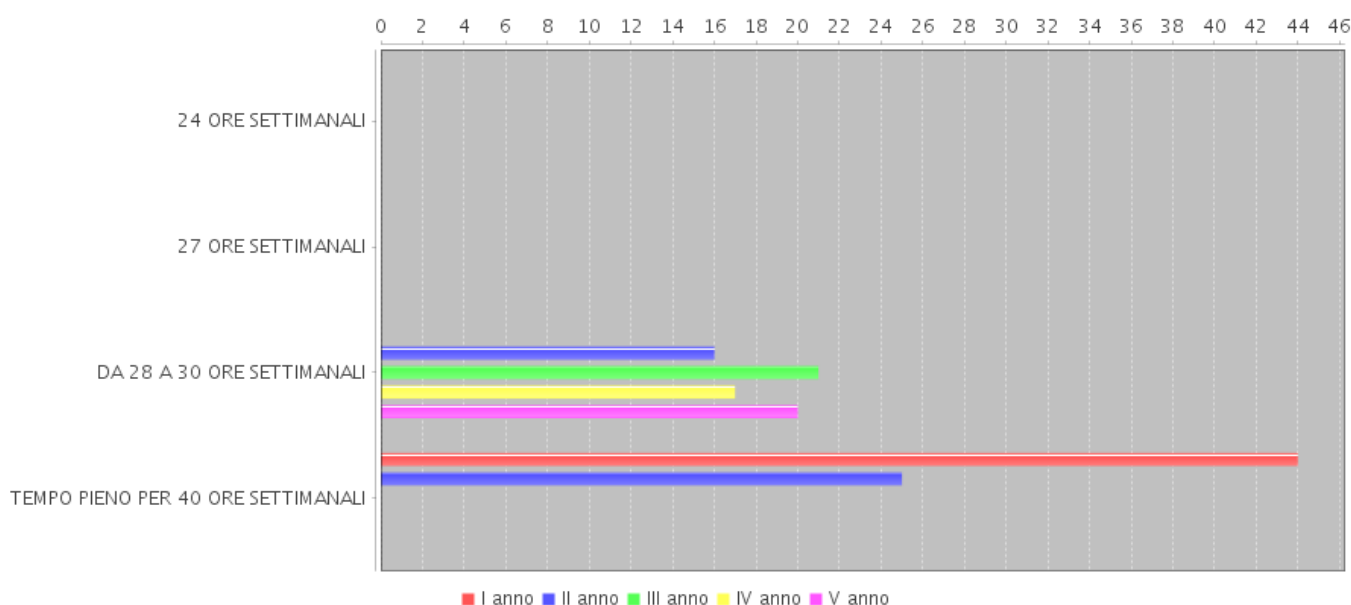
SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810056
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 716 PISTOIA 51100 PISTOIA

ROCCON ROSSO-LA VERGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810017
Indirizzo	VIA DI ROCCON ROSSO, S.N.C. PISTOIA PISTOIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	143

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"NESPOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810039
Indirizzo	VIA PRATESE, 269 FRAZ. NESPOLO 51100 PISTOIA



Numero Classi 6

Totale Alunni 89

BONELLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE81004A

Indirizzo VIA LIVORNO, 1 BONELLE 51100 PISTOIA

Numero Classi 2

Totale Alunni 45

RAMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE81005B

Indirizzo VIA RAMINI S.N.C. RAMINI PISTOIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 103

STATALE "RAFFAELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PTMM810016

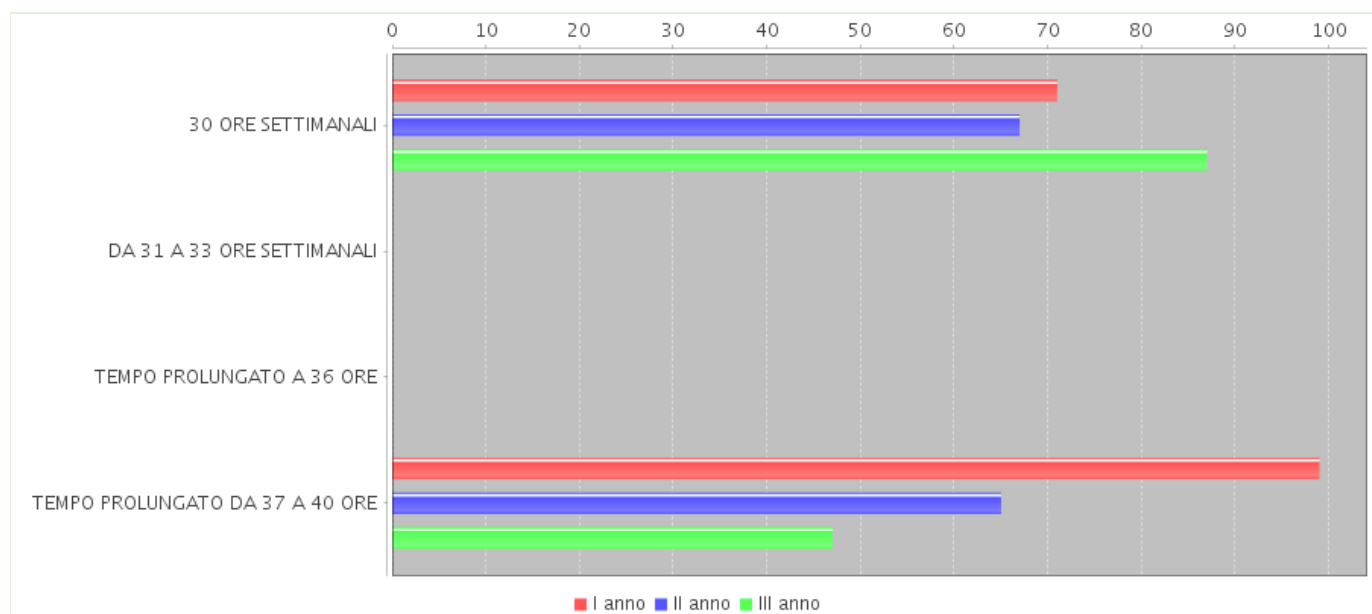
Indirizzo VIA P. CALAMANDREI 3 PISTOIA 51100 PISTOIA

Edifici • Via Calamandrei snc - 51100 PISTOIA PT

Numero Classi 17

Totale Alunni 436

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Le articolazioni orarie proposte dall'Istituto sono diversificate per rispondere alle esigenze del territorio: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'opzione del tempo pieno è attiva, oltre che nel plesso di Ramini, anche nel plesso di Roccon Rosso, nel quale resta attiva anche l'opzione del tempo modulare. Il plesso di Bonelle, a partire dall'anno scolastico 2025-26, ospita la Scuola dell'infanzia La Coccinella, mentre le classi della primaria di quel plesso adesso svolgono le loro lezioni nel plesso di Ramini.

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado, l'offerta formativa prevede un tempo ordinario a trenta ore settimanali e un tempo prolungato. Dal 2015 il tempo prolungato è stato riorganizzato nella modalità "XL", che prevede trentotto ore settimanali di attività didattiche articolate in quattro pomeriggi comprensivi del servizio mensa e una giornata con orario solo antimeridiano. Tale organizzazione è finalizzata a garantire pari opportunità di apprendimento e di approfondimento a tutte le alunne e a tutti gli alunni, assicurando il supporto dei docenti nello svolgimento delle attività di consolidamento, recupero e potenziamento.

Presso la Scuola secondaria di primo grado è attivo anche l'indirizzo musicale, che offre alle studentesse e agli studenti un'importante opportunità di crescita e di formazione, favorendo lo sviluppo delle competenze espressive e relazionali, oltre che disciplinari. L'indirizzo musicale prevede l'insegnamento nel triennio di uno dei seguenti strumenti: flauto traverso, violino, pianoforte e chitarra. L'insegnamento dello strumento avviene in orario aggiuntivo rispetto al tempo



scuola ordinario e prolungato.

Nella scuola Secondaria l'organizzazione degli spazi didattici si basa sul modello "La classe non è aula" con ambienti di apprendimento abbinati alle discipline.

Si allega il regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale.

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/2616/regolamento-percorsi-ad-indirizzo-musicale.pdf>

Allegati:

Regolamento-Percorsi-ad-Indirizzo-musicale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	3
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	206
	Lim presenti nelle aule	59



Approfondimento

Presso la Scuola secondaria è in vigore il modello organizzativo "La classe non è aula", in base al quale le aule vengono adeguate alle discipline di studio. Questo consente agli/alle insegnanti di personalizzare gli spazi in funzione della didattica. I tradizionali laboratori di informatica, lingue e scienze sono pertanto stati sostituiti da aule attrezzate e da laboratori mobili (carrelli dei PC, attrezzature scientifiche e musicali, strumenti per la didattica innovativa). Presso la Scuola secondaria esistono poi spazi multimediali e polifunzionali come l'atelier creativo e l'aula-arcipelago, nonché la biblioteca, anche multimediale, i cui arredi sono di recente stati rinnovati. Anche nei plessi della Scuola primaria sono state allestite aule con arredi innovativi e aule multimediali e sono a disposizione delle classi carrelli di ricarica dei PC. Tutte le aule della Scuola primaria e della Scuola secondaria dispongono di monitor touch, così come ogni sezione della Scuola dell'infanzia.

Nel nostro Istituto, unico in città, è presente una piscina che gli studenti e le studentesse utilizzano per le lezioni di Educazione motoria. Per le alunne e gli alunni è a disposizione anche un campo da calcio ad uso esclusivo in orario mattutino. La Scuola dispone di due palestre (plesso Ramini e plesso Raffaello), che sono periodicamente utilizzate anche da altri plessi dell'Istituto.

Regolamento "la classe non è aula"

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/2619/regolamento-la-classe-non-e-aula-2023.pdf>

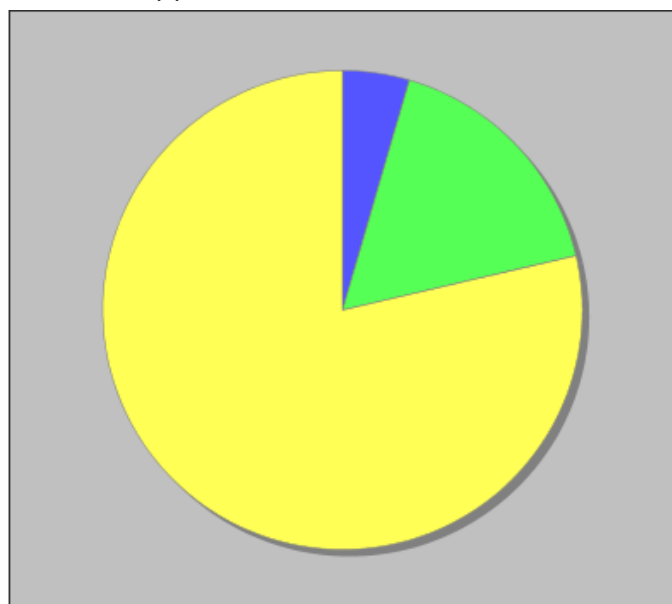


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 15
● Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto in servizio nell'anno scolastico 2025-2026 ammonta a 164 unità, di cui 115 con incarico a tempo indeterminato. In tutti gli ordini di scuola vi è un'altissima percentuale di personale docente che si trova da più di cinque anni nell'Istituto. Ciò consente di dare continuità ai percorsi didattici e di costruire e condividere competenze e professionalità.



Nonostante il fatto che il personale di sostegno abbia prevalentemente incarichi a tempo determinato, molti docenti scelgono di tornare, garantendo in molti casi, anche in questo ambito, continuità.

Nella scuola secondaria sono presenti tutte le classi di concorso e quattro classi di strumento.

La Dirigente scolastica e la DSGA dell'Istituto ricoprono un incarico effettivo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità del nostro Istituto riguardano la formazione di cittadini impegnati e attivi, che abbiano cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La scuola promuove la cultura della legalità come parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi; in ogni grado di istruzione, educa ai diritti umani con uno stile commisurato alle diverse età degli alunni e delle alunne e alla loro sensibilità, nel rispetto del patto di corresponsabilità siglato con le famiglie, attraverso letture, laboratori, azioni di continuità; diffonde e tutela i principi sanciti dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo*; dalla *Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo*; dalla *Costituzione della Repubblica italiana*. In questo quadro di riferimento si inserisce il curriculum di educazione civica elaborato dall'Istituto.

Sulla base del principio "non uno di meno", la nostra scuola si propone di realizzare le condizioni per il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse grazie a una didattica innovativa e inclusiva, che tenga conto dei punti di forza e delle potenzialità di ciascuno e di ciascuna. L'accoglienza e l'apprendimento attivo sono pertanto il perno della didattica del nostro Istituto. Fin dall'inizio del percorso, l'attenzione all'aspetto emotivo legato alla costruzione del sapere, nonché la riflessione sugli stili di apprendimento e sulle risorse di ciascuno, accompagnano studenti e studentesse in un percorso di orientamento di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

● Risultati a distanza

Priorità



Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto.
Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Accrescere le competenze, ridurre le disuguaglianze

La scuola conferma come priorità strategica il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, ponendo un'attenzione particolare alla riduzione della percentuale di studenti e studentesse collocate nelle fasce di apprendimento più basse e al contenimento dell'incidenza del background socio-economico e culturale (indice ESCS) sugli esiti scolastici, in un'ottica di equità e di inclusione.

A tale priorità si collega il miglioramento dei risultati a distanza, con particolare attenzione ai primi anni della Scuola secondaria di secondo grado e con un monitoraggio periodico, un'analisi dei dati di passaggio e la progettazione di azioni in continuità tra i tre ordini di scuola all'interno dell'Istituto. Sarebbe importante anche incentivare il passaggio di informazioni su studenti e studentesse con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, nonché intraprendere delle collaborazioni in continuità.

A partire da queste priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto promuove, in tutti gli ordini di scuola e in orario curricolare, una didattica partecipata e laboratoriale, il cui fulcro sia il ruolo attivo di studenti e studentesse nei processi di apprendimento, al fine di consolidare e potenziare le competenze e di incentivare la motivazione. L'istituto pianifica inoltre interventi sistematici di recupero delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne che presentano maggiori fragilità negli apprendimenti. Tali interventi si incentreranno su azioni quali: l'affiancamento in classe di studenti e studentesse in particolare situazione di svantaggio o difficoltà; azioni di recupero in orario extracurricolare; un uso mirato delle compresenze e del potenziamento; in orario curricolare, la progettazione di una didattica che si avvalga in modo consapevole del cooperative learning, dei circoli di studio, del peer tutoring.

L'Istituto propone, in orario curricolare, laboratori finalizzati all'incremento della padronanza dell'italiano come L2 degli studenti e delle studentesse con background migratorio; propone inoltre, in orario extracurricolare, il laboratorio You2, orientato al consolidamento, tramite l'uso adeguato degli strumenti compensativi, delle competenze di studio, di comprensione testuale e



matematiche da parte di alunni e alunne con DSAp.

L'Istituto promuove numerose altre attività di ampliamento curricolare che mirano a incrementare le competenze in italiano, nelle lingue straniere e in matematica, incentivando la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alle proposte educative e didattiche: le gare di lettura, i laboratori di scrittura, teatro, robotica, la partecipazione a concorsi e iniziative sul territorio sono intese non solo come mezzi di valorizzazione delle eccellenze, ma anche come strumento di motivazione, per accrescere l'autostima e ridurre i divari negli apprendimenti.

Tali interventi didattici possono avvalersi di ambienti di apprendimento innovativi e di strumenti digitali che favoriscono la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo degli alunni e delle alunne. La formazione continua dei docenti rappresenta un elemento chiave per il rafforzamento delle competenze professionali, in particolare nell'ambito della didattica inclusiva e laboratoriale, della valutazione formativa e dell'uso consapevole dei dati, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze educative e al miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.



Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiari, efficaci e condivisi



progettazione di percorsi didattici incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire l'apprendimento delle alunne e degli alunni in ambienti innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

sviluppare percorsi didattici inclusivi

○ **Continuità' e orientamento**

realizzare unità di competenza verticali per sviluppare una metodologia didattica coerente ed efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare i docenti per l'insegnamento per l'acquisizione dell'italiano come L2

formare i docenti per la didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI
CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE: You2



Descrizione dell'attività

Il progetto si svolge in orario extracurricolare ed è rivolto nello specifico ad alunni e alunne con DSAp della Scuola primaria e secondaria. Necessariamente tuttavia il lavoro in orario extracurricolare deve servire da stimolo e incentivo all'uso quotidiano degli strumenti compensativi in classe e a casa, e non restare un momento isolato di sperimentazione degli stessi. Appare infatti fondamentale che la padronanza nell'utilizzo degli strumenti compensativi si consolidi negli anni cruciali della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, perché gli studenti e le studentesse con DSAp non risultino penalizzate dalle modalità di svolgimento delle prove INVALSI e perché, soprattutto, non si trovino in difficoltà nel passaggio ad altri ordini di scuola, allorché il carico di studio e di compiti da svolgere aumenta.

Il laboratorio si propone in primo luogo di rendere coscienti i partecipanti (e le loro famiglie) in relazione ai propri diritti, ai Piani Didattici Personalizzati, agli strumenti compensativi e dispensativi. Una parte delle lezioni viene poi dedicata alla ricerca e selezione delle informazioni in un testo scritto o orale, attraverso l'uso corretto degli indici testuali. Allo stesso tempo, si introduce l'uso dei diversi strumenti compensativi, chiedendo agli alunni e alle alunne di provarli nello svolgimento di compiti assegnati dai docenti responsabili del laboratorio e, in seguito, con maggiore autonomia. Gli studenti e le studentesse che sono più consapevoli nell'uso di tali strumenti possono svolgere il ruolo di tutor, così come possono fare gli alunni e le alunne più grandi con i più piccoli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

PEZ

Risultati attesi

Accrescere la padronanza degli strumenti compensativi e la gestione del tempo da parte degli studenti e delle studentesse con DSAP.

Accrescere l'autonomia nella ricerca e selezione delle informazioni in un testo.

Motivare all'uso quotidiano degli strumenti compensativi.

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e i risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Una didattica partecipata e laboratoriale

Descrizione dell'attività

Il percorso mira a promuovere la diffusione e la pratica quotidiana di una didattica partecipata e laboratoriale, incentrata sul ruolo attivo di studenti e studentesse. Il percorso prevede:

- azioni di formazione del personale, che abbiano un riscontro diretto in classe, finalizzate all'acquisizione di strumenti e metodologie didattiche volte a garantire una didattica quotidiana sempre più improntata sulla partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse nei processi di apprendimento;
- sperimentazione di nuovi strumenti, anche digitali, volti a garantire, in primo luogo in italiano, matematica e inglese,



ma anche negli altri ambiti disciplinari, azioni di riflessione, rielaborazione profonda, scomposizione e ricomposizione di un testo, interventi di rielaborazione e riflessione attiva da parte degli studenti;

- consolidamento e aggiornamento nell'uso degli strumenti e delle piattaforme digitali già utilizzati, e sui quali una parte dei docenti è già formata; "pillole" di formazione interna che coinvolgano i docenti per la prima volta in servizio nell'Istituto;
- ricerca, da parte della scuola, di finanziamenti per il rinnovo di alcune strumentazioni; acquisto di app per la didattica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dell'Istituto; team digitale

Risultati attesi

Diffusione di una didattica attiva e laboratoriale nella didattica quotidiana;

Incremento della motivazione allo studio;

Consolidamento delle competenze (nell'ambito dell'analisi testuale, della comprensione dei testi di un problema, dell'operare con i numeri, del problem solving) degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione a quelli/e in situazione di fragilità;

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza.



● **Percorso n° 2: Incrementare il benessere per una cittadinanza attiva e consapevole**

Per il prossimo triennio la scuola individua, come priorità, gli "Esiti in termini di benessere a scuola", prendendo parte attiva alla rete toscana di Scuole che promuovono salute.

A tal fine la scuola progetta e realizza percorsi didattici che siano principalmente indirizzati a:

1. sviluppare le competenze chiave, con particolare attenzione a quella "personale, sociale e la capacità di imparare a imparare", quella in materia di cittadinanza, quella digitale, quella connessa allo spirito di iniziativa e quella connessa alla consapevolezza ed espressione culturale;
2. supportare tutti gli alunni e le alunne nel loro percorso scolastico, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali o in situazioni di fragilità;
3. contrastare il disagio scolastico.

Le azioni didattiche ed educative che i docenti dei tre ordini già attuano nell'ambito del benessere a scuola in modo diffuso e interdisciplinare interessano ambiti come lo sviluppo delle autonomie individuali, il rispetto e la capacità di accogliere le differenze, la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, la riflessione su tematiche sociali, ambientali e civiche.

Un ruolo centrale sarà da attribuire alla formazione dei docenti sulle tematiche del benessere a scuola, della gestione emotiva delle classi, della gestione dei conflitti e della comunicazione con le famiglie, dell'utilizzo consapevole e responsabile del digitale, della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Parallelamente, la scuola promuove specifici percorsi rivolti agli alunni e alle alunne, finalizzati a sviluppare un uso consapevole e sicuro dei social media e delle tecnologie digitali, al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, a rafforzare la consapevolezza ambientale e il senso di appartenenza alla comunità, all'adozione di stili di vita sani. Molte sono le azioni di ampliamento dell'offerta formativa che caratterizzano da tempo il nostro Istituto o che esso intende intraprendere, e che incentivano il benessere nell'ambiente scolastico e la



partecipazione attiva alle pratiche educative e didattiche da parte di studenti e studentesse: i progetti di Solidarietà, il Parlamento dei ragazzi, gli incontri informativi per il contrasto alle dipendenze, al bullismo e al cyberbullismo, l'educazione stradale, i progetti in ambito sportivo. A questi si aggiungono numerosi progetti finalizzati ad incentivare la consapevolezza ambientale (anche in collaborazione con UNICOOP, ARCI, Associazione Con i bambini, il Giardino zoologico di Pistoia, Publiacqua, Alia) e l'adesione di alcune classi della Scuola secondaria al progetto "Patentino digitale".

Attraverso tali azioni, la scuola intende promuovere il benessere individuale e collettivo, rafforzare le competenze di cittadinanza e contribuire alla formazione di studenti e studentesse che siano membri consapevoli, responsabili e attivi della società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiari, efficaci e condivisi

progettazione di percorsi didattici incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire l'apprendimento delle alunne e degli alunni in ambienti innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

sviluppare percorsi didattici inclusivi

○ **Continuità e orientamento**

realizzare unità di competenza verticali per sviluppare una metodologia didattica coerente ed efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare i docenti per l'insegnamento per l'acquisizione dell'italiano come L2

formare i docenti per la didattica inclusiva



Attività prevista nel percorso: PROGETTI PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E CONTRASTO AL DISAGIO: Parlo studio partecipo per il successo formativo di tutti/e

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la stretta collaborazione tra docenti dei consigli di classe/team/sezione e educatori professionali, ed è finalizzato alla co-progettazione di attività e interventi finalizzati al supporto didattico e motivazionale di studenti e studentesse in situazione di particolare svantaggio, fragilità o disagio; il progetto è anche finalizzato alla piena inclusione nella comunità scolastica e alla piena partecipazione alle attività di classe degli studenti e delle studentesse parlanti italiano come L2, con interventi in piccolo gruppo o individuali e azioni di supporto comunicativo rivolte alle famiglie.

Tra gli obiettivi fondamentali che il progetto si pone, vi è quello di prevenire la disaffezione verso la scuola intervenendo sulle metodologie didattiche, sulla struttura della valutazione, sui contesti ed ambienti di apprendimento. Il progetto vuole intervenire sull'immagine che gli studenti e le studentesse hanno di sé, delle proprie potenzialità, del proprio valore sociale, supportandoli nella collaborazione con gli altri e nell'accettazione di punti di vista differenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Bando scuole in movimento

Riduzione del disagio; incremento della motivazione; costruzione di un più solido senso di appartenenza alla comunità scolastica; miglioramento dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: A scuola di benessere

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto promuove un percorso triennale, che si articola attraverso numerose azioni ed è orientato a incrementare il livello di benessere e sicurezza percepito dai bambini e dalle bambine, dagli alunni e dalle alunne, all'interno dell'ambiente scolastico; è finalizzato a guidarli nella scelta di stili di vita sani, nella corretta percezione di sé, nella costruzione di relazioni corrette e positive con gli altri. Mira inoltre a rendere gli studenti e le studentesse soggetti in grado di padroneggiare il lessico emotivo, di prendere una posizione, di operare scelte consapevoli. Mira alla costruzione di una coscienza ambientale e civica.

Le azioni progettuali previste sono trasversali ai diversi ambiti disciplinari e accompagnano gli alunni e le alunne dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Si avvalgono spesso del supporto di enti, associazioni e cooperative del territorio. Possono essere suddivise in questo modo:

Azioni finalizzate alla conoscenza di sé, del proprio linguaggio



emotivo, dell'affettività e all'adozione di uno stile di vita sano:

I progetti che si collocano in questo ambito riguardano in primo luogo la promozione di diversi sport, anche in un'ottica inclusiva (baskin) e di uno stile di vita sano, con attività informative, laboratoriali, cooperative sull'alimentazione e sul contrasto alle dipendenze. Riguardano inoltre la costruzione di competenze emotive finalizzate alla costruzione di un ambiente relazionale sereno e comprendono interventi informativi e di riflessione sull'affettività, con il supporto di esperti della USL Toscana. Sono annoverabili in questo ambito, a titolo esemplificativo, le diverse azioni in ambito sportivo rivolte ai tre ordini di scuola, il progetto "Missione salute", il progetto "Comunità gentili", il progetto "Affettivamente".

Azioni finalizzate allo sviluppo di una coscienza civica e alla promozione della legalità:

I progetti che si collocano in questo ambito riguardano in primo luogo la diffusione della cultura della solidarietà (con azioni come la Corsa contro la fame e Sinergie di comunità) e la sensibilizzazione nei confronti dell'importanza della ricerca in ambito medico. Riguardano inoltre la promozione del consumo consapevole, la prevenzione del rischio, l'educazione stradale e l'educazione alla legalità, con approfondimenti (attraverso letture, ma anche attraverso incontri e interviste) relativi a figure che hanno combattuto contro la mafia (Asso; La scuola del rispetto; Educazione alla legalità). Riguardano infine progetti finalizzati alla piena inclusione di studenti e studentesse con particolari bisogni educativi. Nelle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado infine, attraverso il Parlamento dei ragazzi, gli studenti e le studentesse avranno modo di sperimentare in modo diretto la cittadinanza attiva, anche confrontandosi con altre realtà simili in Italia.

Azioni finalizzate allo sviluppo di una coscienza ambientale



I progetti che si collocano in questo ambito (per esempio "Salvaguardare la biodiversità", "Viaggi in città per le vie della sostenibilità" o "Terre d'acqua"), riguardano l'approfondimento di tematiche come la biodiversità, le risorse idriche, le zone umide, e prevedono l'intervento in classe di esperti, attività laboratoriali e azioni degli studenti e delle studentesse volte alla salvaguardia della biodiversità (per esempio la costruzione e il posizionamento di casette per le api selvatiche). Altri progetti (per esempio quelli in collaborazione con Alia e Publiacqua) ruotano intorno al recupero, al riuso, alla raccolta differenziata, e sono finalizzati a stimolare l'attenzione all'ambiente e la nascita di una coscienza ambientale negli alunni e nelle alunne.

Azioni finalizzate all'uso consapevole del web e dei social media, e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

I progetti che si collocano in questo ambito, come "Il mio mondo on line" o "Patentino digitale Toscana", sono finalizzati all'incremento della consapevolezza di studenti e studentesse nell'uso dei social media, e alla promozione di un uso consapevole, sicuro e proficuo del web, anche nell'ottica del contrasto al cyberbullismo.

A tutte queste azioni si affiancheranno interventi formativi proposti ai docenti, sia sulla gestione della didattica e degli aspetti emotivi in classi complesse, sia sul contrasto a dipendenze, bullismo, cyberbullismo e sull'uso consapevole del web.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Iniziative promosse dalla Rete di Scuole che promuovono salute

Responsabile

Docenti di tutti gli ordini di scuola

Risultati attesi

Incremento del livello di benessere dei membri della comunità scolastica; incremento dell'interesse per uno stile di vita sano da parte di studenti e studentesse, a partire dal contrasto alle dipendenze e dalla sperimentazione di diversi tipi di attività sportive;

aumento della consapevolezza degli alunni e delle alunne in relazione a sé, al proprio funzionamento, alle relazioni con gli altri e all'affettività;

costruzione di una coscienza ambientale e civica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo dispone di ambienti di apprendimento innovativi in tutti gli ordini di scuola, come l'Atelier creativo, l'App-lab e la biblioteca innovativa; nuovi laboratori sono stati realizzati con l'attuazione del PNNR4. I laboratori mobili con computers e tablet sono presenti sia nella Scuola primaria che in quella secondaria.

Presso la Scuola secondaria, inoltre, a partire dall'anno scolastico 2023-24 è stato possibile attuare di nuovo il modello organizzativo basato sulle aule-materia "La classe non è aula", che consente la personalizzazione degli spazi di apprendimento e l'adeguamento degli stessi in base alle discipline in essi insegnate. I docenti svolgono infatti la propria attività d'insegnamento in una specifica aula che caratterizzano secondo la propria disciplina e gli studenti e le studentesse vengono accolti, in base all'orario scolastico, nelle aule così personalizzate. Gli alunni e le alunne dispongono di armadietti in cui riporre i propri materiali.

Tutta la Comunità scolastica, docenti, personale amministrativo, studenti (a partire dalla classe quarta della scuola primaria), utilizza Google Workspace con le applicazioni annesse. L'innovazione didattica però non si esaurisce con gli spazi didattici ed i dispositivi digitali messi a disposizione di docenti ed alunni, e disponibili anche per il comodato d'uso, ma si completa con pratiche d'insegnamento partecipative e innovative nelle quali molti docenti si formano costantemente.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria sono previsti il tempo ordinario ed il tempo prolungato. Per quanto riguarda la Scuola secondaria, si tratta dell'unica offerta, nel Comune di Pistoia, di un tempo prolungato a trentotto ore, con quattro rientri pomeridiani. L'intento di questo tipo di progetto è quello di supportare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione di un solido metodo di studio; i singoli gruppi classe vengono seguiti in modo diretto nella costruzione delle competenze e delle conoscenze, usufruendo di spazi per l'approfondimento disciplinare e la didattica innovativa e, nel caso di compresenze, della possibilità di approfondimenti interdisciplinari. Dopo le cinque ore mattutine e l'ora di mensa, ogni classe del tempo prolungato ha a disposizione due ore in orario pomeridiano, una delle quali è destinata, in modo specifico, allo studio assistito, con supporto e organizzazione da parte dei docenti delle attività di consolidamento delle competenze e svolgimento di compiti. L'altra ora pomeridiana è destinata, più nello specifico, al consolidamento e all'approfondimento di contenuti di ambito letterario e scientifico-matematico.



Nella Scuola secondaria è presente una sezione di inglese potenziato, con cinque ore settimanali di lingua inglese in orario mattutino; è inoltre presente l'indirizzo musicale, con tre ore aggiuntive di apprendimento della pratica di uno strumento. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico per coloro che scelgono questo percorso. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline; per il tempo prolungato, le ore di indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni e le alunne.

È attivo il registro elettronico Argo a disposizione delle famiglie, degli amministrativi e del personale docente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'idea che studenti e studentesse assumano un ruolo attivo nel processo di apprendimento caratterizza da anni l'offerta formativa del nostro Istituto. Nella didattica quotidiana vengono solitamente adottate metodologie orientate a ridurre al minimo i momenti di ascolto passivo della lezione, privilegiando invece modalità partecipative e operative.

In ambito scientifico-matematico la didattica laboratoriale è praticata con continuità dalla maggior parte dei docenti. Il cooperative learning, in diverse forme, risulta ampiamente diffuso in numerosi ambiti disciplinari: vengono frequentemente proposte attività cooperative strutturate in modo preciso dai docenti, con ruoli specifici per gli studenti, materiali selezionati per ciascun gruppo, griglie di osservazione e valutazione. L'uso di classi virtuali (Google classroom), di cui la maggior parte dei docenti della Scuola primaria e secondaria si avvale, consente una migliore e più precisa organizzazione dei gruppi e delle attività. Vengono proposte inoltre azioni di recupero e potenziamento in coppie tutor-studente, attività di circolo di studio, attività di debate, e in alcuni casi esperienze di flipped classroom. Inoltre, la rielaborazione dei contenuti attraverso strumenti digitali (tramite piattaforme e software come Cospaces, Canva, Bookcreator, Geogebra ecc.) rappresenta un elemento qualificante della pratica didattica di molti docenti dell'Istituto. Nel nostro Istituto Canva e SMX Studio sono integrati a Google Workspace, e sono quindi a disposizione di studenti e docenti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione emerge la necessità di implementare e sviluppare la documentazione e condivisione delle pratiche innovative, attraverso incontri di ricerca-azione, piattaforme digitali, archivi ma anche attraverso il lavoro in team tra i docenti. Inoltre si propone di incentivare la formazione comune per dipartimenti e/o gruppi di lavoro su vari ambiti: dall'aggiornamento del curriculum verticale alle nuove Indicazioni nazionali e al digitale, dalla valutazione alle pratiche didattiche, dalla didattica per lo sviluppo delle competenze all'inclusione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si propone di sviluppare strumenti per l'autovalutazione delle competenze, per rendere gli studenti e le studentesse soggetti attivi di tutto il processo formativo.

Per quanto concerne l'integrazione tra valutazione interna e esterna, i dipartimenti orizzontali e verticali, insieme alla commissione collegata alla Funzione strumentale curriculum e valutazione, lavorano all'aggiornamento e all'uniformazione degli strumenti di valutazione nei tre ordini di scuola. Vengono effettuati monitoraggi periodici (in concomitanza con le prove a classi parallele iniziali e finali) e analisi finalizzate al miglioramento dei risultati negli apprendimenti (interni) e nelle esiti delle Prove Standardizzate Nazionali (esterni)





CONTENUTI E CURRICOLI

Negli ultimi anni, numerosi docenti dell'Istituto hanno intrapreso percorsi di formazione finalizzati a garantire alle studentesse e agli studenti una didattica diversificata e inclusiva, capace di valorizzare le specificità individuali e di rispondere ai differenti bisogni educativi. Tale impegno è stato orientato anche alla ricerca di metodologie e strumenti in grado di suscitare interesse, motivazione e curiosità verso l'apprendimento.

Nell'ambito delle discipline letterarie, sia nella Scuola primaria sia nella Scuola secondaria, numerosi docenti si sono formati in relazione alla didattica delle discipline umanistiche in ambienti innovativi, e sperimentano diverse modalità di rielaborazione di testi e contenuti attraverso l'utilizzo di software e piattaforme digitali quali per esempio COSPACES Edu, Pixton, Canva e Bookcreator. Queste esperienze favoriscono solitamente il coinvolgimento attivo anche delle studentesse e degli studenti inizialmente meno motivati, poiché consentono loro di rielaborare i contenuti in modo creativo, ludico e multimediale. Vengono inoltre proposte attività basate sull'uso dei LEGO: alcuni docenti di lettere dell'Istituto hanno infatti partecipato a laboratori di formazione sulla metodologia Brick History, sperimentandone l'applicazione in ambito storico-letterario. Vengono proposte inoltre attività che prevedono l'impiego dell'Intelligenza Artificiale (IA) ai sensi delle Linee guida ministeriali e del Regolamento di cui l'Istituto si è dotato: dalla realizzazione di infografiche di sintesi a partire dai materiali prodotti nei "circoli di studio" di storia e letteratura, fino ad attività di potenziamento della scrittura e alla creazione di materiali di studio inclusivi e accessibili tramite diversi canali di apprendimento. Il lavoro cooperativo e le azioni peer to peer vengono incentivati. Alcuni docenti di lettere e matematica si sono formati sulla metodologia del debate.

Nell'ambito delle STEM e del potenziamento delle competenze logico-matematiche, vengono proposte numerose esperienze didattiche in orario curricolare ed extracurricolare in tutti gli ordini di scuola. Nella Scuola dell'infanzia sono stati sperimentati, negli ultimi anni, laboratori di coding e laboratori STEM; nella Scuola primaria sono stati proposti laboratori di coding con i Lego, laboratori con la metodologia del tinkering, laboratori sul ruolo della scienza nella vita quotidiana e laboratori finalizzati a indagare il rapporto tra reale e virtuale. Presso la Scuola secondaria, il dipartimento di matematica e tecnologia mette in atto da anni un approccio didattico basato sulla sperimentazione diretta e sul problem solving, promuovendo anche la partecipazione delle classi a iniziative e concorsi a livello provinciale o nazionale (come l'iniziativa "Storie di scienza" o i concorsi Kangourou della matematica, Sì... geniale). Un laboratorio STEAM in orario extrascolastico viene proposto ogni anno tra le azioni di



ampliamento dell'offerta formativa, così come un laboratorio di robotica educativa finalizzato alla formazione di una squadra che prenda parte alle competizioni della FIRST® LEGO® League. Vengono utilizzati strumenti quali Geogebra, Scratch, Fogli per la soluzione di diverse tipologie di esercizi matematici; gli studenti e le studentesse hanno sperimentato l'uso del software Sentinel dell'ESA per delle attività di monitoraggio e prevenzione incendi boschivi. Altri percorsi curriculari riguardano l'uso della piattaforma Desmos per la matematica, finalizzata all'apprendimento dei principi di uguaglianza e delle regole per lo svolgimento delle equazioni, e attività per imparare la programmazione e sviluppare il pensiero computazionale.

Per quanto riguarda l'Educazione civica, il nostro Istituto ha adottato una modalità di lavoro che prevede l'individuazione, all'interno del Curricolo, di obiettivi da sviluppare in ciascuna classe (sulla base dei bisogni formativi emersi) attraverso due unità di competenza (una per quadrimestre) deliberate dal Consiglio di classe, che prevedano la realizzazione di un prodotto finale o di un compito di realtà. I percorsi prevedono l'osservazione sia del processo sia del prodotto, così che la valutazione finale non risulti dalla mera media dei voti attribuiti dai singoli docenti a specifiche attività e conoscenze, ma tenga conto anche delle competenze relazionali, comunicative, sociali, del rispetto dell'ambiente circostante e del rispetto delle regole.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Per guidare gli studenti e le studentesse nella scelta della Scuola secondaria di secondo grado, il nostro Istituto attua numerosi interventi in orario extracurricolare, mentre in orario curricolare tutti i Consigli delle classi terze propongono ad alunni e alunne percorsi informativi e di riflessione sulle proprie attitudini e sul proprio funzionamento. A titolo esemplificativo descriviamo qui il percorso "Pensare per Algoritmi – Flowgorithm tra Scuole", particolarmente significativo perché coinvolge, con il ruolo di tutor, un ex studente dell'Istituto che adesso frequenta il quinto anno di Scuola secondaria di secondo grado. Il coinvolgimento di ex studenti nelle azioni di orientamento, così come la loro frequente partecipazione agli open day e alle iniziative della scuola, sono peraltro indice della costruzione di un senso di comunità e di legami



profondi che l'Istituto riesce a garantire e risultano di solito fortemente motivanti verso gli alunni e le alunne che ancora lo frequentano.

Il progetto, che coinvolge due classi terze della Scuola secondaria, intende supportare gli studenti delle classi terze nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado sviluppando competenze di logica, problem solving e pensiero computazionale attraverso l'uso di Flowgorithm. Flowgorithm è un ambiente visuale che consente di rappresentare algoritmi tramite diagrammi di flusso in modo semplice e intuitivo, favorendo un apprendimento laboratoriale e inclusivo in linea con le finalità delle discipline STEM. Le azioni del progetto comprendono l'introduzione agli algoritmi, ai diagrammi di flusso e a Flowgorithm; laboratori pratici; attività di problem solving; la partecipazione a una lezione di programmazione presso un istituto superiore; un evento finale, con la presentazione dei progetti realizzati e la consegna di attestati.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Terminata la fase iniziale di accoglienza, l'obiettivo è favorire il senso di appartenenza alla classe degli studenti neoarrivati in Italia attraverso il coinvolgimento attivo dei pari.

Utilizzando i carrelli di PC disponibili nell'Istituto, il docente affida a un piccolo gruppo di studenti il compito di rielaborare in forma visiva l'argomento che sta affrontando in classe. Il gruppo realizza una presentazione digitale condivisa anche con lo studente/la studentessa neoarrivata e con l'insegnante. L'argomento scelto deve essere ben definito e delimitato (ad esempio un sonetto, la vita di un personaggio storico, un paesaggio geografico, le proprietà di un materiale). Ogni concetto viene scomposto in



elementi essenziali e rappresentato attraverso immagini significative, alle quali sono associate le parole chiave o brevi frasi. L'attività favorisce la collaborazione tra pari, la mediazione linguistica e l'acquisizione del lessico di base, sostenendo al contempo l'inclusione dello studente/della studentessa parlante italiano come L2 all'interno del gruppo classe. Nello specifico, l'alunno o l'alunna che apprende l'italiano come L2 potrà sentirsi parte integrante della lezione, comprenderne il significato generale e disporre di una base per l'acquisizione di nuovi vocaboli. Parallelamente, le compagne e i compagni coinvolti nell'attività saranno chiamati a riflettere con attenzione sui contenuti e interrogandosi sulle modalità più efficaci per spiegarli e rappresentarli visivamente. Nelle lezioni successive, il compito potrà essere assegnato a gruppi diversi, favorendo la partecipazione di tutta la classe.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La classe viene suddivisa in gruppi composti da tre studenti. A ciascun componente del gruppo viene assegnato un ruolo specifico:

Lo "scettico": Ha il compito di leggere le pagine del manuale (già studiate oppure introdotte dal docente con una lezione di contestualizzazione) e formulare domande sui contenuti. Le domande devono riguardare i nuclei tematici fondamentali ed essere formulate in modo chiaro e univoco.

Il "puntiglioso": Risponde alle domande poste dallo scettico. A seconda dell'obiettivo dell'attività, può:

- fornire la risposta corretta;
- proporre tre possibili risposte (una corretta e due errate), utili per attività di



verifica o ripasso.

Il “mappatore”: Raccoglie le informazioni emerse dal confronto e realizza una mappa concettuale (cartacea o digitale) che sintetizzi i contenuti, evidenziando parole chiave, relazioni e collegamenti, anche attraverso immagini o simboli.

Assegnazione dei ruoli

Il ruolo di scettico viene preferibilmente affidato a studenti e studentesse con buona autonomia nello studio e adeguata padronanza linguistica.

Il ruolo di puntiglioso è adatto a studenti e studentesse che necessitano di consolidare o recuperare conoscenze, attraverso l'individuazione sul manuale e la riformulazione delle risposte.

Il ruolo di mappatore viene assegnato a studenti e studentesse abili nell'organizzazione delle informazioni e nell'individuazione delle relazioni tra i contenuti.

Prodotto finale

Il materiale elaborato da ciascun gruppo (domande, risposte e mappa concettuale) può essere utilizzato in diversi modi:

- per la creazione di infografiche di sintesi, anche tramite l'uso dell'intelligenza artificiale;
- come base per la realizzazione di quiz online di ripasso;
- come materiale di studio e riepilogo del gruppo, dopo la supervisione e validazione del docente.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)



Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'orientamento è inteso come un processo continuo e articolato di conoscenza di sé, che coinvolge la comprensione del proprio funzionamento, delle attitudini, delle preferenze e delle potenzialità personali. Non si esaurisce quindi nei percorsi legati alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, ma si sviluppa in modo trasversale lungo l'intero percorso scolastico.

All'interno delle attività di riflessione su di sé, sul proprio modo di essere e sulle proprie competenze, si propone, a titolo esemplificativo, l'attività di ambito artistico "Il mio avatar LEGO". Ogni studente e studentessa è invitato/a a rappresentare se stesso/a, attraverso il disegno, sotto forma di personaggio LEGO, attribuendogli caratteristiche che rispecchino la propria percezione di sé, anche in relazione alla propria evoluzione personale, alle passioni, agli interessi e agli aspetti del temperamento e del modo di stare nel mondo che ritiene più significativi.

L'attività favorisce l'espressione personale e la consapevolezza di sé e produce solitamente esiti significativi sia dal punto di vista grafico sia dal punto di vista della riflessione. Il percorso può concludersi con la realizzazione tridimensionale degli avatar mediante l'utilizzo della stampante 3D.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso propone la trasformazione di testi letterari in fumetti, utilizzando la piattaforma digitale Pixton, con l'obiettivo di favorire la comprensione del testo, la capacità di sintesi, la rielaborazione personale e l'uso consapevole dei linguaggi verbali e visivi. Le attività possono articolarsi in modi diversi in base all'anno di corso.



Classi prime

Favole a fumetti

- Dopo il lavoro sul genere-favola e la lettura di alcuni testi, scrittura di favole da parte di ciascun membro della classe.
- Revisione dei testi da parte del docente.
- Seconda stesura delle favole.
- Produzione dello storyboard.
- Trasformazione del testo in un fumetto composto da un numero di vignette, esclusa la copertina non inferiore a quattro e non superiore a sei.

Fiabe a fumetti

- Distribuzione di una fiaba a coppie di studenti.
- Lettura condivisa in classe.
- Suddivisione del testo in sequenze narrative, con attenzione alle macro-sequenze.
- Individuazione di un massimo di dieci sequenze.
- Realizzazione del fumetto: la fiaba viene rappresentata con un numero massimo di dieci vignette.

Classi seconde

Decameron a fumetti

- Lettura individuale in classe di una novella del Decameron, assegnata a ciascuno/a studente dal docente: il testo sarà corredato da glossario, versione audio e domande-guida. Il docente supervisiona la lettura, chiarisce dubbi e verifica la comprensione attraverso le risposte alle domande.
- Suddivisione della novella in sequenze.
- Compilazione di una tabella di progettazione, in cui lo studente descrive i contenuti delle singole scene del fumetto.
- Realizzazione individuale del fumetto relativo alla novella assegnata.
- Raccolta delle novelle a fumetti, che diventano materiale condiviso per la classe

Classi terze

Le Operette morali a fumetti



- Lettura individuale in classe di un'operetta morale, assegnata a ciascuno/a studente dal docente: il testo sarà corredato da glossario, versione audio e domande-guida. Il docente supervisiona la lettura, chiarisce dubbi e verifica la comprensione attraverso le risposte alle domande.
- Suddivisione dell'operetta in sequenze.
- Compilazione di una tabella di progettazione, in cui lo studente descrive i contenuti delle singole scene del fumetto.
- Realizzazione individuale del fumetto relativo all'operetta assegnata.
- Raccolta delle novelle a fumetti, che diventano materiale condiviso per la classe

Per tutte le classi

Indovina il romanzo! (oppure, in ambito musicale, Indovina l'opera!).

Si formano in classe quattro squadre

- Ogni squadra rappresenta la trama di tre romanzi attraverso quattro scene a fumetti.
- La prima squadra mostra uno dei tre fumetti fumetto.
- Gli studenti delle altre squadre osservano il fumetto, si confrontano e cercano di individuare il titolo del romanzo rappresentato, ponendo un massimo di due domande aggiuntive.
- Il gioco continua in questo modo, con le altre squadre che mostrano i loro fumetti.

L'attività favorisce la sintesi, la comprensione globale del testo, il confronto tra pari.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Laboratorio STEAM

Il laboratorio STEAM, che si svolge in orario extracurricolare, è rivolto a studenti e studentesse che manifestino particolare interesse e curiosità per le discipline scientifiche, artistiche e tecnologiche. Attraverso attività sperimentali e laboratoriali, il percorso consente di approfondire leggi della fisica e concetti matematici, adottando un approccio multidisciplinare che integra anche riferimenti alla storia dell'arte. Nel corso degli anni, gli studenti e le studentesse che hanno partecipato al laboratorio, oltre ad acquisire conoscenze scientifiche, hanno affrontato in modo laboratoriale numerosi concetti. A titolo esemplificativo, hanno realizzato uno zootropio in 3D, esplorando parallelamente la storia del cinema e la tecnica dello stop motion, oppure hanno studiato le applicazioni del magnetismo, riproducendo il funzionamento di un treno a levitazione magnetica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Metodologia Steam

Raffabot

Il laboratorio di robotica educativa Raffabot si svolge in orario extracurricolare, in incontri di due ore, ed è finalizzato a stimolare nelle studentesse e negli studenti della Scuola secondaria di primo grado lo sviluppo della creatività, del pensiero critico e di competenze logiche e di problem solving.



Il percorso mira inoltre a consolidare le competenze comunicative e collaborative, favorendo il lavoro di squadra come strumento privilegiato di apprendimento. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, il laboratorio fornisce conoscenze e competenze di base nell'ambito del coding e dell'utilizzo consapevole delle tecnologie. Particolare attenzione è rivolta alla sperimentazione, all'apprendimento dall'errore e alla ricerca condivisa di soluzioni, elementi fondamentali per sviluppare autonomia, spirito di iniziativa e capacità di affrontare problemi complessi.

Il laboratorio si propone infine di stimolare interesse e curiosità verso il mondo della robotica e della tecnologia, anche in relazione a possibili future professioni in ambito scientifico e tecnologico. L'Istituto si pone l'obiettivo di partecipare alla FIRST® LEGO® League con una propria squadra di robotica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Coding
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

Parlamento dei ragazzi

Presso la Scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto è attivo, dal 2006, il Parlamento dei ragazzi, organismo rappresentativo degli studenti e delle studentesse, finalizzato alla promozione della partecipazione, della cittadinanza attiva e della responsabilità democratica.

Il progetto prevede lo svolgimento di regolari elezioni nelle classi seconde e terze, attraverso le quali ogni classe elegge due rappresentanti. Gli studenti e le studentesse eletti partecipano alle attività del Parlamento, riunendosi sia in orario curricolare sia extracurricolare, con il supporto dei docenti referenti.



Il Parlamento dei ragazzi costituisce uno spazio strutturato di confronto e dialogo, in cui gli studenti possono:

- individuare e discutere problematiche legate alla vita scolastica;
- formulare proposte di miglioramento e progettare iniziative;
- collaborare all'organizzazione di attività culturali e formative;
- sviluppare competenze di partecipazione, argomentazione e lavoro cooperativo.

Nel corso degli anni, il Parlamento dei ragazzi ha rappresentato un'esperienza significativa di educazione alla cittadinanza e ha preso parte a numerosi progetti e iniziative a livello locale e nazionale. A titolo esemplificativo, ha rappresentato l'Istituto sulla Nave della Legalità, ha curato pubblicazioni in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e con ARCI, ha partecipato a concorsi dedicati ai temi della cittadinanza e della memoria e ha mantenuto contatti e scambi con analoghe istituzioni studentesche attive sul territorio nazionale.

L'esperienza del Parlamento dei ragazzi contribuisce in modo concreto allo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti e delle studentesse, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del valore della partecipazione democratica.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Problem solving

Orchestra battente

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione degli strumenti ritmici e della vocalità. Facendo uso di vari materiali e oggetti, gli studenti e le studentesse sono incoraggiate a sperimentare la musica fuori dai canoni standard. L'obiettivo è realizzare un laboratorio attraverso il quale si sviluppino le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo. Il progetto ha come obiettivo anche la



realizzazione di un saggio finale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce ad alcune reti che favoriscono l'innovazione didattica.

Si segnala in particolare la rete SPS, la Rete di scuole che promuovono salute della Toscana. Le finalità della rete, attraverso azioni rivolte a studenti e studentesse e azioni formative rivolte ai docenti, è quella di promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico. La rete prevede anche una condivisione di buone pratiche tra gli Istituti che ne fanno parte.

Tra le collaborazioni esterne, si segnala quella con CEDEI (Centro para el Desarrollo, la Educación y la Investigación), che promuove visiting da parte di docenti e dirigenti scolastici di Istituti pubblici colombiani nell'ambito del programma internazionaleERMES – Ruta Italia 2025. Si segnalano inoltre la convenzione con l'Istituto scolastico Olympe de Gouges della cittadina francese di Bruges, finalizzata all'attivazione di un progetto di eTwinning, nell'ambito delle azioni del progetto Erasmus+, e la convenzione di partenariato tra Istituti scolastici Erasmus+ - IC Raffaello e College J. Monnet, che prevede il visiting, nelle classi terze di lingua francese della nostra Scuola secondaria, di un gruppo di studenti provenienti dal college francese.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'Istituto è impegnato con le risorse che annualmente ha a disposizione nel continuare ad investire sull'allestimento di spazi innovativi per l'integrazione delle TIC nella didattica in prosecuzione di quanto iniziato a realizzare con i fondi del PNRR Scuola 4.0

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Fra le forme di flessibilità organizzativa e didattica attuate dall'Istituto sviluppate nel corso degli anni, meritano particolare considerazione:

il modello organizzativo-didattico "La classe non è aula" presso la Scuola secondaria, che consente di attuare in maniera efficace le didattiche laboratoriali, allestendo ogni aula nel modo più proficuo per l'insegnamento-apprendimento di una specifica disciplina;

il tempo scuola prolungato a 38 ore settimanali presso la Scuola secondaria. Tale opzione di tempo scuola nasce con l'idea di fornire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, indipendentemente dal modello organizzativo familiare, gli strumenti per raggiungere il successo formativo, con la possibilità di essere seguiti dai loro docenti nelle attività di consolidamento e recupero delle conoscenze e competenze. Le due ore pomeridiane sono infatti impiegate per svolgere, con l'ausilio dei docenti e in modalità da loro strutturate, i compiti assegnati durante la settimana, e per consolidare, recuperare o potenziare competenze nelle discipline letterarie e scientifico-matematiche;

l'impiego del personale di potenziamento che, sia presso la scuola primaria che presso la scuola secondaria ha la funzione di supportare gli altri docenti in azioni e progetti di inclusione, consolidamento e recupero delle competenze e in azioni di affiancamento di studenti con bisogni educativi speciali. Presso la scuola secondaria l'organico di potenziamento afferisce alla classe di concorso classe di concorso A-30, Musica nell'istruzione secondaria di I grado, e anche attraverso questo importante canale vengono proposte attività finalizzate all'inclusione e all'incremento della motivazione.



Allegato:

Regolamento-La-classe-non-e-aula-2023 (1).pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- VERTICALI
- ORIZZONTALI



- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURAFFAELLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di un laboratorio multidisciplinare e un'aula innovativa per ciascun plesso della scuola primaria. Il laboratorio "Officina primaria" servirà ad incentivare la didattica laboratoriale e per competenze, mettendo a disposizione dei docenti uno spazio flessibile nonché strumenti e risorse digitali. Per la scuola secondaria, invece, il progetto prevede l'allestimento di 16 ambienti di apprendimento tematici. La quantità di spazi da allestire per ciascuna disciplina è stata calcolata sulla base del numero di docenti di ciascun dipartimento. I 5 ambienti per le discipline umanistiche permetteranno ai docenti di registrare podcast e creare una webradio d'istituto, organizzare attività didattiche immersive, promuovere la lettura, costruire mondi virtuali. I 3 ambienti per l'area scientifica consentiranno ai docenti di effettuare esperienze laboratoriali innovative per stimolare la curiosità dei ragazzi. Gli ambienti di arte e tecnologia permetteranno agli alunni di sperimentare nuove forme di arte e di comprendere i principi della robotica. L'istituto è già dotato di un laboratorio di lingue, ma verranno allestiti altri due ambienti che consentano agli alunni di fare apprendimento situato. Per l'ambito musicale, prevediamo di allestire un ambiente di apprendimento che consenta la



migliore fruizione possibile della musica e permetta la registrazione delle esecuzioni musicali degli alunni. La scuola secondaria, infine, è dotata di un auditorium usato per le attività didattiche dell'indirizzo musicale (individuali e di orchestra), la cui strumentazione sarà aggiornata con un nuovo impianto audio e un sistema di registrazione video con regia che consentirà di registrare le performance live degli alunni, nonché per le attività teatrali dell'istituto. Tali azioni di riprogettazione degli spazi di apprendimento saranno accompagnate da una revisione dei curricula disciplinari per quanto concerne le strategie didattiche, gli approcci metodologici e gli strumenti didattici già programmata nel corso del corrente anno scolastico e che diventerà effettiva a partire dal prossimo anno scolastico. A supporto dei docenti a breve sarà attivato lo spazio online "Made in Raffaello" per la condivisione di buone pratiche didattiche innovative che implementerà i nuovi format per la documentazione delle esperienze di innovazione elaborati da INDIRE. Inoltre saranno programmate attività di formazione dei docenti organizzate con personale interno (team digitale, docenti esperti) e formatori esterni.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato il progetto Piano Scuola 4.0, che si pone l'obiettivo di incentivare la didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di spazi innovativi e l'acquisizione di nuove risorse digitali. Il progetto prevede l'allestimento, presso la Scuola primaria, di un'aula innovativa e di un



laboratorio multidisciplinare; presso la Scuola secondaria, tornata dall'anno scolastico 2023-2024 all'organizzazione per aule tematiche, prevede l'allestimento di spazi innovativi, dotati di specifiche tecnologie e di setting che rispecchino le discipline interessate. Il risultato a lungo termine del progetto sarà quello di agire sullo sviluppo della didattica per competenze, una delle priorità emerse dal nostro R.A.V., nonché sull'attivazione e lo stimolo dei diversi canali di apprendimento.

Allegato al progetto:

PTIC810005-0-49703-M4C1I3.2-2022-961-P-24190-24-02-2023.pdf

● Progetto: il L@boratorio mobile di Raffaello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio di fenomeni che riguardano la materia, la sua misurazione e le sue proprietà. Si tende a sviluppare in loro l'osservazione, la riflessione, la curiosità, l'immaginazione, l'emozione, il divertimento e ad aver fiducia nelle proprie capacità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare, attraverso dotazioni specifiche per la didattica delle STEM, la conoscenza della realtà attraverso l'osservazione e la sperimentazione, incrementando in questo modo curiosità, senso di autoefficacia e motivazione alla conoscenza.

Allegato al progetto:

Progetto STEM ICS Raffaello.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Approfondimento progetto:

La Scuola aderisce alla rete "Connessioni PNRR" che prevede azioni di formazione per il personale docente e amministrativo.



L'Istituto propone formazione su:

- ambienti didattici innovativi (rivolta al personale docente della Scuola primaria e secondaria di primo grado);
- disturbi specifici dell'apprendimento e didattica inclusiva;
- stampa e modellazione 3D.

● Progetto: FutuRaffaello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto da diversi anni ha investito risorse nella didattica innovativa, all'interno della quale gli strumenti digitali rappresentano una parte importante che da sola non basta a realizzare una transizione digitale dell'ecosistema scuola. Il presente progetto intende affiancare all'investimento in strumentazione digitale fatto negli anni la formazione necessaria per implementare una didattica all'avanguardia. Anche per quanto concerne la digitalizzazione degli aspetti organizzativi dell'Istituto, da anni abbiamo adottato politiche di dematerializzazione mediante l'adozione di piattaforme cloud e l'implementazione di soluzioni originali per la gestione elettronica della documentazione scolastica. Per questo è necessario formare i docenti e il personale ATA affinché acquisiscano le competenze digitali previste nel DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il fine ultimo di questo progetto di formazione è che il personale scolastico non sia solo fruitore di servizi digitali, ma che sia in grado di sviluppare soluzioni innovative per la didattica, di affrontare l'educazione digitale nei propri percorsi didattici, di attuare strategie didattiche innovative, inclusive e vicine alla realtà circostante in continua evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 60.884,59



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in the school !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a una società in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra



individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 94.197,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Raffaello Senza Confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Raffaello Senza Confini prevede attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono attraverso percorsi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Verranno realizzate attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Importo del finanziamento

€ 80.210,44

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

Approfondimento

A giugno 2025 si è concluso il progetto Raffaello Senza Confini relativo alla Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Nell' a.s. 2025-2026 a settembre 2025 si è concluso il progetto FutuRaffaello relativo alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

Tutti gli altri progetti collegati ai finanziamenti PNRR Missione 1.4 Istruzione si sono conclusi nei termini previsti.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Raffaello propone iniziative di ampliamento curricolare rivolte ai tre ordini di scuola e che possono essere raggruppate nelle aree dell'inclusione e accoglienza, dell'innovazione e internazionalizzazione, della continuità e dell'orientamento, della cittadinanza e delle STEAM. Vengono attivate annualmente iniziative progettuali nell'ambito musicale, che si affiancano a quelle delle specifiche classi di strumento, nonché iniziative in ambito artistico e sportivo. La progettualità si sviluppa sia in modo trasversale, coinvolgendo diversi ambiti disciplinari, sia in verticale, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

La composizione eterogenea della popolazione scolastica stimola i/ le docenti dell'Istituto a sperimentare una didattica innovativa ed inclusiva, che offra occasioni di consolidamento e di potenziamento delle competenze e che valorizzi le specificità di ogni studente nel gruppo dei pari. Sono proposte numerose azioni di potenziamento delle competenze, ed è incoraggiata la partecipazione a iniziative e concorsi che consentano agli alunni e alle alunne di confrontarsi con i pari in ambito locale o nazionale.

I docenti danno rilevanza agli aspetti emotivi e relazionali, nell'ottica della costruzione di un ambiente accogliente atto a favorire l'apprendimento, che non può prescindere dalla relazione.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità; l'Istituto realizza attività finalizzate al successo formativo per gli studenti e le studentesse neoarrivati/e in Italia e parlanti italiano come L2. Per quanto riguarda il lavoro sul metodo e sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi, in particolare per gli alunni e le alunne con DSA della Scuola primaria (classi quarta e quinta) e secondaria, l'Istituto ha progettato e porta avanti, da molti anni, il laboratorio You 2. Alcune azioni del progetto sono rivolte anche ai familiari, per incrementare la coscienza dei diritti e dei bisogni dei figli in quanto studenti con DSA.

L'Istituto segue, con l'azione "Fili rossi", i suoi studenti e le sue studentesse nel passaggio da un ordine all'altro, fino all'ingresso nella Scuola secondaria di secondo grado. Le azioni di continuità sono numerose e impostate sulla collaborazione dei docenti dei tre ordini. Tutti gli studenti e le studentesse vengono inoltre accompagnati in una riflessione su di sé, sul proprio funzionamento e sui propri punti di forza, che dovrebbe condurli a scegliere in modo efficace la strada che percorreranno al termine del Primo ciclo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA STATALE LA BALENA	PTAA810023
SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"	PTAA810034
SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"	PTAA810056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCON ROSSO-LA VERGINE	PTEE810017
"NESPOLO"	PTEE810039
BONELLE	PTEE81004A
RAMINI	PTEE81005B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "RAFFAELLO"

PTMM810016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC STATALE RAFFAELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA STATALE LA BALENA
PTAA810023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"
PTAA810034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"
PTAA810056

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCON ROSSO-LA VERGINE PTEE810017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NESPOLO" PTEE810039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONELLE PTEE81004A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RAMINI PTEE81005B



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STATALE "RAFFAELLO" PTMM810016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nei tre ordini di scuola il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica corrisponde ad almeno trentatré ore da distribuire nel corso dell'anno scolastico. Nell'istituto comprensivo l'educazione civica si articola in unità di competenza, progettate e valutate dai Consigli di classe e dai team docenti. Nella scuola dell'Infanzia la progettazione si realizza a livello di plesso o di team docenti; nella scuola primaria a livello di interclasse e di team docenti; nella secondaria di primo grado a livello di consiglio di classe. È possibile elaborare un'unità di competenza a quadrimestre o per l'intero anno scolastico che si strutturi in segmenti valutati quadrimestralmente.

In allegato il curriculum.

<https://www.icraffaellopt.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-educazione-civica/>



Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA ICS RAFFAELLO.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto offre diverse opzioni di tempo-scuola, sia per rispondere alle esigenze del territorio, sia ai fini di attuare un modello pedagogico pienamente inclusivo, i cui protagonisti siano tutti gli studenti e le studentesse, non uno di meno, con il loro funzionamento, il loro modo di apprendere, i loro tempi di apprendimento, i loro interessi, i loro punti di forza.

A partire dall'anno scolastico 2015, la Scuola secondaria di primo grado offre:

- tempo ordinario di 30 ore settimanali, che si articola su cinque mattine (dal lunedì al venerdì, dalle 7:45 alle 13:45);
- tempo prolungato per un totale di 38 ore settimanali comprensivo della mensa, che si articola dal lunedì al giovedì dalle 7:45 alle 15:45; il venerdì dalle 7:45 alle 13:45.

A partire dall'anno scolastico 2024-25, anche la scuola primaria di Roccon Rosso, oltre a quella di Ramini, offre l'opzione di tempo pieno a 40 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

IC STATALE RAFFAELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto si articola in verticale nei tre ordini di scuola e definisce, in modo coerente e progressivo, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, le abilità e le competenze per ciascuna disciplina nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado, nonché per i campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia. Il curricolo è finalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Si allega il curricolo d'Istituto.

<https://www.icraffaellopt.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/>

Allegato:

curricolo verticale (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti relativi alla Costituzione, in particolare ai Principi fondamentali;

Riflessione specifica sui diritti dell'uomo riconosciuti dalla Costituzione;

Riflessione sui doveri del cittadino.

Su tali tematiche vengono svolte attività di riflessione guidata e dialogata e attività di rielaborazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso "La carta dei miei diritti" è finalizzato a promuovere la consapevolezza delle regole di convivenza e dei diritti fondamentali all'interno della comunità scolastica. L'attività prende avvio con la condivisione e la riflessione sulle regole della vita scolastica, favorendo il confronto e la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne.

Nelle classi quarta e quinta della scuola primaria, il percorso si arricchisce con l'approfondimento dei diritti dei bambini, attraverso il riferimento alla Carta internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le letture e le discussioni guidate permettono agli studenti di comprendere il significato dei diritti e il loro legame con i doveri e il rispetto reciproco.

Il lavoro si conclude con la realizzazione di prodotti finali: un elaborato dedicato alle regole di convivenza e un prodotto specifico sui diritti dei bambini, che sintetizzano il percorso svolto e diventano strumenti di memoria e condivisione all'interno della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo sulle emozioni, la gentilezza e la convivenza, rivolto ai bambini e alle bambine della scuola primaria, si sviluppa attraverso attività laboratoriali, letture e lavori creativi volti a favorire la consapevolezza emotiva, la sensibilità verso gli altri e il rispetto reciproco. Con i più piccoli, il lavoro inizia con una riflessione sulla localizzazione corporea delle emozioni, accompagnata da letture e discussioni sulle parole che le descrivono. Parallelamente, si promuove l'uso di parole gentili e comportamenti rispettosi, attraverso esperienze pratiche come "i biscotti della gentilezza" o "l'albero delle emozioni", e con attività legate ai colori della gentilezza. Letture, musica e canzoni specifiche completano il percorso, anche in occasione della celebrazione della Giornata della Gentilezza.

Il percorso affronta inoltre temi fondamentali di convivenza civile, come il bullismo e la netiquette, stimolando momenti di riflessione e di confronto guidato. L'Istituto partecipa anche a iniziative di sensibilizzazione più ampie, come il progetto Viva Vittoria, che mira a promuovere la consapevolezza sul tema della violenza contro le donne. In questo modo, le attività combinano esperienze pratiche, riflessione personale e confronto collettivo, sviluppando competenze emotive, sociali e civiche nei bambini e nelle bambine.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi dedicati all'ambiente e alla sostenibilità si sviluppano attraverso una serie di attività volte a sensibilizzare alunni e alunne sul rapporto tra uomo e natura e sull'importanza della cura del territorio. Tra le attività si annoverano letture dedicate all'ambiente, agli ecosistemi e agli animali, che stimolano la riflessione e la conoscenza dei temi ambientali: momenti di riflessione sullo sviluppo sostenibile e sull'impatto delle scelte individuali e collettive sull'ambiente; attività di esplorazione e ricerca degli spazi verdi della città, con particolare attenzione alla loro fruibilità, al verde urbano e alla salubrità degli spazi scolastici. Infine, le esperienze teoriche e di osservazione vengono



trasformate in pratiche creative: gli studenti realizzano prodotti e oggetti utilizzando materiali riciclati, mettendo in pratica i concetti di riuso e sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto si promuove il lavoro cooperativo finalizzato al raggiungimento del successo formativo di tutti e tutte. Alcune classi approfondiscono, nello specifico, il tema della solidarietà, collaborando con associazioni presenti sul territorio e vivendo in modo



concreto e pratico esperienze di supporto ai più fragili. Uno degli obiettivi da perseguire è quello di sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze la capacità di considerare le differenze come occasioni di arricchimento. I percorsi svolti in questo ambito (per esemplificare, il percorso svolto insieme all'associazione Il Sole, o la visita a PizzAut, o la collaborazione con l'associazione ANTEAS PISTOIA.) lasciano segni indelebili negli studenti e nelle studentesse, come si può osservare nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, e contribuiscono alla creazione di cittadini e cittadine sensibili, consapevoli e aperti agli altri.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno degli ambiti disciplinari della storia e della geografia, vengono affrontate le funzioni degli enti locali, sottolineandone l'importanza e analizzandone in modo diretto il



ruolo nella vita dei cittadini e delle cittadine.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto ha, tra le sue priorità, la riflessione sulla sicurezza nell'ambiente scolastico. La condivisione di regole legate alla sicurezza e la riflessione sui comportamenti da adottare in casi di emergenza sono previste in ogni classe di ogni ordine di scuola. Sono calendarizzate prove di evacuazione più volte durante l'anno per sensibilizzare gli studenti e le studentesse in merito ai comportamenti da adottare in situazioni di rischio. L'istituto prende parte all'iniziativa Casa sicura.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutto il nostro Istituto collabora con associazioni e ONLUS presenti sul territorio per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza, alla solidarietà e all'adozione di uno stile di vita sano. In particolare si segnala la collaborazione con AIRC, AISM e con la Misericordia di Pistoia. Alle iniziative annuali di sensibilizzazione si aggiunge un lavoro di riflessione sugli stili di vita sani, un lavoro di conoscenza degli sport, approfondimenti, dagli ultimi anni della Scuola primaria, sui rischi delle dipendenze. I lavori e le unità di competenza in questo ambito verranno incrementate attraverso le attività previste dall'adesione alla rete SPS.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito possono prevedere:

- Approfondimenti relativi al concetto di biodiversità;
- Riflessioni, compiti di realtà e azioni pratiche relative al riciclo e al risparmio energetico;
- Riflessioni, a seconda dell'età dei bambini e delle bambine, sulla raccolta differenziata finalizzata alla salvaguardia del nostro Pianeta, e attività pratiche in collaborazione con aziende che si occupano dello smaltimento dei rifiuti;
- Osservazione degli spazi verdi in città, finalizzati a far comprendere l'importanza degli alberi nella vita dell'uomo.



Tali percorsi si concluderanno con prodotti di diverso tipo (artistici, digitali, per immagini).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutto il nostro Istituto collabora con associazioni e ONLUS presenti sul territorio per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza. I percorsi in questo ambito prevedono:

- una condivisione, in diversi momenti dell'anno scolastico, delle regole legate alla sicurezza;
- riflessioni sui comportamenti corretti da adottare in casi di emergenza;
- partecipazione di alcune classi dell'Istituto all'iniziativa Casa Sicura, progetto ideato per la prevenzione degli incidenti domestici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito prevedono:

- Attività di conoscenza, anche attraverso approfondimenti in classe, del patrimonio artistico e culturale del territorio;
- Riflessioni sui comportamenti da attivare per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale;
- Consapevolezza delle tradizioni locali anche attraverso le testimonianze di genitori e nonni;
- Visite e viaggi di istruzione finalizzati alla conoscenza attiva del patrimonio artistico e culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, i nostri studenti e le nostre studentesse usufruiscono di un account di posta elettronica istituzionale e di uno spazio di archiviazione su drive. L'utilizzo della G Suite si inserisce all'interno di un percorso più ampio di educazione al digitale, che mira non solo allo sviluppo di competenze tecniche, ma anche alla crescita di una consapevolezza nell'uso delle tecnologie. Gli alunni e le alunne, con la guida dei docenti, imparano gradualmente a impiegare in modo corretto il web, partendo da semplici ricerche di informazioni legate alle discipline di studio, riflettendo al contempo sulle regole della netiquette e sul comportamento adeguato negli ambienti digitali. Acquisiscono inoltre una prima familiarità con l'uso del computer, con la realizzazione cooperativa di presentazioni e con l'utilizzo di applicazioni digitali a supporto della didattica, sviluppando progressivamente competenze utili per il proseguimento del percorso scolastico.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono guidati e supportati fin dalla scuola primaria e per tutta la Scuola secondaria, nell'utilizzo e nella sperimentazione di una molteplicità di strumenti e di applicazioni didattiche; vengono in questo modo supportati/e nella ricerca del loro stile di apprendimento, dei canali che risultano loro più funzionali, nonché nello sviluppo di un uso creativo, critico e consapevole delle tecnologie. Tali strumenti



consentono la realizzazione di prodotti interdisciplinari e multimediali inizialmente semplici, poi sempre più articolati e competenti, sia in modalità cooperative sia individuali. L'impiego delle tecnologie digitali è finalizzato non solo all'approfondimento disciplinare, ma anche alla produzione degli elaborati conclusivi di alcuni percorsi di educazione civica, permettendo inoltre di osservare e valorizzare le modalità di collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la correttezza nell'uso degli strumenti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, i nostri studenti e le nostre studentesse usufruiscono di un account di posta elettronica istituzionale e di uno spazio di archiviazione su drive. Imparano progressivamente a utilizzare in modo corretto e consapevole la posta elettronica come strumento di comunicazione con i compagni e le compagne di classe e con i docenti, nonché a raccogliere, organizzare e classificare i materiali didattici condivisi all'interno del proprio drive. A questo percorso si affianca, a partire da quest'anno scolastico, la partecipazione di alcune classi della Scuola primaria a un progetto eTwinning, che offre ulteriori opportunità di collaborazione, scambio e confronto in un contesto europeo, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, comunicative e interculturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse utilizzano frequentemente, nel corso dell'anno scolastico, le strumentazioni tecnologiche messe a disposizione dall'Istituto. Il corretto impiego e la cura di tali strumenti sono quindi oggetto costante di osservazione e di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto la maggior parte dei/delle docenti si avvale di classi virtuali per la condivisione dei materiali e lo svolgimento di attività e compiti articolati, cooperativi o individuali. I docenti, attraverso l'esempio pratico, tutorial esemplificativi e condivisione di regole, aiutano gli studenti e le studentesse nell'utilizzo corretto di tali strumenti. A



partire da questo anno scolastico, un progetto di eTwinning consentirà agli alunni e alle alunne di alcune classi della Scuola primaria di utilizzare una nuova piattaforma e di sperimentarne le regole, in un contesto di gemellaggio digitale internazionale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito prevedono:

- Approfondimenti relativi alla Costituzione, in particolare ai principi fondamentali;



- Approfondimenti relativi a figure che hanno incarnato uno o più principi fondamentali della Costituzione;
- Riflessione sulle idee fondative della nostra Costituzione, in particolare l'antifascismo, l'antirazzismo e il lavoro;
- Riflessione specifica su alcuni diritti riconosciuti dalla costituzione (per esempio il diritto all'istruzione);
- Riflessione sui doveri del cittadino;
- Riflessione sull'impianto della nostra Repubblica, sul significato profondo della rappresentanza, sul concetto di cittadinanza.

Su tali tematiche verranno svolte attività:

- di riflessione guidata e dialogata;
- cooperative di approfondimento;
- di rielaborazione: tra i prodotti finali realizzati in questo ambito si annoverano video, illustrazioni, testi scritti, esercizi di role-playing;
- di riflessione ludica, per esempio tramite l'album di figurine della Costituzione che il Circolo ARCI Bugiani distribuisce nelle classi terze della Scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito possono essere così sintetizzati:

- La formulazione delle regole di classe, che avviene in particolare nelle classi prime, salvo necessità ulteriori;
- Nelle classi prime, anche attraverso giochi e attività creative, percorsi strutturati e finalizzati alla costruzione di relazioni positive e dello spirito di classe;
- L'adesione al Parlamento dei ragazzi, cui partecipano due rappresentanti per ogni classe che avranno cura di condividere e diffondere le idee emerse e le azioni intraprese. Tale organo rappresentativo degli studenti e delle studentesse ha l'obiettivo principale di ampliare la partecipazione al processo educativo e didattico a tutte le componenti della Scuola e di sviluppare senso critico, senso di responsabilità e senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito prevedono:

- Approfondimenti con il supporto di esperti e approfondimenti in classe;
- Riconoscimento del ruolo dello studente e della studentessa come soggetti attivi della vita scolastica, sia per quanto riguarda il processo di apprendimento, che sono chiamati a costruire in prima persona, sia per quanto riguarda la condivisione di regole e la strutturazione di un ambiente accogliente;
- Riflessione sulle tematiche relative alle emozioni, al benessere personale, alla crescita e alle relazioni interpersonali attraverso letture e attraverso l'espressione artistica;



- Sportello d'ascolto;
- Procedura di segnalazione di eventuali atti di bullismo;
- Percorsi di contrasto al bullismo e cyberbullismo e sulla consapevolezza nell'uso dei social media;
- Possibilità di attivare percorsi di coaching individuale, rivolti a studenti e studentesse che necessitano di supporto anche motivazionale;
- Forme di elaborazione di vario genere: scritte, tramite strumenti multimediali, per immagini ecc.

L'Istituto promuove inoltre iniziative per il contrasto della violenza contro le donne (flash mob, partecipazione a iniziative a carattere locale, riflessione sul ruolo delle donne in contesti di potere o in ambiti in cui ancora sono in minoranza, lavori creativi incentrati su figure significative della cultura, della scienza, della politica, approfondimenti specifici sul tema ecc.).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito prevedono:

- Riflessione sul patrimonio ambientale, anche a partire dall'Art. 9 della Costituzione;
 - Riflessione e cura dell'ambiente scolastico, anche tramite la partecipazione ad attività quali "M'illumino di meno" o "#nontiscordardime" di Legambiente;
 - Riflessione sull'attivismo ambientalista e sui personaggi che ne sono protagonisti;
 - Riflessione sulle forme e fonti di energia, sul risparmio energetico;
 - Riflessione sulla tutela delle specie animali e vegetali; sull'alimentazione; sugli allevamenti intensivi; sulla riduzione di specie vegetali;
-
- Su tali tematiche vengono proposti, di volta in volta, lavori di approfondimento e compiti di realtà.
 - Il Progetto dei ragazzi del nostro Istituto incentiva la costruzione del senso critico, di appartenenza e di cura dell'ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito prevedono:

- Riflessione e testimonianze relative al volontariato;
- Testimonianze di persone che hanno vissuto esperienze di cooperazione internazionale;
- Partecipazione a progetti che vedono l'intervento diretto di educatori nelle classi, per potenziare il lavoro cooperativo e il tutoraggio tra pari;
- Attuazione di una didattica inclusiva, in cui ciascuno/a, "Non uno/a di meno", raggiunge i propri obiettivi in un ambiente accogliente, collaborativo e cooperativo: nel nostro Istituto sono incoraggiate e messe in atto forme di lavoro cooperativo, di tutoraggio tra pari, di tutoraggio anche nell'ambito della continuità. Anche la formazione rivolta ai/docenti ha lo scopo prioritario di potenziare questo tipo



- di competenze;
- Possibilità di affiancare gli/le studenti con percorsi di coaching individuale: tali percorsi sono rivolti in particolare a chi necessita di un supporto motivazionale, oltre che didattico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La trattazione relativa ai poteri locali e a quelli dello Stato, alle funzioni delle istituzioni locali e nazionali, nonché alla composizione e al ruolo degli organi rappresentativi, viene



affrontata in modo sistematico all'interno di specifici ambiti disciplinari, in particolare quello storico e geografico. Tali contenuti sono sviluppati attraverso approfondimenti teorici, attività di analisi, lavori di riflessione guidata, che favoriscono la comprensione dei meccanismi di funzionamento della vita democratica. Alla dimensione teorica si affianca una componente esperienziale, che consente agli studenti e alle studentesse di sperimentare concretamente le forme di rappresentanza e di partecipazione attiva, sia attraverso attività di simulazione sia attraverso la partecipazione al Parlamento dei ragazzi, promuovendo così lo sviluppo del senso civico, della responsabilità e della cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Per quanto concerne i simboli dell'identità italiana e dell'identità europea, vengono svolti approfondimenti di tipo storico (Risorgimento; Unione Europea), nel corso della trattazione disciplinare di tali argomenti. Per quanto concerne il concetto di "patria", oltre ad approfondirlo dal punto di vista storico, si riflette anche sulle sue implicazioni e sulle sue possibili distorsioni, in una società fortemente caratterizzata da spostamenti, migrazioni, scambi di idee, confronti e molteplicità di modi di pensare e di vivere. Ciò al fine di stimolare gli studenti e le studentesse all'esercizio del pensiero e del senso critico, a partire da letture (anche di quotidiani) e da dati, e utilizzando anche lo strumento del debate.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sull'Unione Europea viene avviata in modo sistematico a partire dalle classi seconde. Nell'ambito delle lezioni di storia si approfondisce il processo di formazione dei principali Stati nazionali europei e il contesto storico che ha portato alla nascita dell'Unione; nelle ore di geografia si analizzano invece le motivazioni profonde del progetto europeo, il suo funzionamento, le istituzioni che la compongono e i principi fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. A supporto della didattica vengono utilizzati anche gli strumenti e i materiali messi a disposizione dal sito ufficiale dell'Unione Europea, favorendo un approccio informato e aggiornato alle tematiche trattate. Attraverso lavori interdisciplinari, anche a carattere plurilingue, gli studenti e le studentesse sono coinvolti nella realizzazione di prodotti multimediali, quali video o elaborati grafici, e nello svolgimento di attività di problem solving mediante esercizi di simulazione, che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e la partecipazione attiva. A partire dall'anno scolastico in corso, il Circolo ARCI Bugiani ha realizzato e presenta nelle classi seconde l'album di figurine dell'Unione Europea.

La riflessione sulle istituzioni internazionali a tutela della democrazia e sui principali strumenti giuridici a protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali si sviluppa in modo più approfondito soprattutto nelle classi terze, consentendo agli alunni e alle alunne di collocare tali organismi e documenti all'interno di un quadro storico e geopolitico più ampio e di comprenderne il ruolo nella promozione della cittadinanza globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe prima della Secondaria, il nostro Istituto si impegna a sviluppare una consapevolezza relativa ai fattori di rischio nell'ambiente scolastico. L'attenzione al



tema, tuttavia, riguarda tutti e tre gli ordini di scuola.

Ogni anno una classe prima della Scuola secondaria prende parte a un progetto, di durata triennale e i cui risultati sono condivisi con gli altri studenti e studentesse della scuola, dal titolo "La sicurezza a partire dai banchi di scuola", in cui il tema della sicurezza viene approfondito e declinato in modo creativo ed inclusivo, tramite l'impiego di diverse lingue e linguaggi.

Il progetto è voluto dal CNI, unitamente al Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del protocollo d'intesa MIUR - CNI – Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di cultura della sicurezza.

In collaborazione con i Vigili del fuoco di Pistoia, alcune classi prendono inoltre parte al progetto "Casa sicura", per approfondire il concetto di sicurezza anche al di là dell'ambiente scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sulle dipendenze avviene soprattutto in ambito scientifico, anche con l'intervento di esperti, al fine di creare consapevolezza negli studenti e nelle studentesse e di favorire stili di vita corretti; gli studenti e le studentesse vengono stimolati ad approfondire, tramite materiali e link indicati dai docenti, i diversi tipi di dipendenza.

Tutto il nostro Istituto collabora con associazioni e ONLUS presenti sul territorio per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza, alla solidarietà e all'adozione di uno stile di vita sano. In particolare si segnala la collaborazione con AIRC, AISM e con la Misericordia di Pistoia. Alle iniziative annuali di sensibilizzazione si aggiunge un lavoro di riflessione.

A partire dall'anno scolastico in corso, inoltre, l'Istituto partecipa alla rete SPS, tramite la quale progetterà azioni formative e informative in merito ai temi della salute e della sicurezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito constano di:

- Approfondimenti relativi al concetto di biodiversità. Tra i vari percorsi e progetti in questo ambito, si segnala la partecipazione di alcune classi dell'Istituto al progetto "Salvaguardare la biodiversità", che si propone di inserire gli alunni e le alunne in un percorso di educazione ambientale incentrato sull'importanza della presenza di alberi amati dagli insetti impollinatori nel territorio urbano e circostante, sulla necessità di salvaguardare le api come insetti impollinatori e sulla realizzazione di casette di legno per le api selvatiche;
- Riflessioni, compiti di realtà e azioni pratiche relative al riciclo e al risparmio energetico;
- Riflessioni, compiti di realtà e uscite didattiche relative al tema delle risorse idriche e delle zone umide, anche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio e con il Giardino zoologico di Pistoia;
- Calcolo dell'impronta ecologica e riflessione sui comportamenti individuali al fine di modificarne alcuni nell'ottica di una maggiore consapevolezza ambientale.
- Riflessione critica sulle azioni individuali e collettive e sugli stili di vita;
- Partecipazione di numerose classi dell'Istituto alle azioni previste nell'ambito della campagna di Legambiente #nontiscordardime.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sui rischi idrogeologici viene approfondita soprattutto in ambito tecnologico, scientifico e geografico, con la trattazione dei terremoti, dei vulcani, ma anche delle risorse idriche e dei cambiamenti del paesaggio nella storia. La riflessione sull'attualità, a partire da letture e riflessioni, supporta gli studenti e le studentesse nell'individuazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Per tali attività vengono impiegati supporti video, documentari, articoli di quotidiani cartacei e on line.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sul cambiamento climatico e sui suoi effetti avviene in maniera interdisciplinare a partire dalla classe prima della secondari di primo grado, con lo studio dei paesaggi naturali, nonché dei principali tipi di clima e corrispettivi biomi; tale argomento viene approfondito in terza, con l'introduzione di termini quali "desertificazione", "guerre per le risorse idriche", "migranti climatici", calcolo dell'impronta ecologica ecc.; viene approfondito in ambito scientifico-tecnologico con lo studio dell'atmosfera e delle energie rinnovabili; in ambito storico con lo studio della nascita dei movimenti ambientalisti e per la tutela dei diritti degli animali; nell'ambito delle lingue straniere e delle scienze con l'approfondimento di figure importanti nell'ambito dello studio dell'ambiente e dell'ambientalismo. La riflessione sull'attualità, a partire da letture e riflessioni, supporta gli studenti e le studentesse nell'individuazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Sul piano delle letture, si approfondisce anche il genere distopico, a partire dal quale si stimola una riflessione scritta.

Sono messi in atto percorsi interdisciplinari, con la proposta di lavori di debate e compiti di realtà, in relazione alla tematica ambientale.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi in questo ambito comprendono:



- Approfondimenti relativi all'articolo 9 della Costituzione e al patrimonio artistico e culturale;
- Approfondimento delle forme di tutela del patrimonio artistico e culturale;
- Approfondimento del concetto di "paesaggio" come concetto legato ai cinque sensi, non solo alla vista; riflessioni sui paesaggi del gusto, dei profumi, dell'artigianato;
- Compiti di realtà, per esempio la costruzione attiva di percorsi da parte degli studenti;
- Visite e viaggi di istruzione finalizzati alla conoscenza attiva del patrimonio artistico e culturale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione e approfondimenti, anche tramite l'ausilio di materiali audiovisivi e di letture,



nonché, se possibile, di testimonianze dirette, sulla mafia e le altre organizzazioni criminali, sulle cause della formazione di associazioni mafiose e camorriste, sui rapporti, a livello storico, tra criminalità organizzata e politica, sulle implicazioni economiche e sulla vita delle comunità.

Approfondimenti sulla vita coraggiosa di personaggi che hanno combattuto e combattono contro la mafia e la criminalità organizzata, e sul loro ruolo nelle comunità di appartenenza. Si rifletterà sull'azione di associazioni il cui fine è il contrasto alla mafia e sulle scelte etiche in ambito economico.

Tale riflessione avviene principalmente in ambito storico e letterario, ma può essere approfondita in ambito interdisciplinare.

I percorsi in questo ambito comprendono, se possibile, esperienze dirette, solitamente molto toccanti per gli studenti e le studentesse, come per esempio incontri degli studenti e delle studentesse con testimoni diretti, o riflessione a partire da fonti materiali (come l'auto della scorta di Falcone).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto ha, tra i suoi capisaldi e segni di riconoscimento, l'innovazione tecnologia. Parallelamente alla tradizione che ha sviluppato in questo senso, si è posto come obiettivo quello di guidare studenti e studentesse all'uso consapevole degli strumenti digitali. L'analisi dei dati inizia dalle classi prime, quando gli studenti e le studentesse vengono guidati in modo più diretto nella selezione delle informazioni (per esempio con elenchi di link attendibili, la discussione di dati non attendibili ecc.) e prosegue per tutti e tre gli anni, al fine del raggiungimento di una parziale o totale autonomia, a seconda del grado di crescita e maturazione, nella ricerca dei dati e nella selezione delle fonti.

Viene allo stesso tempo monitorato l'uso della posta istituzionale e delle Google apps for education, per costruire, nel corso dei tre anni, una consapevolezza sull'utilità e l'impiego corretto di tali strumenti.

Viene introdotto un percorso sull'uso adeguato, come arricchimento e potenziamento, dell'uso dell'Intelligenza artificiale.

La consapevolezza dei rischi del web viene incrementata dall'intervento di esperti.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto ha, tra i suoi capisaldi didattici, l'innovazione. Gli studenti e le studentesse vengono guidate e supportate fin dalla scuola primaria, e dalla classe prima della Scuola secondaria di primo grado, nell'utilizzo e nella sperimentazione di una molteplicità di strumenti e di applicazioni didattiche; vengono in questo modo supportati/e nella ricerca del loro stile di apprendimento, dei canali che risultano loro più funzionali, nell'uso creativo e critico di tali strumenti, al fine di realizzare prodotti interdisciplinari e multimediali in maniera sempre più esperta e competente, sia



attraverso modalità cooperative che in maniera individuale. In questo modo gli studenti e le studentesse possono gestire, con la guida dei e delle docenti, una grande quantità di informazioni, rielaborare un'infinità di dati e contenuti, avere accesso a molteplici testi di vario genere. Solitamente è possibile valutare la competenza digitale acquisita negli elaborati presentati al colloquio orale al termine del primo ciclo di istruzione: gli elaborati in formato digitale sono spesso originali e di alta qualità.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della scuola primaria, gli studenti e le studentesse del nostro Istituto dispongono di un account di posta elettronica e di uno spazio di archiviazione digitale (drive), strumenti che vengono introdotti e utilizzati in modo graduale e guidato. Attraverso attività strutturate, gli alunni e le alunne apprendono a utilizzare correttamente la posta elettronica come strumento di comunicazione, sia nei rapporti con i compagni e le compagne sia nella comunicazione con i docenti, sviluppando competenze legate alla scrittura formale, al rispetto delle regole di netiquette e alla gestione responsabile dei messaggi.

Parallelamente, gli studenti e le studentesse imparano a organizzare, raccogliere e classificare i materiali didattici all'interno del proprio drive, acquisendo progressivamente autonomia nella gestione dei documenti digitali e consapevolezza rispetto alla condivisione dei contenuti.

Per quanto riguarda l'uso corretto e consapevole delle diverse forme di comunicazione digitale, l'Istituto promuove incontri con esperti esterni, che offrono agli studenti e alle studentesse occasioni di confronto e riflessione sui rischi della rete, sulla tutela della privacy e sulle modalità appropriate di utilizzo degli strumenti digitali. Tali interventi contribuiscono allo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e a un uso responsabile e sicuro delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto diversi studenti e studentesse utilizzano, per le attività didattiche e di studio, i propri dispositivi personali. Tutti gli studenti e le studentesse utilizzano frequentemente, nel corso della giornata scolastica, i computer e i tablet messi a disposizione dall'Istituto. Le regole di utilizzo e manutenzione sono definite in modo chiaro. Il corretto impiego e la cura di tali strumenti sono quindi oggetto costante di osservazione e di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto la maggior parte dei/delle docenti si avvale di classi virtuali per la condivisione dei materiali e lo svolgimento di attività e compiti articolati, cooperativi o individuali. L'uso corretto di classi virtuali, ma anche di documenti, fogli google, presentazioni destinati a siti didattici o ad altri spazi di lavoro condivisi, nonché l'utilizzo di biblioteche virtuali, richiedono un uso corretto di tali strumenti, una consapevolezza relativa ai diritti d'autore e alla netiquette; alla costruzione di tale consapevolezza i/le docenti lavorano fin dall'inizio, tramite la condivisione di regole, l'esempio pratico, istruzioni precise.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sui rischi connessi alla diffusione di immagini, sul gaming, sul cyberbullismo si lavora tramite percorsi specifici nelle classi o tramite l'intervento di esperti esterni e progetti volti a stimolare la riflessione e l'adozione di comportamenti corretti.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini e cittadine

I bambini e le bambine imparano a rispettare piccole e semplici regole fin dal primo anno di scuola dell'infanzia attraverso attività finalizzate come ad esempio rispetto della fila, rispetto del turno, rispetto delle regole della sezione, rispetto dei compagni

Il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ **Alla scoperta del sé e del corpo**

“ Il corpo e il movimento ” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attività: le attività verteranno su giochi motori improntati sul rispetto di piccole regole, di turnazioni durante il gioco libero e strutturato, sul rispetto dei materiali didattici e motori, piccoli attrezzi e sul riconoscimento della loro funzione all'interno di un'attività motoria strutturata e non.

Nuovi stimoli per i percorsi in questo ambito deriveranno dall'adesione dell'Istituto alla rete SPS.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

○ **Piccole artiste, piccoli artisti**

Il percorso prevede: rappresentazioni grafico pittoriche, partecipazione a piccoli eventi culturali del territorio e delle istituzioni, drammatizzazioni di storie e racconti, ascolto di melodie e giochi sul ritmo, costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo e di recupero.

Attraverso " Immagini, suoni, colori "i bambini e le bambine si accostano al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Immagini, suoni, colori

○ Parole e numeri

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.

Attività: ascolto e comprensione di storie, riproduzione grafica di storie e verbalizzazione delle stesse, drammatizzazione. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

○ Il mondo intorno a me

Attività: esperienze laboratoriali, uscite a piedi sul territorio per osservare e conoscere i fenomeni naturali, approccio sensoriale e percettivo dell'esperienza naturale.

Il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un elemento qualificante del curricolo di Educazione civica del nostro Istituto è l'attenzione riservata agli aspetti metodologici e allo sviluppo delle competenze indicate dalle Linee guida ministeriali. In particolare, il curricolo valorizza l'approccio interdisciplinare, la progettazione di compiti di realtà e la valutazione del senso critico, delle competenze sociali e delle capacità di collaborazione.

Nel corso dell'anno scolastico, ogni Consiglio di classe progetta e realizza due unità di competenza di Educazione civica, declinando gli obiettivi previsti dalle Linee guida nazionali e dalla programmazione d'Istituto in relazione ai bisogni specifici della classe. Tale impostazione richiede e favorisce la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di classe o di team, che concorrono in modo coordinato e interdisciplinare alla progettazione e allo svolgimento delle attività.

Vengono riportati, a titolo esemplificativo, percorsi che sono stati attuati negli anni in relazione a ciascun nucleo del curricolo (Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale), e che vengono riproposti, talvolta con alcune varianti.

Allegato:



CURRICOLO ED CIVICA ICS RAFFAELLO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono inserite nel curricolo verticale .

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado, il docente di potenziamento è impegnato nella realizzazione di percorsi di consolidamento delle competenze musicali, con particolare attenzione agli aspetti inclusivi. Tali interventi si inseriscono in modo coerente nell'offerta formativa dell'Istituto, che prevede percorsi a indirizzo musicale, e contribuiscono a valorizzare le potenzialità espressive degli studenti e delle studentesse.

Nella scuola primaria, i docenti di potenziamento operano prevalentemente su percorsi di rafforzamento delle competenze di base, affiancando gli alunni e le alunne che presentano bisogni educativi speciali o situazioni di particolare fragilità, in un'ottica di prevenzione delle difficoltà e di supporto personalizzato.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA STATALE LA BALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola si sviluppa in verticale con azioni di continuità didattica e di



orientamento in entrata che si realizzano attraverso la condivisione, nei dipartimenti disciplinari orizzontali sia verticali così come all'interno dei plessi, dei consigli d'interclasse e di classe che orizzontali di strategie didattiche, progettualità, metodi e materiali così come di criteri di valutazione e strumenti di valutazione.o

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCON ROSSO-LA VERGINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Dettaglio Curricolo plesso: STATALE "RAFFAELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sulla globalizzazione, sulla delocalizzazione del lavoro, sui consumi; approfondimenti anche a partire da lettura dei quotidiani e fatti di attualità;
- Riflessione sul riciclo, sul riuso, sulle tre R;
- Calcolo dell'impronta ecologica e riflessioni sugli stili di vita;
- Esperienze pratiche e creative relative al riciclo;
- Esperienze pratiche legate al tema della globalizzazione (per esempio riflessione sulle etichette dei capi di abbigliamento e sui luoghi di produzione; creazione di una mappa dei luoghi di produzione; approfondimento delle dinamiche economiche di quei Paesi e globali; giochi legati alla globalizzazione, finalizzati alla comprensione inductiva del funzionamento di tali dinamiche);



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche e gemellaggi con scuole straniere

Per promuovere il multilinguismo tra studentesse e studenti, il nostro Istituto propone percorsi formativi sul livello A (elementare Basic User) di competenza linguistica previsti dal QCER.

I percorsi sono finalizzati all'attivazione, al consolidamento e al potenziamento delle quattro abilità -reading, listening, speaking e writing. Vengono proposte attività individuali, in peer tutoring o in cooperative learning. Nel nostro Istituto, fin dalla prima classe della Scuola primaria, sia a tempo modulare che a tempo pieno, sono previste due ore di attività laboratoriali di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche. Vengono utilizzate metodologie interattive come role playing, compiti di realtà, utilizzo della lingua situazionale. Il tutto in un ambiente multimediale, anche con l'uso di app utili all'apprendimento della lingua. In alcune classi della Scuola primaria viene utilizzato il metodo An English Island®

Le classi terza e quarta della Scuola primaria del plesso di Ramini sono invece impegnate in



un progetto di eTwinning con una scuola della cittadina francese di Bruges; il gemellaggio, che fa parte delle delle azioni del progetto Erasmus+, si incentra sulla lettura comune e lo scambio di idee su un libro in lingua inglese.

Presso la scuola Secondaria vengono proposti percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica tenuti da formatori esperti madrelingua, sia per quanto concerne la lingua francese (Delf scolaire) sia per quanto riguarda la lingua inglese (Cambridge Flyers A2 e A2 Key for School).

Sono previste attività di visiting da parte degli studenti e delle studentesse di una scuola francese (di Flers, Normandia) gemellata al nostro Istituto, che avranno modo di intraprendere uno scambio culturale con gli studenti e le studentesse delle classi terze della scuola Secondaria che studiano la lingua francese, in un percorso all'interno del progetto Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Attivazione 4 abilità

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in the school !

○ **Attività n° 2: Percorsi di formazione multilinguistica rivolti al personale docente e scambi**



culturali internazionali

Il nostro Istituto promuove la formazione di docenti per il conseguimento dei livelli B1 e B2 di padronanza della lingua inglese, nonché per l'acquisizione di competenze specifiche nella metodologia CLIL. Nell'anno scolastico 2024-25 venti docenti dell'Istituto si sono formati in uno di questi settori. Ventitré docenti si sono inoltre formati, nello stesso anno scolastico, nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, e una docente ha acquisito la certificazione CEDILS della competenza in didattica dell'italiano lingua straniera o lingua seconda.

A partire dall'anno scolastico 2024-25 il nostro Istituto ospita, per un periodo di circa due settimane, docenti e dirigenti di Istituti scolastici colombiani nell'ambito del programma di visiting internazionale ERMES – Ruta Italia 2025-II, promosso dal CEDEI (Centro para el Desarrollo, la Educación y la Investigación). Si tratta di un'importante occasione di scambio professionale e confronto sulle pratiche didattiche ed educative

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in the school !



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Storie di scienza

"Storie di scienza" è una manifestazione scientifica organizzata da tre Scuole secondarie di primo grado di Pistoia. La manifestazione ha come protagonisti gli studenti e le studentesse, che per un giorno diventano divulgatori e divulgatrici in ambito scientifico e presentano alla cittadinanza, che può sperimentarle in prima persona, attività laboratoriali. La manifestazione si è svolta, negli ultimi anni, presso il Parco di Montuliveto tra maggio e giugno. Durante l'anno scolastico le classi sono coinvolte attivamente nella progettazione e nella realizzazione di esperimenti riguardanti varie discipline: fisica, biologia, chimica, tecnologia, matematica, astronomia, storia della scienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze:

- Si riconosce membro di una comunità educante
- Sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi
- Sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte consapevoli
- Sviluppa o accresce almeno una delle competenze-chiave di cittadinanza
- Consolida il proprio sistema di conoscenze
- Impara a imparare
- Sa scegliere ed utilizzare gli strumenti e i metodi idonei al raggiungimento di un obiettivo
- Sviluppa autonomia nell'organizzazione dei tempi e dei materiali didattici
- Sviluppa autonomia nello studio e nell'approfondimento di un argomento o nello svolgimento di un compito

○ **Azione n° 2: Acquisizione del metodo sperimentale**

Fin dal primo anno della Scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento delle scienze è affiancato in modo sistematico da attività sperimentali, che costituiscono una componente fondamentale del percorso di apprendimento. A partire dallo studio della materia e delle sue proprietà, gli studenti e le studentesse vengono coinvolti nella realizzazione di esperimenti strutturati, progettati per favorire l'osservazione diretta dei fenomeni e la comprensione dei concetti teorici.

Le attività di laboratorio sono accompagnate dalla stesura di una relazione di laboratorio, nella quale alunni e alunne descrivono le fasi dell'esperimento, raccolgono e analizzano i dati e formulano conclusioni coerenti. Particolare attenzione viene dedicata alle discussioni collettive, condotte in modo partecipato, sui temi della misura, della stima dell'errore sperimentale e dell'importanza della ripetibilità dei risultati. Attraverso il confronto e la



riflessione guidata, gli studenti e le studentesse vengono progressivamente introdotti al metodo scientifico, inteso come processo di osservazione, formulazione di ipotesi, verifica sperimentale e interpretazione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tramite tali modalità di approccio agli argomenti scientifici, studenti e studentesse potranno:

- acquisire uno spirito critico
- argomentare le proprie conclusioni
- partecipare attivamente a lavori cooperativi
- formulare l'autovalutazione
- essere incoraggiati all'utilizzo della strumentazione di laboratorio

○ Azione n° 3: Avvicinamento interdisciplinare all'uso delle T.I.C.

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, e in modo progressivamente più



strutturato nella Scuola secondaria di primo grado, gli alunni e le alunne vengono guidati all'utilizzo consapevole e interdisciplinare delle tecnologie digitali attraverso l'impiego di diversi software didattici e piattaforme educative. Tra gli strumenti utilizzati rientrano, a titolo esemplificativo, Tinkercad, GeoGebra, Canva e l'insieme delle applicazioni di Google Workspace for Education (Documenti, Fogli, Moduli, Presentazioni, Sites e Classroom).

L'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella didattica favorisce la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse ai processi di costruzione delle conoscenze e delle competenze. Gli strumenti digitali vengono utilizzati non solo come supporto alle attività tradizionali, ma come ambienti di lavoro che permettono di esplorare, rappresentare, rielaborare e condividere i contenuti disciplinari.

Il percorso ha come obiettivo lo sviluppo di una progressiva familiarità con le tecnologie digitali, intese come strumenti capaci di favorire nuove modalità di apprendimento e una diversa organizzazione del sapere. Attraverso l'uso guidato delle TIC, gli studenti e le studentesse acquisiscono competenze digitali, collaborative e progettuali, sviluppando autonomia, responsabilità e consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Studenti e studentesse, tramite l'uso delle T.I.C., hanno modo di:
 - ideare, progettare e partecipare attivamente a lavori cooperativi;
 - usare consapevolmente la rete e gli strumenti digitali ed esplorarne le potenzialità;
 - potenziare la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze;
 - selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperiti con varie risorse;
 - sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro;
 - scambiare e condividere informazioni;
 - rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando;
 - rappresentare in modo creativo, lineare e sintetico realtà complesse.

○ **Azione n° 4: STEM per la SCUOLA PRIMARIA e dell'INFANZIA**

Oltre alle attività finalizzate a stimolare la curiosità e l'osservazione, agli alunni e alle alunne della Scuola primaria vengono proposte, in particolare nelle classi quarte e quinte, azioni didattiche mirate alla comprensione e all'applicazione del metodo scientifico sperimentale come strumento per interpretare i fenomeni naturali della realtà che li circonda. A diversi livelli di complessità, vengono organizzati laboratori pratici che permettono di sperimentare concetti scientifici e tecnologici fondamentali, favorendo l'osservazione sistematica, l'analisi dei dati e la risoluzione di problemi. Tali attività incoraggiano un apprendimento attivo, basato sull'esperienza diretta e sulla riflessione guidata.

Nell'ultimo triennio i bambini e le bambine della Scuola primaria e dell'infanzia hanno



avuto modo di sperimentare diverse azioni didattiche nell'ambito delle STEM. Nello specifico, nell'anno scolastico 2023-24, in orario curricolare, sono stati destinati ai bambini e alle bambine della Scuola dell'infanzia laboratori di coding e laboratori STEM; agli alunni e alle alunne della Scuola primaria, laboratori di coding con i Lego, laboratori con la metodologia del tinkering, laboratori sul ruolo della scienza nella vita quotidiana e laboratori finalizzati a indagare il rapporto tra reale e virtuale. Anche nell'anno scolastico 2024-25 sono stati proposti alle diverse classi di Scuola dell'infanzia e Scuola primaria percorsi didattici tramite un approccio basato sul tinkering, a partire da alcuni spunti che i/le docenti di questi ordini di scuola hanno tratto da percorsi formativi specifici.

Sia i docenti di matematica e scienze della Scuola primaria, sia i docenti della Scuola dell'infanzia hanno seguito sinfatti corsi di formazione relativi al tinkering, al fine di adottare un approccio laboratoriale che valorizzi la sperimentazione, l'errore e la creatività come elementi centrali del processo di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la competenza di verificare un'ipotesi a partire dall'osservazione;

Stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione;

Sviluppare una mentalità volta al problem solving;

Sviluppare, in particolare nella componente femminile della popolazione scolastica, un'idea di autoefficacia in relazione alle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 5: STEM per LA SCUOLA SECONDARIA**

Presso la Scuola secondaria, il dipartimento di matematica e tecnologia mette in atto da anni un approccio didattico basato sulla sperimentazione diretta e sul problem solving, promuovendo anche la partecipazione delle classi a iniziative e concorsi a livello provinciale o nazionale (per esempio "Kangourou della matematica" o il concorso "Sì... geniale!"). I percorsi rivolti alle singole classi si avvalgono spesso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) collegate a varie situazioni di apprendimento: dal problem solving alla realizzazione di grafici e modelli, dal coding al



project based learning etc. Gli strumenti messi in campo sono software come Scratch, Tinkercad, Geogebra, oltre alle applicazioni incluse in G-suite for education, come per esempio l'uso di Fogli per la soluzione di diverse tipologie di esercizi matematici.

Per favorire nello specifico la partecipazione attiva delle studentesse, la scuola impiega le seguenti strategie:

- integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo.

Nel triennio 2022-2025 il nostro Istituto ha attivato nei tre ordini di scuola azioni didattiche, progettuali e di formazione finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e, più in generale, delle STEM. A tutte le classi della scuola secondaria è stato destinato un laboratorio STEM di dieci ore su tematiche di diverso tipo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare la competenza di verificare un'ipotesi a partire dall'osservazione;

Stimolare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;

Sviluppare una mentalità volta al problem solving;

Sviluppare la propensione a integrare le conoscenze;

Potenziare la capacità di collaborare;

Sviluppare, in particolare nella componente femminile della popolazione scolastica, un'idea di autoefficacia in relazione alle discipline scientifiche.

○ Azione n° 6: RaffaBot

Attraverso l'attività di robotica educativa, l'Istituto si pone l'obiettivo di creare una squadra stabile di robotica, che possa prendere parte anche a competizioni come la FIRST® LEGO® League.

Gli studenti e le studentesse, suddivisi in squadre, costruiscono e programmano robot realizzati con kit LEGO, operando con approccio laboratoriale e cooperativo che li ha rende protagonisti attivi del processo di apprendimento. Il progetto scientifico inizia con l'analisi di un problema o una sfida proposta da parte dei gruppi, e si sviluppa nella ricerca di soluzioni attraverso la robotica.

Gli obiettivi attesi sono i seguenti:

- Sviluppare il pensiero computazionale e logico
- Avvicinare gli alunni e le alunne ai concetti base di programmazione e robotica
- Potenziare le competenze di problem solving
- Favorire il lavoro collaborativo e la comunicazione tra pari
- Stimolare creatività, autonomia e spirito di iniziativa

I risultati attesi sono i seguenti:

- Capacità di progettare e costruire un robot funzionante



- Maggiore consapevolezza nell'uso attivo della tecnologia
- Potenziamento delle competenze sociali attraverso il lavoro di gruppo
- Aumento della motivazione e del coinvolgimento negli apprendimenti STEM

Nell'anno scolastico 2025-26 l'azione è rivolta a studenti e studentesse della Scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 7: Migliorare le competenze descrittive tramite l'I.A.**

L'uso dell'intelligenza artificiale nel nostro Istituto è normata da uno specifico regolamento.

Al link il regolamento sull'uso dell'IA dell'I.C.S. Raffaello

<https://www.icraffaellopt.edu.it/documento/regolamento-per-lutilizzo-di-strumenti-di-intelligenza-artificiale-nellistituto/>

A titolo esemplificativo, si inserisce qui un modulo di ambito umanistico che prevede l'uso dell'I.A.

Migliorare le competenze descrittive tramite l'I.A.

FASE 1



Il docente scrive una breve descrizione di un luogo circoscritto (per esempio di una stanza) e genera l'immagine corrispondente usando l'I.A.

FASE 2

Il docente chiede agli studenti e alle studentesse di descrivere su un file l'immagine generata.

FASE 3

La docente preleva i testi descrittivi prodotti in classe e genera un'immagine a partire da ciascuno di essi. Ogni immagine, seguita dal testo corrispondente, viene collocata su una presentazione multimediale.

FASE 4

La classe, guidata dal docente, commenta ciascuna immagine, individuando ciò che rende diverse le immagini generate a partire dai loro testi dall'immagine originale. Il momento di condivisione e riflessione è fondamentale molto costruttivo.

FASE 5

(ludica)

La classe vota e premia la descrizione che ha dato vita all'immagine più simile all'originale, in base all'atmosfera e ai dettagli.

FASE 6

Gli studenti e le studentesse lavorano di nuovo sulle loro descrizioni per perfezionarle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 8: Laboratorio STEAM**

Il laboratorio, che si svolge in orario extrascolastico ed è rivolto a studentesse e studenti con particolari inclinazioni e interessi nell'ambito delle discipline scientifiche e tecnologiche, promuove l'utilizzo delle discipline STEAM per la soluzione di problemi sempre diversi e l'ideazione di percorsi conoscitivi e di approfondimento in ambito scientifico, con l'importante contributo delle arti.

Solitamente i risultati del laboratorio vengono presentati al concorso "Sì, geniale!".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento collegati alle azioni del laboratorio STEAM sono i seguenti:

- Riconoscere e comprendere le variabili e le caratteristiche di un problema scientifico o tecnologico;
- Individuare le domande chiave e gli obiettivi dell'indagine sperimentale;
- Elaborare ipotesi basate su conoscenze pregresse e sulle informazioni disponibili;
- Progettare un percorso sperimentale o un modello per testare le ipotesi;
- Condurre esperimenti e osservazioni con metodo, registrando i dati in modo accurato;
- Organizzare e classificare le informazioni raccolte;



- Analizzare i dati;
- Confrontare i risultati con le ipotesi iniziali e trarre conclusioni coerenti;
- Riconoscere eventuali errori o variabili non controllate e proporre miglioramenti;
- Collegare le osservazioni sperimentali a concetti scientifici, matematici, tecnologici e artistici.

•



Moduli di orientamento formativo

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento, inteso come orientamento di vita, è attuato in continuità in tutte le classi del nostro Istituto.

Presso la Scuola secondaria di primo grado, si lavora da subito sulla riflessione su di sé, sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie attitudini e passioni e su tematiche di attualità. Tale lavoro si svolge in ciascuna classe. Per quanto riguarda le classi terze, sono poi messe in atto azioni specifiche orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, sempre a partire dalla riflessione su di sé.

Progetto di orientamento delle classi terze:

- Classroom condivisa con tutti gli studenti delle classi terze, nella quale la referente per l'orientamento inserisce materiale informativo prodotto dalla Regione Toscana o dalle Scuole secondarie di secondo grado. La referente utilizza tale canale per fornire informazioni individualizzate e consulenza a coloro che ne fanno richiesta e per rispondere alle domande degli/le studenti.
- Impiego della piattaforma ministeriale.
- Organizzazione di incontri con le Scuole secondarie di secondo grado all'interno del nostro Istituto.



Sono inoltre previste azioni strutturate dai singoli consigli di classe, che vanno a completare il percorso di orientamento destinato alle classi terze.

- Azione di riflessione su di sé, sui propri interessi e sul proprio stile di apprendimento orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado;
- Lettura, analisi e interpretazione di biografie di personaggi noti afferenti a diversi ambiti (sportivo, scientifico, culturale ecc.) in modo da favorire la riflessione sul tema della scelta; Lavori di intervista ad adulti sul tema della scelta.
- Svolgimento di unità di competenza di educazione civica sul tema dell'orientamento così strutturate: riflessione sul proprio funzionamento; riflessione sui propri interessi e sulle proprie aspettative; interviste reciproche tra studenti della stessa classe tramite form precostituito; tabulazione e analisi dei dati; informazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Tramite tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e iniziano a saper argomentare le proprie idee e a sviluppare il pensiero critico. Il modulo prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il modulo per le classi seconde prevede inoltre:

la lettura e la stesura di testi espressivi per favorire la riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e su esempi di vite significative (per i valori espressi e i diritti difesi e conquistati) utili a supportare il processo di scelta;

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso; li guida nel prendere decisioni e nel saper riconoscere e far valere un proprio diritto;

lo studio del corpo e dell'alimentazione, tramite la quale gli studenti e le studentesse apprendono come funzionano i loro apparati, come possono restare in salute; riflettono inoltre sulla percezione del corpo, sull'alimentazione corretta, sulla corretta lettura delle etichette alimentari;

lo studio dell'Unione Europea e delle opportunità individuali connesse alla cittadinanza europea;

la partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;



un percorso di conoscenza di diversi tipi di sport, connesso alla scoperta delle proprie potenzialità;

un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta (conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali);

la riflessione su tematiche ambientali;

la partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Tra le azioni previste, c'è la partecipazione a gare e concorsi a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il modulo per le classi prime prevede inoltre:

la riflessione sulle emozioni, sullo stare con gli altri, sulla conoscenza di sé.

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari e con modalità adeguate all'età, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso;

lo studio dell'ambiente, del funzionamento delle piante e degli animali, tramite la quale gli studenti e le studentesse comprendono di far parte di un contesto più ampio di cui imparano ad avere cura e rispetto.

lo studio della propria posizione nel tempo e nello spazio, tramite la riflessione sull'orientamento spaziale, sui paesaggi europei, sul clima; tramite, inoltre, lo studio della storia a partire dalla linea del tempo della propria vita, da attività pratiche di riflessione sulle fonti e su ciò che le testimonianze del passato possono trasmetterci.

La partecipazione ai primi concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, che consente loro di esibirsi per la prima volta davanti ad un pubblico: imparano inoltre ad ascoltarsi e a collaborare;

Sono inoltre previsti percorsi di conoscenza di diversi tipi di sport, connessi alla scoperta delle proprie potenzialità; un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta



(conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali); la riflessione su tematiche ambientali e civiche. Anche la partecipazione a uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e di attività creative e produttive, ha una funzione di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: STATALE "RAFFAELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

L'orientamento, inteso come orientamento di vita, è attuato in continuità in tutte le classi



del nostro Istituto.

Presso la Scuola secondaria di primo grado, si lavora da subito sulla riflessione su di sé, sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie attitudini e passioni e su tematiche di attualità. Tale lavoro si svolge in ciascuna classe. Per quanto riguarda le classi terze, sono poi messe in atto azioni specifiche orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, sempre a partire dalla riflessione su di sé.

Progetto di orientamento delle classi terze:

- Classroom condivisa con tutti gli studenti delle classi terze, nella quale la referente per l'orientamento inserisce materiale informativo prodotto dalla Regione Toscana o dalle Scuole secondarie di secondo grado. La referente utilizza tale canale per fornire informazioni individualizzate e consulenza a coloro che ne fanno richiesta e per rispondere alle domande degli/le studenti.
- Impiego della piattaforma ministeriale.
- Organizzazione di incontri con le Scuole secondarie di secondo grado all'interno del nostro Istituto, su prenotazione.

Sono inoltre previste azioni strutturate dai singoli consigli di classe, che vanno a completare il percorso di orientamento destinato alle classi terze.

- Azione di riflessione su di sé, sui propri interessi e sul proprio stile di apprendimento orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado;
- Lettura, analisi e interpretazione di biografie di personaggi noti afferenti a diversi ambiti (sportivo, scientifico, culturale ecc.) in modo da favorire la riflessione sul tema della scelta; Lavori di intervista ad adulti sul tema della scelta.
- Svolgimento di unità di competenza di educazione civica sul tema dell'orientamento così strutturate: riflessione sul proprio funzionamento; riflessione sui propri interessi e sulle proprie aspettative; interviste reciproche tra studenti della stessa classe tramite form precostituito; tabulazione e analisi dei dati; informazione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi I

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire il processo metacognitivo di ciascuno.

Per quanto concerne le attività previste dal progetto, saranno affrontate le seguenti tematiche e i seguenti percorsi:

- riflessione interdisciplinare sulla biodiversità e su tematiche ambientali;
- percorso di scoperta, da parte degli studenti e delle studentesse, di diversi tipi di sport e percorso di conoscenza delle proprie potenzialità attraverso lo sport;



- percorsi di orientamento nello spazio, nel tempo, sul foglio: riflessione, in ambito storico, geografico, grafico, sul proprio posto nel mondo, sui propri confini e sulle proprie competenze;
- riflessione e pratica della comunicazione efficace e corretta: conoscere e rispettare la netiquette; conoscere gli strumenti di comunicazione anche digitali ed utilizzarli in modo corretto;
- riflessione su tematiche di attualità nei diversi ambiti disciplinari: essere presenti nel proprio tempo e nel luogo in cui ci si trova;
- presentazione di se stessi/e attraverso la parola orale, la scrittura o il disegno;
- riflessione su se stessi/e e sulle proprie emozioni attraverso il disegno e attraverso attività di lettura e scrittura di testi narrativi e poetici, nonché attraverso l'analisi delle vicende di personaggi narrativi e il processo di immedesimazione;
- partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;
- partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi II**

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il progetto per le classi seconde prevede inoltre:

la lettura e la stesura di testi espressivi per favorire la riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e su esempi di vite significative (per i valori espressi e i diritti difesi e conquistati) utili a supportare il processo di scelta;

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso; li guida nel prendere decisioni e nel saper riconoscere e far valere un proprio diritto;

lo studio del corpo e dell'alimentazione, tramite la quale gli studenti e le studentesse apprendono come funzionano i loro apparati, come possono restare in salute; riflettono inoltre sulla percezione del corpo, sull'alimentazione corretta, sulla corretta lettura delle etichette alimentari;

lo studio dell'Unione Europea e delle opportunità individuali connesse alla cittadinanza europea;

la partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli



studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;

un percorso di conoscenza di diversi tipi di sport, connesso alla scoperta delle proprie potenzialità;

un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta (conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali);

la riflessione su tematiche ambientali;

la partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accompagnamento all'esame

Il progetto si propone di supportare studenti e studentesse con particolari fragilità in ambito didattico, personale, sociale, nella preparazione delle prove scritte e orali dell'esame al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di



comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.



Risultati attesi

L'alunno/a rafforza la propria autostima e acquisisce le competenze per affrontare con sicurezza le tre prove scritte e la prova orale all'esame al termine del primo ciclo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● FortInsieme: azioni di continuità

Numerose sono le azioni volte a valorizzare la continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo. Le attività mirano a: • agevolare il passaggio degli alunni e delle alunne al successivo ordine di scuola • prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo in cui ciascuno/a riconosca i propri punti di forza • dar modo a studenti e studentesse di sperimentare il proprio senso di responsabilità e di conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola • promuovere pratiche inclusive. All'interno del progetto di continuità, si segnalano le seguenti azioni: concerto di benvenuto; attività di accoglienza alla Scuola primaria e alla Scuola secondaria; Open day e laboratori, con la partecipazione di studenti e studentesse delle classi terze ed ex studenti; interventi di tutoraggio e accoglienza tra le classi quinte e le classi prime (progetto "Compagni di viaggio" della Scuola primaria di Ramini); l'azione "fili rossi", tramite la quale gli studenti e le studentesse dell'Istituto sono monitorati durante il loro percorso dalla Scuola dell'infanzia al passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Solidarietà e cittadinanza attiva

Il nostro Istituto promuove ogni anno, in tutti gli ordini di scuola, iniziative atte a favorire la riflessione relativa a tematiche di educazione civica, nonché lo sviluppo di comportamenti solidali. Promuove pertanto nelle classi iniziative come "La corsa contro la fame" (che prevede l'introduzione a una situazione di emergenza umanitaria riguardante un Paese del Sud del mondo da parte dei volontari dell'associazione "Azione contro la fame" e la promozione di una corsa di solidarietà, con la consegna ai partecipanti di un passaporto solidale); "Una mela per la vita", in collaborazione con l'AIMS; "Le arance della salute", in collaborazione con l'AIRC; l'Istituto promuove inoltre iniziative di educazione stradale e iniziative e percorsi legati alla sicurezza (come il percorso di educazione civica "La sicurezza a partire dai banchi di scuola"). Tali azioni, in generale, si inseriscono nel quadro dell'attenzione che il nostro Istituto dedica all'educazione civica, con lo sviluppo quadrimestrale di unità di competenza interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte. Il progetto si pone inoltre queste finalità: - Diffondere la cultura della Solidarietà per rendere partecipi e responsabili gli alunni ricordando loro che il volontariato può rappresentare un interlocutore autorevole per la scuola, offrendo contributi educativi e di crescita etica e sociale nei bambini e nei ragazzi tutti. - Promuovere valori quali il rispetto, la collaborazione, l'aiuto reciproco tra scuola, famiglie e società con proposte educative adeguate ai bisogni emergenti. - Promuovere, grazie anche all'introduzione dell'Educazione civica quale disciplina obbligatoria, l'educazione ad una cittadinanza attiva, efficace e consapevole. - Sensibilizzare



le/gli studenti alle problematiche legate alla sicurezza e alla salute ed al benessere. - Stimolare il pensiero critico, creativo ed imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Sportello d'ascolto

Il progetto prevede l'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico che possa supportare gli alunni e le alunne, ma anche docenti e genitori. In particolare la figura dello psicologo garantisce: - una adeguata definizione della situazione problema; - focus su fattori di rischio e fattori protettivi; - una riflessione sulle modalità con cui il problema si manifesta; - possibili incontri con i familiari; - rispetto della privacy; - responsabilizzazione degli studenti autorizzati, che devono prenotare in autonomia e rispettare gli appuntamenti. Gli studenti e le studentesse (autorizzati/e preventivamente dalle famiglie) prenotano infatti l'appuntamento in totale autonomia dal sito dell'Istituto compilando un modulo google, e indicando l'ora dell'appuntamento più consona alle loro esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a sa utilizzare gli strumenti idonei al raggiungimento di un obiettivo didattico - sviluppa autonomia nell'organizzazione dei tempi e dei materiali didattici - sviluppa autonomia nell'approfondimento di un argomento o nello svolgimento di un compito



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Comunicare in italiano

Gli studenti e le studentesse parlanti italiano come seconda lingua lavoreranno in gruppo sulla comunicazione e espressione del sé; su aspetti riguardanti l'italiano come lingua scritta e l'individuazione di informazioni tramite parole-chiave per l'accesso all'italiano come lingua di studio; nell'ambito del progetto "Parlo studio partecipo per il successo formativo di tutti", avranno il supporto di educatori professionali per attività in piccolo gruppo o all'interno delle classi e in base al livello di padronanza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno



dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Lo/la studente sviluppa la competenza-chiave della comunicazione in una lingua straniera; migliora i risultati scolastici; si sente pienamente membro della comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di recupero delle competenze di base.

I progetti di recupero nelle competenze di base riguarda la Scuola primaria e secondaria, con interventi nell'ambito dell'italiano, della matematica e dell'inglese, comprendono attività finalizzate a consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica: realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese, della lingua italiana e delle competenze matematiche. Uno degli obiettivi principali è quello di aiutare gli studenti e le studentesse della Scuola primaria e secondaria a sviluppare ed accrescere il senso di autoefficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.



Risultati attesi

L'alunno/a Potenzia le abilità di comprensione orale e scritta di un testo Potenzia le abilità di produzione orale della lingua inglese, italiana e delle competenze matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Attività del polo musicale

Il nostro è un Istituto ad indirizzo musicale e promuove lo sviluppo della competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale" attraverso attività in continuità tra i tre ordini, nelle quali la musica svolge un ruolo da protagonista. Le attività principali afferenti a questo ambito sono: Orchestra; Orchestra battente; Recorder consort (coro di strumenti della famiglia dei recorder, soprano, contralto, tenore e basso); coro; attività di continuità tra gli ordini di scuola in ambito musicale. Tra le manifestazioni che annualmente si svolgono ci sono il concerto di benvenuto; il concerto di Natale; i concerti di fine anno scolastico. Le studentesse e gli studenti delle classi terze dell'indirizzo musicale si esibiscono inoltre ogni anno all'ultima seduta del Consiglio comunale di Pistoia. Tali progetti, il cui svolgimento potrà avvalersi di un accompagnamento con il pianoforte, si pongono come finalità quella di promuovere l'identità dell'Istituto Raffaello partendo dal senso di appartenenza alla comunità scolastica di familiari, alunni/e e docenti di ogni ordine di scuola, con la musica come tramite esperienziale e come linguaggio artistico/espressivo condiviso. Il nostro Istituto usufruisce inoltre di una cattedra di potenziamento musicale, finalizzata all'inclusione e alla costruzione del senso di appartenenza attraverso la musica e al rafforzamento, anche in continuità tra gli ordini, di competenze



musicali. Tra le attività del polo musicale, si segnalano anche il progetto "Esploratori del suono: creiamo musica con voce e strumenti" (all'interno dei Progetti Educativi Zonali) e il "Progetto alimentare", finalizzato all'accrescimento delle autonomie, del rispetto dell'ambiente scolastico e del rispetto delle regole al momento del consumo dei pasti prima delle lezioni di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a -si riconosce membro di una comunità educante che si apre ad attività supplementari e non ancora presenti sul territorio; -sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi; -sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte; -rafforza l'acquisizione della competenza-chiave "consapevolezza ed espressione culturale"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● **Scuola attiva Junior-Scuola attiva kids- Scuola attiva**



Infanzia

Si tratta di percorsi sportivi destinati a tutte le classi dell'Istituto (a partire da questo anno scolastico anche ai bambini e alle bambine della Scuola dell'infanzia) incentrati sull'apprendimento degli schemi motori di base e su attività propedeutiche ai vari sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.



Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e corsi preparatori alle certificazioni linguistiche Cambridge e Delf scolaire

Le attività di potenziamento delle competenze linguistiche prevedono: progetti di consolidamento e potenziamento della lingua inglese, attuati da docenti dell'Istituto della Scuola primaria e secondaria; promozione della partecipazione degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria alla competizione "The big challenge"; corsi opzionali con docenti madrelingua, in orario pomeridiano, finalizzati anche alla preparazione all'esame per l'acquisizione di certificazioni linguistiche: nell'ambito della lingua inglese si potrà accedere a: Certificazione YL (STARTERS pre A1 per alunni V primaria; MOVERS pre A1 (per alunni I e II



secondaria, FLYERS pre A2 per alunni II secondaria) Certificazione KEY A2 (alunni classe III secondaria). Nell'ambito della lingua francese si potrà accedere alla certificazione del livello A1 di padronanza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza



Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

L'alunno/a potenzia alcune delle competenze-chiave europee: comunicazione in una lingua straniera; competenze sociali e civiche; competenze digitali; potenzia le abilità di comprensione orale e scritta della lingua inglese e francese; potenzia le abilità di produzione orale della lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



● Attività sportive: "Secondaria in movimento" e "A scuola di tifo"

Gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria del nostro Istituto avranno la possibilità di sperimentare sport meno praticati in questa fascia d'età, anche in un'ottica inclusiva (provando per esempio il basket); ogni anno gli alunni e le alunne di tutte le classi partecipano inoltre ai campionati studenteschi e al Gruppo Sportivo Studentesco, a competizioni sportive insieme alle altre scuole della provincia. Sarà infine organizzato un torneo di fine anno, a cui prenderanno parte le classi della secondaria. Per quanto concerne la Scuola primaria, un progetto particolare prevede l'intervento in classe della F.C. Pistoiese per discutere con studenti e studentesse dei valori dello sport e della vita di coloro che sono impegnati in un gioco di squadra a livello professionistico. Saranno proposte ai bambini e alle bambine attività e giochi di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte; riconosce il rispetto come valore fondamentale; riconosce il valore dello sport, del lavoro di squadra, del supporto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Piscina



● Il Parlamento dei ragazzi

Si tratta dell'organo rappresentativo di studenti e studentesse della Scuola secondaria. Attraverso l'elezione dei rappresentanti, la partecipazione diretta e le attività promosse dal Parlamento dei ragazzi e delle ragazze, gli alunni avranno esperienze nell'ambito della sperimentazione diretta della cittadinanza attiva, dell'educazione alla democrazia e all'acquisizione di modalità di azione e di pensiero del cittadino consapevole. Sarà promossa l'educazione allo sviluppo di un concreto interesse e della cura per l'ambiente in cui si vive e per le persone che lo popolano. Il progetto prevede inoltre l'approfondimento e rielaborazione di tematiche di rilevanza civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.



Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Attività di avvicinamento alla lettura

Il nostro Istituto propone, in tutti gli ordini di scuola, una serie di progetti ed attività finalizzate a sviluppare nelle studentesse e negli studenti l'interesse e l'amore per la lettura (con gli occhi o con le orecchie), considerata veicolo prioritario di conoscenza e di sviluppo del senso critico e della capacità di pensiero autonomo. Le azioni proposte in questo ambito sono tante: presso la scuola dell'infanzia viene promosso un primo avvicinamento al libro e alle parole, con progetti che coinvolgono tutte le famiglie, come "Un libro nelle mie mani". Gli alunni e le alunne della



Scuola primaria, nell'ambito delle azioni di continuità, lavorano con studenti e docenti della secondaria sui libri del Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi. Al concorso partecipano anche diverse classi della Scuola secondaria. Presso la Scuola secondaria, oltre agli incontri con l'autore, all'adesione al concorso di "Giallo Pistoia ODV" e alle altre iniziative in collaborazione con enti quali la Biblioteca San Giorgio, le classi prime partecipano alla gara di lettura "Sfida all'ultimo capitolo". Queste azioni si aggiungono al lavoro quotidiano dei e delle docenti nell'ambito dell'avvicinamento alla lettura. Alle classi della Scuola primaria e secondaria inoltre, nell'ambito dell'iniziativa #ioleggoperché, vengono proposti incontri sulla lettura con librai della città di Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.



Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura come canale prioritario dello sviluppo delle competenze linguistiche,



del senso critico, del senso civico; Sentirsi membro di una comunità educante.

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Attività di sviluppo delle STEM e delle competenze matematiche e di problem solving

Il nostro Istituto propone diverse attività finalizzate all'acquisizione e al consolidamento, da parte delle alunne e degli alunni, di competenze in ambito logico-matematico e tecnologico. Oltre ai laboratori di potenziamento (Progetto STEAM; progetto RAFFASTEM), l'Istituto propone ogni anno la partecipazione a competizioni come il Kangourou della matematica individuale e a squadre; il concorso "Sì, geniale!" consente alle e agli studenti e alle studentesse di entrare in relazione con altre realtà del territorio locale e nazionale, mentre la manifestazione "Storie di scienza", di cui il nostro Istituto è promotore insieme ad altri istituti della provincia, rende gli alunni e le alunne divulgatori e divulgatrici per un giorno, consentendo loro di condividere con la cittadinanza ciò che hanno acquisito e approfondito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Acquisizione e rafforzamento di competenze logico-matematiche e tecnologiche; Rimozione di barriere di genere relative all'acquisizione di competenze matematiche; Sentirsi membri di una comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

Aula generica



● You2 Junor e senior

Il progetto si propone in primo luogo di fornire ad alunni con DSAP della Scuola secondaria e degli ultimi anni della Scuola primaria gli strumenti per incrementare la propria efficacia e autonomia nello studio; si propone inoltre di incrementare la consapevolezza dei familiari di studenti con DSAP in merito ai loro diritti e ai loro bisogni, attraverso azioni informative; propone inoltre attività formative rivolte ai docenti, in modo che il lavoro sul metodo di studio proposto agli alunni e alle alunne con DSAP sia proseguito in classe, tramite una didattica pienamente inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di



comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Sviluppo della competenza-chiave imparare a imparare; Incremento della consapevolezza di studenti, alunni e docenti in merito ai DSAP.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il nostro Istituto promuove azioni di informazione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, anche con l'intervento di enti e associazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Sentirsi membro di una comunità educante; Sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● SColeDI

Progetto finalizzato alla rilevazione precoce dei segnali indicativi di un disturbo specifico dell'apprendimento. Il progetto prevede che sia effettuato uno screening nelle classi seconde della Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.



Risultati attesi

Individuazione precoce di segnali indicativi di DSA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività di potenziamento della scrittura e delle competenze linguistiche

Le attività di potenziamento delle competenze lessicali e di scrittura vengono promosse dal dipartimento di lettere tramite lavori specifici e mirati; tali percorsi si avvalgono anche dell'uso delle T.I.C.. Alcuni dei laboratori proposti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria si avvalgono dell'ausilio di un esperto esterno. Particolare rilievo, presso la Scuola secondaria, ha il progetto "Un viaggio tra le parole", che prevede interventi di potenziamento delle competenze lessicali con il supporto dell'Accademia della Crusca. Presso la Scuola primaria di Ramini è previsto un laboratorio di lettura e scrittura di testi poetici (Poetiamo insieme).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.



Risultati attesi

Sviluppo della competenza "Comunicare nella madrelingua"; Sviluppo del senso critico e della creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Agenda Nord

La proposta didattica prevede azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola primaria. I percorsi di formazione sono volti a potenziare le seguenti aree: - competenze comunicative in italiano; -competenze in inglese; -pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.



Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.



Risultati attesi

Riduzione del rischio- dispersione scolastica con la costruzione del senso di appartenenza a una comunità; Consolidamento delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Piano estate

La proposta progettuale ha la finalità di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività che potenzino la creatività e l'espressione di sé, e che consentano interazione e scambi, aprendo le porte della scuola in orario extracurricolare e oltre la data della fine delle lezioni. I progetti prevedono azioni in ambito artistico, sportivo, della scrittura creativa, del miglioramento dei processi di apprendimento, di supporto alla motivazione, delle Stem. Il progetto è rivolto a studenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.



Risultati attesi

Sviluppo della creatività; Sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e di dinamiche inclusive; Sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Scacchi

Alle classi della Scuola primaria partecipanti vengono destinate dieci ore di lezioni interattive di scacchi, finalizzate all'acquisizione di competenze logiche e al potenziamento della memoria, della concentrazione e delle facoltà di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Incremento delle capacità socio-relazionali e delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Attività teatrali**

L'istituto promuove l'avvicinamento al teatro degli alunni e delle alunne dell'Istituto, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria. Le attività proposte spaziano dagli esercizi di drammatizzazione (con un'azione che si colloca nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali) alla messa in scena di spettacoli teatrali da parte degli alunni e delle alunne, fino alla conoscenza del



linguaggio teatrale attraverso letture dramatizzate di testi classici e la partecipazione a spettacoli presso i teatri della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la



crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche; suscitare l'interesse per la lettura e la riscoperta di testi classici; potenziare competenze di scrittura e drammatizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● RaffaBot

La Scuola secondaria promuove un laboratorio di robotica finalizzato allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, alla conoscenza delle basi della programmazione, a favorire l'apprendimento attivo e infine alla formazione di una squadra per la partecipazione alla competizione FIRST® LEGO® League.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo



Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Partecipazione con esiti positivi alla FIRST® LEGO® League; potenziamento delle competenze logico-matematiche e dello spirito d'iniziativa; potenziamento della collaborazione tra pari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo

● Visiting e gemellaggi

Il nostro Istituto è attivo in progetti di visiting internazionale e gemellaggi. A partire dall'anno scolastico 2024-25, nell'ambito del progetto "Immersioni didattiche: un viaggio tra scuole, culture e emozioni", la scuola accoglie periodicamente docenti e dirigenti di scuole pubbliche della Colombia, nell'ambito del programma internazionale ERMES – Ruta Italia, promosso dal CEDEI (Centro para el Desarrollo, la Educación y la Investigación). Il visiting è finalizzato a favorire l'osservazione di pratiche didattiche e allo scambio di esperienze professionali. Le classi terza e quarta della primaria del plesso di Ramini sono impegnate in un progetto di eTwinning-gemellaggio elettronico - con una scuola francese, che si incentra sulla lettura comune e sullo scambio di idee su un libro in lingua inglese. Un terzo progetto in questo ambito prevede l'accoglienza mattutina, da parte delle classi terze di lingua francese della Scuola secondaria, di



studenti e studentesse del collège Jean Monet di Flers, in Normandia, all'interno del progetto Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e civiche; scambio di pratiche e di esperienze didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Spiccare il volo

Le azioni all'interno di questo progetto prevedono attività di orientamento per una scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado. Tra di esse possono essere annoverati: momenti informativi strutturati; una classroom dedicata alla condivisione dei principali appuntamenti (open day, open lab, mattinate presso le scuole secondarie di secondo grado); incontri di riflessione guidata e occasioni di confronto diretto con studenti e docenti provenienti dai diversi istituti. Attraverso queste attività, gli alunni e le alunne vengono accompagnate in un percorso di conoscenza e consapevolezza, per favorire una scelta orientata alle proprie attitudini, interessi e aspirazioni. All'interno del percorso di orientamento, particolare importanza hanno gli interventi degli ex studenti della scuola: oltre alla frequente partecipazione agli open day, particolare rilievo hanno gli interventi didattici in classe. Nell'anno scolastico in corso è stato destinato a due classi terze il progetto "Pensare per algoritmi", per il potenziamento di competenze informatiche. Tale progetto ha visto la partecipazione, nel ruolo di tutor, di uno studente che frequenta adesso il quinto anno di Scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza nella scelta del proprio percorso di vita: incremento del successo



formativo nella Scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● La voce delle immagini

Il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione all'interno del gruppo classe di studenti con Disturbo dello Spettro Autistico attraverso la diffusione e l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). L'introduzione della CAA come strumento condiviso permette di promuovere una comunicazione accessibile, favorendo la comprensione reciproca, la partecipazione attiva e il benessere relazionale di tutti gli alunni e le alunne. Il progetto, che si svolge in orario extracurricolare, prevede attività strutturate che insegnino agli studenti e alle studentesse della Scuola secondaria ad utilizzare la CAA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Aumento dell'empatia; Accrescimento delle competenze comunicative; Incremento delle competenze civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Parlo studio partecipo per il successo formativo di tutti (bando Scuole in movimento)**

In collaborazione con educatori professionali, il progetto si propone di intervenire in relazione a situazioni di svantaggio sociale o di grandi fragilità in ambito didattico, con interventi di supporto all'interno delle classi o in piccolo gruppo. Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di



scuola; prevede percorsi di mentoring e orientamento; percorsi laboratoriali di consolidamento delle competenze; interventi specifici rivolti a studenti parlanti italiano come L2; la possibilità di una mediazione culturale per la comunicazione con le famiglie; attività di formazione per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.



Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione; supporto alla motivazione; consolidamento delle competenze scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Salvaguardare la biodiversità

Il progetto propone a studenti e studentesse di classi della Scuola secondaria un percorso di educazione ambientale che verte sull'importanza della presenza di alberi amati dagli insetti impollinatori nel territorio urbano e circostante, sulla necessità di salvaguardare le api come insetti impollinatori e, con questo scopo, la realizzazione di cassette di legno per le api selvatiche. I partner del progetto sono la Fondazione delle Comunità Pistoiesi (FcP); Sds Pistoiese; l'Impresa sociale "Con i bambini"; A.R.C.I. Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere nella maggior parte delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria una differenza in positivo rispetto a gruppi con un indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) simile.

Traguardo

Ottenere un risultato pienamente positivo in tutti gli ambiti disciplinari e in entrambi gli ordini per quanto riguarda l'effetto scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ambientale e al cambiamento climatico; Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● #nontiscordardime

L'istituto aderisce dal 2023 all'iniziativa "Nontiscordardimè" promossa da Legambiente su tutto il territorio nazionale. Si tratta di una giornata nella quale tutta la nostra comunità, alunni, personale scolastico e famiglie, si impegnano per rendere la scuola un luogo più bello e accogliente. Il progetto permette di affrontare temi importanti come la cura dei beni comuni, la sostenibilità e il benessere del nostro Pianeta e di dare seguito a quanto previsto dall'articolo 9 della Costituzione, che ricorda quanto sia urgente e necessario tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi attraverso azioni concrete nell'interesse delle future generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ambientale; Incremento del senso di appartenenza alla comunità educante; Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

● **Progetto ASSO a scuola di soccorso e progetto educazione alla legalità**

Le azioni all'interno del progetto mirano a sensibilizzare e formare le nuove generazioni alla prevenzione e all'intervento in caso di emergenza, con un programma graduato per fasce d'età. Sarà insegnato ai più piccoli come evitare rischi e gestire lo spavento affrontando le emozioni. Ai più grandi si insegnerà come imparare a chiamare correttamente il 112 e rispondere alle domande degli operatori e si mostreranno le misure di Primo Soccorso. Inoltre nel Progetto si prenderanno in esame i fenomeni quali terremoto, pandemia, incendio ed alluvione. La proposta didattica affronta l'educazione stradale e l'obiettivo del Progetto è di fornire agli alunni/e le necessarie conoscenze della segnaletica stradale e delle norme giuridiche relative



alla sicurezza stradale, per rendere i soggetti consapevoli e responsabili e promuovere in loro una "coscienza stradale" e civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza □ sviluppa o accresce almeno una delle competenze-chiave di cittadinanza (riferimento normativo Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal



Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018) □ consolida il sistema di conoscenze □ utilizza strumenti e metodi idonei al raggiungimento di un obiettivo didattico □ sviluppa l'autonomia nell'organizzazione dei tempi e dei materiali didattici □ sviluppa l'autonomia nello studio e nell'approfondimento di un argomento Continuità e Orientamento □ sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità educante □ incentiva il confronto con gli altri e la capacità di accogliere punti di vista diversi □ sviluppa attitudini e competenze che permettono di operare delle scelte Inclusione e benessere □ valorizza le differenze individuali e favorisce l'apprendimento cooperativo □ sviluppa il potenziale di ogni studente, □ aumenta l'autonomia e la consapevolezza di sé □ sviluppa le capacità relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Il mio mondo on line

Il progetto mira a far acquisire conoscenze e strumenti di educazione digitale e promuovere una riflessione critica per l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie. Promuove inoltre competenze come empatia e pensiero critico e favorisce la conoscenza delle normative sui social e il digitale per una cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza □ sviluppa o accresce almeno una delle competenze-chiave di cittadinanza (riferimento normativo Raccomandazione relativa alle competenze chiave per



l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018) □ consolida il sistema di conoscenze Continuità e Orientamento □ sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità educante □ incentiva il confronto con gli altri e la capacità di accogliere punti di vista diversi □ sviluppa attitudini e competenze che permettono di operare delle scelte Inclusion e benessere □ valorizza le differenze individuali e favorisce l'apprendimento cooperativo □ sviluppa il potenziale di ogni studente, □ aumenta l'autonomia e la consapevolezza di sé □ sviluppa le capacità relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Azienda USL Toscana Centro in collaborazione con ReteSvilupp

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Le feste

Attraverso l'individuazione di momenti di festa e l'interpretazione, da parte dei bambini, di canti, balli e piccole scene teatrali, il progetto si propone incrementare i momenti di socializzazione alla Scuola dell'infanzia, incrementando creatività e competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Ci si attende il coinvolgimento attivo dei familiari nella vita della scuola; ci si attende inoltre lo sviluppo della creatività e di competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Viaggi in città per le vie della sostenibilità

Il progetto prevede un'uscita nel centro storico di Pistoia insieme alla Polizia Municipale alla scoperta del piacere di passeggiare in una città pulita, nonché interventi di esperti di Publiacqua e Plures Alia in relazione alle risorse idriche e al riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e



che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni e delle alunne su tematiche ambientali; Consapevolezza delle risorse idriche del territorio; Incremento dei comportamenti virtuosi nell'ambito del rispetto dell'ambiente; Sensibilizzazione al corretto uso delle risorse; Promuovere una didattica interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Sostenibilità e marketing

Numerose classi della Scuola primaria e dell'infanzia saranno impegnate in attività finalizzate alla creazione di una coscienza ambientale e al consumo consapevole. Le attività svolte in collaborazione con ALIA prevedono interventi di esperti in relazione alla raccolta differenziata. Il progetto "Imballaggi e curiosità" si svolge in collaborazione con esperti di UNICOOP Firenze: attraverso brevi narrazioni, alcune classi della Scuola primaria affronteranno il tema dei rifiuti e degli imballaggi, della raccolta differenziata e del riutilizzo per la salute del Pianeta. Il progetto "Marketing e comportamenti" è invece finalizzato a promuovere il consumo consapevole attraverso una riflessione sulle strategie di marketing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Stimolare una riflessione sulla presenza e portata dei rifiuti nella vita quotidiana; far riflettere sul consumo consapevole; far emergere la consapevolezza della scelta individuale; incrementare la sensibilità ambientale; far conoscere le regole per una corretta raccolta



differentiata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Le tre magie del genio

Il progetto, rivolto a una classe della Scuola primaria, prevede attività trasversali tra matematica, musica e tecnologia. La classe parteciperà al concorso "Le tre magie del genio", sezione "Canzone o Rap", e potrà individuare modalità espressive diverse per raccontare il libro "Il genio delle tabelline".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare strumenti e metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e che siano funzionali al recupero delle competenze matematiche, di comprensione testuale e linguistiche.

Traguardo

Ridurre ulteriormente in tutte le sezioni il numero di studenti i cui esiti sono in fascia 1-2 (italiano e matematica) e preA1-A1 (inglese). Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione all'inglese reading (classi V primaria) e a italiano (classi III secondaria), e allineamento al livello nazionale di tali esiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi



Rendere la matematica significativa e farla conoscere ai bambini e alle bambine in modo coinvolgente e attento agli stili cognitivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Habemus raffaello

Il laboratorio, rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, si svolgerà in orario extracurricolare e fornirà ai partecipanti un'introduzione alla cultura di lingua latina, nonché le prime nozioni di grammatica, sempre a partire dalla riflessione sulla lingua e sulla struttura della frase e del periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione



di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo

Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti e le studentesse partecipanti si incuriosiscano in relazione alla lingua e alla cultura latina; che potenzino le loro competenze nell'analisi della frase e del periodo; che acquisiscano le prime conoscenze della lingua e della grammatica latina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Comunità gentili

Il progetto, in collaborazione con Unicoop Firenze, è rivolto a tre classi della Scuola secondaria di primo grado ed è incentrato sulla pratica della gentilezza come strumento utile a riconoscere, comprendere e regolare le emozioni. Il progetto prevede: formazione on line dei docenti; somministrazione iniziale e finale di un test anonimo sulle competenze emotive e sul benessere in classe; azioni in classe per incrementare il benessere e la consapevolezza emotivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Creazione di dinamiche positive in classe; Sviluppo di un agire empatico tra i membri della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Missione salute

Il progetto, rivolto a classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria, prevede interventi in classe relativi ai temi dell'alimentazione, delle dipendenze e del benessere generale. Il progetto si svolgerà con modalità ludiche, per favorire la partecipazione attiva di alunni e alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Supportare gli alunni e le alunne nella scelta di stili di vita corretti, anche reagendo agli stimoli e alle pressioni dell'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Progetto solidarietà: la corsa contro la fame; le arance e le mele della salute

Corsa contro la fame: ogni classe incontrerà un esperto che parlerà di un Paese appartenente a un'area geografica a rischio-fame. Gli studenti e le studentesse della Scuola primaria e secondaria saranno coinvolti in un'attività sportiva, con la finalità di raccogliere -in ambito familiare e con il supporto dei rappresentanti dei genitori- offerte per ogni giro di corsa compiuto. Tali offerte saranno devolute in beneficenza. Sensibilizzazione per la Lotta contro la Sclerosi multipla e il cancro (in collaborazione con AISM e AIRC); con la collaborazione delle famiglie, l'Istituto si propone di sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'importanza della ricerca, raccogliendo, con l'ausilio dei rappresentanti, donazioni durante le iniziative "La mela di AISM" e "Arance della salute".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Diffondere la cultura della solidarietà; promuovere valori quali il rispetto, la collaborazione, il supporto reciproco; coinvolgere le famiglie; promuovere azioni di cittadinanza attiva.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Aule**

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Eventuale altra sede per la corsa

● Educazione alla legalità

Il progetto si propone di introdurre l'educazione stradale e la conoscenza della principale segnaletica stradale presso i bambini della Scuola primaria e dell'infanzia, attraverso incontri con personale della Polizia municipale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti idonei e sicuri; incremento del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **La scuola del rispetto**



Il progetto è rivolto a una classe quinta di una Scuola primaria e prevede un laboratorio di lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Garlando, e del libro "Non ci avete fatto niente" di Montinaro. A partire dai due libri, saranno proposti lavori di riflessione e rielaborazione in classe, un laboratorio sul tema della memoria e dell'impegno, una riflessione sulla Costituzione e la preparazione degli interventi degli alunni e delle alunne durante l'incontro con Tina Montinaro e con il giudice Luigi Boccia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.



Risultati attesi

Stimolare la coscienza civica e l'impegno personale; accrescere il senso di legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sinergie di comunità

Incontro tra studenti e studentesse di una classe di Ramini e anziani over 60 dell'associazione ANTEAS PISTOIA. Gli alunni e le alunne intervisteranno gli adulti sui ricordi del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo in un progetto comune di persone di età molto diverse; limitare la solitudine; stimolare la curiosità e la conoscenza; incrementare la memoria; creare nuovi legami sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

● **Terre d'acqua**

Il progetto, che coinvolge alcune classi prime della Scuola secondaria, prevede un incontro in aula con esperti del Giardino zoologico di Pistoia, che coinvolgeranno gli studenti e le studentesse in attività laboratoriali, e un secondo incontro presso il Giardino zoologico, dove le classi svolgeranno lezioni all'aperto in relazione alle zone umide.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della biodiversità; sviluppare la sensibilità verso gli esseri viventi; stimolare la curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● lo recupero

Il progetto, rivolto a classi della Scuola secondaria, prevede un incontro in aula con il responsabile dell'azienda "lo recupero" relativo ai rifiuti e al ciclo del recupero, e una visita di studenti e studentesse in un superecato nel laboratorio di analisi degli imballaggi. Una terza fase prevede la visita all'impianto "lo recupero".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo



Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse in merito all'importanza della corretta gestione dei rifiuti; promozione di comportamenti responsabili; valorizzazione della conoscenza delle aziende del territorio; sviluppo della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● A scuola di cinema

Il laboratorio si rivolge ad alcune classi della Scuola secondaria di primo grado e prevede una formazione sul linguaggio del cinema rivolta ai docenti, una riflessione sul rapporto tra cinema e letteratura e la predisposizione di una filmografia ragionata. Prevede inoltre alcune proiezioni e l'organizzazione di un laboratorio sul linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Cooscere le basi del linguaggio cinematografico; ampliare la conoscenza del mondo del cinema da parte di studenti e studentesse; suscitare curiosità, interesse, desiderio di approfondire.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● 1945-1946/2025-2026: ottantesimo anniversario della Repubblica

Il progetto, rivolto a due classi terze della Secondaria, prevede attività di riflessione sulla Shoah e sull'inizio del periodo repubblicano in Italia tramite stimoli quali la visione del film "C'è ancora domani", la visita al Museo della Deportazione e della Resistenza di Prato e laboratori in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di alunni e alunne che seguono il consiglio orientativo alla fine della Scuola secondaria di primo grado, operando in modo efficace sulla costruzione di un solido metodo di studio durante tutto il percorso scolastico nel nostro Istituto. Monitorare sistematicamente i risultati negli anni di passaggio da un ordine all'altro.

Traguardo



Contribuire a innalzare la percentuale di studenti e studentesse ammesse al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando inoltre gli esiti degli alunni e delle alunne nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro all'interno dell'Istituto per progettare in continuità interventi efficaci.

Risultati attesi

Conoscere le principali vicende storiche del nostro Paese e realizzare un resoconto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Alla scoperta della natura intorno a noi

Il progetto, rivolto ai bambini e alle bambine della Scuola dell'infanzia, si propone di invitarli ad esprimersi liberamente nel grande spazio esterno adiacente alla scuola di Bonelle, lungo il fiume Ombrone, osservando al contempo la natura circostante, la fauna, gli elementi connessi al passaggio delle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Scoperta dell'ambiente circostante; sapersi organizzare in uno spazio aperto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Affettivamente**

Il progetto, in collaborazione con la USL Toscana (Dipartimento della Prevenzione) e il Consultorio giovani, prevede un percorso formativo e informativo per i nuovi docenti partecipanti; un incontro di tre ore rivolto a studenti e studentesse delle classi terze della Scuola secondaria, che si svolgerà attraverso modalità che stimolino la riflessione e la partecipazione sulle tematiche dell'affettività (role playing, circle time, modalità ludiche); un incontro on line (a partecipazione facoltativa) rivolto alle famiglie, sui temi dei cambiamenti psico-fisici, della



genitorialità e delle strategie comunicative efficaci con i figli e le figlie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale; acquisizione di informazioni su tematiche importanti connesse alla crescita e all'affettività; valorizzazione della scuola come comunità attiva e in contatto con altri enti del territorio.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● “La sicurezza a partire dai banchi di scuola” edizione 2025 - 2026

Il progetto promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri è rivolto alle classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado è un esempio di impegno critico e creativo per la crescita della cultura della sicurezza integrata con i programmi curricolari delle singole materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Progettare azioni che accrescano il benessere in tutti gli ordini di scuola e che consentano di monitorarne il miglioramento.

Traguardo

Costruire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico e che promuova abitudini di vita sani e sostenibili nell'ottica di una cittadinanza consapevole.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni della cultura della sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Infazie connesse
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture dei plessi di infanzia dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Identità digitale per gli alunni della primaria
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo di tecnologia del XXI secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pillole digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Made in Raffaello
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazio on-line per condividere le buone pratiche didattiche dell'Istituto, sia per il personale che per la promozione sul territorio

Titolo attività: Animatore Digitale e team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche per il prossimo triennio, l'Istituto si impegna ad individuare la figura dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione

Titolo attività: Noi e il digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano di valutazione delle competenze digitali del collegio dell'ICS Raffaello, realizzato mediante questionari periodici



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC STATALE RAFFAELLO - PTIC810005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di osservazione/valutazione scuola dell'Infanzia

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

Criteri valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si allegano i criteri comuni di valutazione dell'andamento nelle singole discipline per la Scuola primaria e per la Secondaria di I grado.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Descrittori valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola primaria. Per la Scuola secondaria, si vedano i criteri aggiornati ai sensi all' art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025, inseriti in questa stessa sezione, in "Plessi e scuole", Scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

STATALE "RAFFAELLO" - PTMM810016

Criteri di valutazione comuni

Il documento contiene i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato della Scuola secondaria di primo grado; il documento è stato approvato a seguito della revisione in base all' art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In considerazione della composizione eterogenea della popolazione scolastica, la formazione delle classi viene effettuata con particolare cura al fine di garantire gruppi equilibrati e favorire un clima educativo inclusivo. Tale eterogeneità diventa spesso, per i docenti dell'Istituto, di stimolo alla formazione e all'attuazione di una didattica inclusiva, capace di offrire opportunità di consolidamento, recupero e potenziamento delle competenze, valorizzando al contempo le specificità di ciascuno all'interno del gruppo dei pari. L'Istituto è caratterizzato da un'impostazione basata sull'ascolto, sulla presa in carico di studenti e studentesse come individui, nella loro complessità, e non solo dal punto di vista strettamente didattico: ciò perché la didattica non può prescindere dagli aspetti emotivi e legati alla crescita e al vissuto di alunni e alunne. L'Istituto si è, nel tempo, dotato di ambienti innovativi, di una biblioteca digitale, di strumenti tecnologici utili supportare la personalizzazione della didattica e di una progettualità in gran parte orientata all'inclusione.

Particolare attenzione è dedicata a favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, valorizzando modalità di lavoro condivise, cooperative e relazionali, volte a mantenere un costante collegamento con i pari. Tale percorso è sostenuto da una stretta collaborazione, laddove la continuità didattica lo rende possibile, tra docenti curricolari e di sostegno, che operano in modo integrato sul piano didattico, emotivo e relazionale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è oggetto di un monitoraggio sistematico, così come il raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno dei Piani Didattici Personalizzati, redatti annualmente e verificati due volte all'anno, se non emergono esigenze diverse. L'Istituto realizza inoltre specifiche attività di rivolte agli alunni e alle alunne parlanti italiano come L2.

Per quanto riguarda il lavoro sul metodo e sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi, l'Istituto ha progettato e porta avanti da molti anni il laboratorio You 2, rivolto a studenti e studentesse con DSAp e che comprende anche azioni informative rivolte alle famiglie.

Le referenti per studenti e studentesse con DSA collaborano attivamente con i docenti anche all'interno dei consigli di classe, se richiesto, per suggerire interventi didattici ed educativi efficaci. Nell'Istituto è presente, dall'anno scolastico 2024-25, anche un referente Inclusione.



I docenti di sostegno vengono puntualmente guidati e supportati, tramite formazione interna e realizzazione di vademecum specifici.

Di seguito i link ai protocolli e alla documentazione dell'Istituto relativa all'inclusione:

Accesso di terapisti in classe:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/documento/protocollo-operativo-per-laccesso-di-terapisti-pubblici-e-privati-in-classe-in-orario-curricolare/>

Protocollo di accoglienza studenti con disabilità:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/3472/protocollo-accoglienza-alunni-con-certificazione-l-104-2.pdf>

Vademecum docenti di sostegno:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/2617/vademecum-attivit -di-sostegno.pdf>

Protocollo di accoglienza studenti con DSAp:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/2615/protocollo-accoglienza-alunni-con-dsap.pdf>

Protocollo di accoglienza studenti parlanti italiano come L2:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/5136/protocollo-di-accoglienza-per-le-alunne-e-gli-alunni-con-cittadinanza-straniera-o-parlanti-italiano-come-l2.pdf>

Piano Inclusione:

<https://www.icraffaellopt.edu.it/download/668/regolamenti/2620/piano-inclusione-2023.pdf>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo gli incontri di continuità con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno/a con disabilità, e dopo una fase di osservazione, con particolare attenzione al funzionamento cognitivo e sociale (attenzione, memorie, linguaggio, aspetti relazionali), alle abilità scolastiche, all'ambito motivazionale e emozionale e ai punti di forza dell'alunno/a con disabilità, il docente di sostegno, insieme al Consiglio di classe, redige il Piano educativo individualizzato con i terapeuti e con le famiglie (ed eventualmente con altri soggetti coinvolti nella cura del minore, come per esempio i servizi sociali o gli assistenti educativo- scolastici). Il nuovo Piano Educativo Individualizzato è redatto in una prospettiva biopsicosociale e dinamica, in coerenza con il modello ICF, e tiene conto dei fattori contestuali, individuando barriere e facilitatori presenti nell'ambiente scolastico, relazionale e organizzativo, al fine di promuovere la piena partecipazione dell'alunno o dell'alunna alla vita del gruppo classe. Il P.E.I. viene verificato almeno due volte nel corso dell'anno scolastico. Il calendario per la stesura dei P.E.I., nella provincia di Pistoia, è gestito dalla Azienda USL Toscana Centro, sulla base delle disponibilità orarie dei neuropsichiatri. Gli incontri per la stesura avvengono in modalità on line.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/ team docente: componente docente (docenti di sostegno; docenti curricolari); genitori; neuropsichiatri e altri specialisti; assistenti educativo-scolastici; personale ATA (per quanto riguarda studenti e studentesse con ridotte autonomie di base).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie degli studenti e delle studentesse con BES e con disabilità vengono coinvolte a pieno titolo nella definizione dei piani didattici personalizzati (PDP) o dei piani educativi individualizzati (PEI). Sono inoltre coinvolte nel GLI, nel Consiglio d'Istituto, e hanno la possibilità di rivolgersi a singoli referenti (alunni/e con disabilità e con BES, parlanti italiano come L2, studenti e studentesse con disabilità) per richiedere supporto e informazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività per lo più individualizzate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse con disabilità, si seguono i criteri di valutazione individuati nei singoli P.E.I. Per quanto concerne gli studenti e le studentesse con altri B.E.S, nei P.D.P. vengono individuati criteri di valutazione specifici laddove siano richiesti nelle relazioni diagnostiche o laddove risultino opportuni sulla base del funzionamento degli studenti e delle studentesse. Viene prestata particolare attenzione al raggiungimento di obiettivi formativi che ci si è posti in sede di stesura, e che sono individuati singolarmente per ogni studente e studentessa con bisogni educativi speciali. Per quanto concerne infine, nello specifico, gli alunni e le alunne parlanti italiano come L2, i criteri di valutazione, specificati nei P.D.P., tengono in considerazione la storia scolastica degli alunni; il livello di partenza; i progressi nell'apprendimento della lingua italiana della comunicazione; i progressi nella scrittura; in una seconda fase i progressi nell'acquisizione dei lessici specifici delle discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attua articolate azioni di continuità e orientamento, finalizzate a garantire un passaggio consapevole e tutelato tra i diversi ordini di scuola e a sostenere il percorso formativo degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali. In particolare, sono previste: azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, che comprendono il passaggio sistematico di informazioni tra i docenti, con un'attenzione specifica agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali; iniziative di conoscenza dell'Istituto rivolte ai bambini e alle bambine di altri ordini di scuola; percorsi di continuità che coinvolgono gli studenti e le studentesse di tutti gli ordini; incontri tra i referenti per l'inclusione e i genitori degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali in ingresso nelle classi prime dell'Istituto; la partecipazione dei referenti ai Gruppi di Lavoro



Operativi (GLO) finali degli studenti e delle studentesse in ingresso; visite orientative presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con la presenza di docenti di sostegno e, se necessario, assistenti educativi; passaggio strutturato di informazioni tra ordini di scuola nel periodo delle iscrizioni e all'inizio dell'anno scolastico successivo; partecipazione dei referenti della Scuola secondaria di secondo grado ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) finali della Scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Piano inclusione 2025-2026.pdf

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento curricolare destinate all'inclusione sono numerose, i cui contenuti vengono qui sintetizzati:

-You2: (in orario extracurricolare destinato a studenti e studentesse con DSAP della Scuola primaria e della Scuola secondaria). Nel laboratorio si lavora sulla selezione di informazioni; sugli indici



testuali; sulla costruzione di mappe concettuali; sul metodo di studio; sui principali strumenti compensativi; sull'autoconsapevolezza, da parte di alunni e alunne, del proprio funzionamento e dei propri diritti.

-SCOleDI: (in orario curricolare, Scuola primaria) azione di screening per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento;

-Comunicare in italiano (in orario scolastico, e in tutti gli ordini di scuola): interventi, individuali, in piccolo gruppo o in gruppi più numerosi, destinati all'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione dei bisogni di base; di comunicazione di sé e delle proprie emozioni; di comunicazione delle proprie esperienze; come lingua di studio.

- Bando Scuole in movimento- Parlo studio partecipo per il successo formativo di tutti (in orario scolastico, e in tutti gli ordini di scuola): supporto in classe di educatori professionali, ai fini del confronto e del supporto didattico in situazioni di particolare fragilità, svantaggio, bisogni linguistici. Il progetto prevede anche l'intervento di un mediatore culturale e ore di formazione per i docenti.

-La voce delle immagini (in orario extracurricolare; scuola secondaria): il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione di studenti con Disturbo dello Spettro Autistico attraverso la diffusione e l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) all'interno del gruppo classe.

-Baskin:

Il nostro Istituto partecipa alla rete dei Progetti Educativi Zonali, tramite i quali organizza, ogni anno, azioni specifiche finalizzate all'inclusione e al contrasto alla dispersione e al disagio. Oltre ai recuperi e al teatro, si annovera tra i progetti che l'istituto promuove da anni il laboratorio di preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le cattedre di potenziamento presso la Scuola primaria, e le cattedre di potenziamento musicale presso la Scuola secondaria, sono destinate al supporto didattico e a progetti inclusivi.

L'Istituto ha organizzato, all'inizio dell'anno scolastico 2025-26, moduli formativi rivolti ai docenti e finalizzati all'acquisizione di metodologie inclusive (UDL) e all'uso di strumenti tecnologici per la didattica (Formazione sul campo).

Si allegano: il protocollo di accoglienza alunni con certificazione L. 104 ; il protocollo di accoglienza alunni con DSAP; il protocollo operativo accesso terapisti a scuola

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: la scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal



D.Lgs. 96/2019 e secondo le Linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019, ed il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).

Allegato:

Protocolli di accoglienza e protocollo operativo.pdf



Aspetti generali

L'Istituto, al fine di garantire l'efficacia dei propri interventi educativi e didattici e di assicurare uno svolgimento organico delle proprie funzioni, si avvale della collaborazione attiva del corpo docente, che opera secondo l'organigramma al link: https://www.icraffaellopt.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/Organigramma-2025_26.pdf

L'Istituto partecipa inoltre a reti di scopo e di ambito con altre istituzioni scolastiche, favorendo il confronto, la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di progettualità comuni, e attiva convenzioni e collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo l'apertura della scuola al contesto sociale e culturale di riferimento.

L'Istituto offre diverse opzioni di tempo-scuola, per rispondere ai bisogni delle famiglie e alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle caratteristiche individuali. Si avvale dell'organico dell'autonomia per realizzare interventi di supporto, recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, rivolti a singoli alunni, gruppi classe o classi aperte. Presso la Scuola secondaria, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze in ambito musicale, connesse a competenze trasversali come la gestione di sé, la consapevolezza emotiva, la sintonia all'interno del gruppo..

L'anno scolastico è articolato in quadrimestri.

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N°UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/2015)	9
Funzione strumentale	7
Coordinatore di dipartimento	16
Responsabile di plesso	6
Animatore digitale	1
Team digitale	3



Altri referenti	16
Coordinatori di classe	36

Per un quadro complessivo si rimanda al Funzionigramma

https://www.icraffaellopt.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/Funzionigramma-dIstituto-2025_26.docx.pdf

Quadri orari dei plessi

Scuola dell'Infanzia " LA BALENA"	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "LA COCCINELLA"	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "IL CASTELLO"	40 ore settimanali
Scuola Primaria ROCCON ROSSO-LA VERGINE	31 ore settimanali (modulo) 40 ore settimanali (tempo pieno)
Scuola Primaria "NESPOLO"	31 ore settimanali (modulo)
Scuola Primaria "RAMINI"	40 ore settimanali (tempo pieno)
Scuola Secondaria di Primo grado "RAFFAELLO"	30 ore settimanali (tempo ordinario) 38 ore settimanali (tempo prolungato)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; Collaborare con il Dirigente nei rapporti con l'ufficio scolastico regionale e provinciale, con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne; Contribuire alla gestione del PTOF, del PI, del RAV e del PdM; Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto; Collaborare al buon funzionamento degli organi collegiali; Redigere all'occorrenza il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; Partecipare alle riunioni e agli incontri programmati dal DS; Informare tempestivamente il Dirigente in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; Collaborare con i Coordinatori di plesso, di Dipartimenti e di classe e con le Funzioni strumentali ed i Referenti per la buona gestione dell'offerta formativa; Accogliere i nuovi docenti; Collaborare con il Dirigente alla gestione del Piano annuale delle attività dei docenti; Sostituire i docenti assenti; Seguire i rapporti tra scuola e genitori/docenti anche in funzione di filtro rispetto a DS; Raccogliere le segnalazioni riguardanti i comportamenti

2



problematici degli studenti e provvedere ad indicare al DS le situazioni più gravi e preoccupanti; Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; Svolgere il ruolo e le mansioni di preposto per la sicurezza nel plesso "Raffaello"; Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), nonché delle disposizioni del datore di lavoro in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il Dirigente Scolastico; Controllare il rispetto della normativa antifumo nel plesso di appartenenza; Vigilare sulla corretta applicazione della normativa relativa alla Privacy (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., note del Garante); Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

Funzione strumentale

Sono individuate 4 funzioni strumentali: Area 1 P.T.O.F.; Area 2 Continuità; Area 3 Inclusione; Area 4 Valutazione e curriculum. Tutte le Funzioni strumentali hanno incontri periodici con il Dirigente scolastico. Le funzioni strumentali al P.T.O.F (area 1) e Valutazione e curriculum (Area 4) sono affiancate ciascuna da una commissione che le supporta nello svolgimento delle attività specifiche di ciascun ambito d'intervento, di seguito riportate. AREA 1 (P.T.O.F.): Coordinare e

7



sostenere l'Istituzione scolastica nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica del Curricolo e della Valutazione e organizzativa; Coordinare le attività relative al PTOF, RAV, PdM; Organizzare, gestire e diffondere il PTOF; Coordinare attività di autoanalisi d'Istituto; Coordinare attività di valutazione di sistema; Promuovere la cultura dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale; Promuovere e sostenere l'innovazione didattica e metodologica, alle buone pratiche, ai processi di ricerca-azione, ai processi di valutazione e autovalutazione; Supervisionare la progettualità d'Istituto e supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione. AREA 2 (Continuità): Proporre, progettare, calendarizzare e coordinare le attività di continuità; Coordinare gli incontri di open-day dei vari plessi e relativa calendarizzazione; Coordinare gli incontri di continuità scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Primaria-Secondaria; Calendarizzare e coordinare i laboratori/le attività di continuità; Collaborare con le altre F.S. AREA 3 (Inclusione): Progettare e elaborare il piano per l'inclusione; Coordinare il GLL, e i GLO; Partecipare agli incontri di GLO e presiederli in caso di assenza del Dirigente; Rilevare situazioni di bisogno e individuare idonee strategie in raccordo con il referente della classe; Definire le modalità di passaggio e accoglienza dei minori con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; Monitorare i P.E.I. e dei P.D.P.; Gestire la predisposizione dei progetti inclusivi in coordinamento con i docenti del consiglio di classe interessato; Gestire il



“database” di tutti gli alunni con disabilità, con dsa, ed altri bisogni educativi specifici;
Partecipare ad attività di formazione ,
individuare strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento;
Partecipare a- e diffondere informazioni in relazione ad attività di formazione sull'inclusione; individuare strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento; Raccogliere richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; Monitorare e orientare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva; utilizzare le compresenze, pianificare i rapporti con gli operatori extrascolastici; Monitorare e valutare gli interventi a livello di Istituto; Supervisionare la corretta gestione del Protocollo sui farmaci salvavita e del Quadro sinottico dei casi presenti nell'Istituto; Collaborare con le altre F.S. AREA 4 (Valutazione e curriculum): Coordinare l'elaborazione del curriculum verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali; Coordinare la Commissione collegata alla FS Area 4 e dei gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado impegnati nella revisione del Curriculum, degli strumenti di valutazione e delle griglie di valutazione/osservazione; Coordinare i diversi aspetti legati alla valutazione degli alunni; Coordinare attività di analisi dei risultati delle prove d'Istituto, di aggiornamento delle rubriche di valutazione e della documentazione didattica; Collaborare con i referenti delle Prove INVALSI e con le altre F.S.; Elaborare questionari di



customer satisfaction a docenti, genitori ed ATA. In questo anno scolastico i docenti membri delle Commissioni collegate all'Area FS PTOF e all'Area FS Valutazione e Curricolo, anche organizzandosi in piccoli gruppi e in collaborazione con i Dipartimenti verticali e orizzontali e le referenti Invalsi, lavorano alla revisione del Curricolo verticale d'Istituto alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e al monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate Invalsi per progettare azioni di miglioramento.

Capodipartimento	Sono individuati i dipartimenti , orizzontali e verticali, di lettere, scienze matematiche e tecnologia, lingue straniere, educazioni, sostegno e strumento musicale. Negli incontri programmati, i coordinatori si occupano di: Presiedere e coordinare le riunioni del dipartimento; Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento; Discutere le modifiche da apportare al Curricolo sulla base delle nuove Indicazioni nazionali; Promuovere un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica ed il monitoraggio degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI al fine di prevedere attività per il miglioramento; Coordinare le proposte di nuove adozioni di libri di testo; Effettuare il report dei lavori delle sedute dipartimentali; Promuovere, coordinare la realizzazione Curricolo verticale d'istituto (Dipartimento verticale).	16
Responsabile di plesso	□ Assicurare il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con il Dirigente in	6



base alle specifiche esigenze; □ Rappresentare il Dirigente nel controllo del rispetto del Regolamento da parte degli alunni; □ Accogliere i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presentare le sezioni/classi e informare sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; □ Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti; □ Monitorare mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti; □ Informare il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); □ Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione; □ Raccogliere e custodire la documentazione di plesso; □ Controllare il rispetto della normativa antifumo nel plesso di appartenenza; □ Svolgere il ruolo e le mansioni di preposto per la sicurezza; □ Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), nonché delle disposizioni, anche verbali, del datore di lavoro in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il Dirigente Scolastico; □ Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso con verifica dell'attuazione da parte degli addetti dei compiti assegnati, con controllo di estintori, idranti ed uscite di emergenza e compilazione della modulistica apposita; □



Vigilare sulla corretta applicazione della normativa relativa alla Privacy (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., note del Garante); □ Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; □ Partecipare agli incontri di coordinamento; □ Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ Proporre al Dirigente l'orario delle lezioni sulla base dei criteri deliberati dagli organi collegiali (Coordinatori di plesso della scuola dell'infanzia).

Animatore digitale

□ Curare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Coinvolgere la comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Favorire la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, con il PTOF e con il Piano di Miglioramento della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, □

1



	Partecipare agli incontri dello staff in qualità di animatore digitale; □ Gestire il SITO WEB della Scuola e supportare il personale amministrativo nelle fasi di inserimento circolari, avvisi, pubblicazione di atti ufficiali nella sezione ALBO Pretorio; □ Supportare i docenti in caso di problematiche tecniche di accesso al sito web e gestire comunicazioni urgenti; □ Riportare al Dirigente Scolastico eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; □ Comunicare puntualmente disguidi organizzativi e anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle disposizioni interne da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente) circa l'uso corretto degli ambienti tecnologici.	
Team digitale	□ Supportare l'animatore digitale nel processo di digitalizzazione della scuola; □ Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; □ Introdurre nella scuola azione e strategie dirette a favorire l'uso della tecnologia nella didattica; □ Potenziare le competenze dei docenti e degli studenti attraverso metodologie che sfruttano le TIC e le LIM; □ Stimolare e favorire la formazione interna; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni del personale e degli studenti secondo le esigenze didattico-formative previste dal PTOF.	2
Docente tutor	I compiti ex D.M. n.226 del 16.08.2022 per i tutor	3



dei docenti neoimmessi: - Accogliere il docente neoassunto nell'istituto scolastico e accompagnarlo durante il suo periodo di prova e formazione; - Collaborare con il dirigente scolastico nel gestire formazione e supervisione del neoassunto; - Collaborare con il neoassunto nella redazione del bilancio delle competenze; - Promuovere la partecipazione del neoassunto in tutte le attività scolastiche collegate al suo ruolo; - Rappresenta un punto di riferimento per il neoassunto, quindi lo ascolta, svolge il ruolo di consulente, allo scopo di ottimizzare il percorso di prova; - Compilare la piattaforma INDIRE: deve associare l'insegnante che segue; compilare il questionario e infine scarica l'attestato che documenta l'attività di tutor; - Partecipare alle lezioni del neoassunto, lo osserva e a sua volta è osservato dal neoassunto, in modo da cogliere i margini di miglioramento. I momenti di osservazione sono reciprocamente concordati e rappresentano una parte molto importante del periodo di prova e formazione del nuovo insegnante; - Collaborare nella prosecuzione delle attività del neoassunto, offre suggerimenti, spunti, metodi e strategie per potenziare le sue competenze; - Essere membro del Comitato di valutazione.

Referente Infanzia e
Primaria

INFANZIA □ Collaborare con il D.S. ed i docenti Collaboratori e partecipare alle riunioni periodiche di staff; □ Coordinare le attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola infanzia; □ Accogliere i nuovi docenti della Scuola dell'Infanzia; □ Curare le relazioni all'interno del corpo docente della scuola dell'Infanzia; □ Coinvolgere i docenti della scuola

2



	dell'infanzia nelle decisioni e nelle iniziative per favorire un'adeguata comunità educante; □ Partecipare agli Open day della scuola dell'Infanzia. PRIMARIA □ Collaborare con il D.S. ed i docenti Collaboratori e partecipare alle riunioni periodiche di staff; □ Coordinare le attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola primaria; □ Accogliere i nuovi docenti della scuola Primaria; □ Curare le relazioni all'interno del corpo docente della scuola primaria; □ Coinvolgere i docenti della scuola primaria nelle decisioni e nelle iniziative per favorire un'adeguata comunità educante; □ Partecipare agli Open day della scuola Primaria.	
Referente registro elettronico	□ Inserire e rimuovere i nominativi dei docenti in piattaforma; □ Rigenerare le password dei docenti; □ Controllare l'attività dei docenti; □ Supportare i docenti nell'uso del registro elettronico; □ Produrre e condividere guide aggiornate per l'uso del registro elettronico; □ In occasione degli scrutini, collaborare con il personale di segreteria.	2
Referente bullismo	□ Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto; □ Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale; □ Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione; □ Curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer	1



	Internet Day" (SID); □ Curare l'iscrizione e la gestione del progetto "Generazioni connesse" e promuovere la dotazione dell'istituto di una ePolicy	
Referente sicurezza	□ Coadiuvare il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro, nella realizzazione dei diversi adempimenti relativi all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi e al Piano di Sicurezza (aggiornamento planimetria, diffusione modulistica varia aggiornata per informative in materia di sicurezza diretta agli utenti e ai lavoratori, affissione di segnaletica nei plessi); □ Effettuare sopralluoghi nei vari plessi e segnalare eventuali richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi; □ Controllare, costantemente, i locali adibiti, in generale, alle attività scolastiche e, in particolare, alle attività laboratoriali e sportive e negli spazi ad essi annessi; □ Pianificare le procedure legate all'evacuazione di concerto con il Dirigente Scolastico.	1
Referente INVALSI	□ Collegarsi al sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni; □ Scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo con il DS e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove; □ Predisporre l'organizzazione delle prove INVALSI con lo staff del Dirigente, compresa la constatazione di integrità delle buste/plichi, la consegna delle stesse/i e la verbalizzazione della consegna e riconsegna degli strumenti al somministratore/osservatore; □ Partecipare ad alcune riunioni con la commissione Ptof al fine	2



	di relazionare i risultati Invalsi; □ Relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente; □ Illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale; □ Supportare i Dipartimenti o gruppi di lavoro nel monitoraggio degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI al fine di prevedere attività per il miglioramento	
Referente DSA	□ Partecipare agli incontri del GLI; □ Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati; □ Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti; □ Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati; □ Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto.	1
Referente sportello d'ascolto	□ Coordinare l'organizzazione dello sportello d'ascolto; □ Collaborare con lo psicologo per le attività inerenti allo sportello	1
Referente biblioteca	□ Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; □ Regolamentare l'uso della biblioteca; □ Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; □ Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie	1



	della scuola; □ Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; □ Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.	
Referente orientamento	□ Coordinare le attività di orientamento in uscita dalla scuola Secondaria di primo grado; □ Curare i rapporti con le scuole Secondarie di secondo grado per le attività di orientamento.	2
Referente salute e rete SPS	□ Proporre, organizzare e coordinare le iniziative afferenti alla solidarietà; □ Proporre e organizzare la progettualità proposta dalla rete SPS; □ Coordinare la predisposizione della documentazione SPS d'Istituto;	1
Referente PEZ	□ Interloquire con il Comune di Pistoia e le II.SS. aderenti al PEZ; □ coordinare le attività di progettazione PEZ scolare.	2
Referente intercultura	□ Organizzare e coordinare l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti neoarrivati nelle classi dell'Istituto. □ Raccogliere e diffondere materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. □ Curare i contatti con le famiglie e la condivisione del percorso individualizzato con i docenti delle classi di accoglienza e le famiglie.	1
Referente e-policy	□ Occuparsi della personalizzazione e diffusione del documento di linee guida per l'uso delle tecnologie digitali a scuola	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

- Potenziare i punti di forza degli alunni; -
Lavorare sull'italiano come L2; - Costruire un
metodo di lavoro appropriato, nell'ambito della
comprensione testuale, della matematica e
dell'acquisizione delle strumentalità di base; -
Favorire l'inclusione di alunni/e con bisogni
educativi speciali. Alla scuola è inoltre attribuita
una figura di potenziamento sul sostegno, che
però è distaccata all'USP.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente di potenziamento
musicale ha la funzione di
supportare il lavoro dei docenti dei
consigli di classe in cui è inserito in
attività che favoriscano l'inclusione
attraverso la musica; si occupa
inoltre del supporto all'attività
didattica degli altri docenti di musica
dell'Istituto, al fine di incrementare le
competenze musicali degli/le
alunni/e; svolge infine azioni
nell'ambito della continuità, in
collaborazione con i docenti delle
classi quinte della Scuola primaria.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico e della realizzazione del PTOF. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, membro di diritto della Giunta esecutiva di cui è il segretario verbalizzante. Sulla base del D.l. 129/2018 ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico che brevemente si riportano: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-



17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico: scarico, protocollazione e smistamento posta ed archiviazione. - Preparazione plico per ufficio postale - Registrazione assenze personale su registro per sostituzioni - Raccolta e protocollo verbali (colloqui, incontri, fonogrammi) - Archiviazione e gestione fascicoli -Circolari - Archiviazione posta ordinaria e pec – Scarico MAD e archiviazione

Ufficio acquisti

Si occupa di - Gestione acquisti - Gestione CUP - Gestione CIG - Piattaforma MEPA

Ufficio per la didattica

Si occupa di: Iscrizioni; tasse e contributi; rimborsi; elezioni; trasferimenti e nulla osta; Esami; Certificazioni; Valutazioni; Diplomi e relativo registro; Flussi frequenza e flussi esiti; Amministrazione del fascicolo dell'allievo; Registro elettronico; Adozione libri di testo; Obbligo scolastico; Rapporti con i genitori; Statistiche alunni; Rapporti con il Comune: mensa scolastica, entrata anticipata, trasporto; Carta dei servizi; Organico; Gestione gite e viaggi d'Istruzione; Rapporti con la polizia municipale; Controllo obbligo vaccinale e lettere di invito alla regolarizzazione; Rapporti con i genitori e docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni



Ufficio del personale

Si occupa di: -Gestione protocollo informatico: Protocollazione posta in uscita - Denunce/adempimenti periodici 770, Dichiarazione IRAP, Uniemens, ecc.; - Rilascio CU; - Certificazione compensi; - Stato giuridico del personale, organici; - Graduatorie interne docenti infanzia e primaria (aggiornamento); -Ferie non godute; - Gestione INPS; - Conguaglio contributivo; - Contratti supplenti dpt e supplenze brevi; - Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamento fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, inidoneità fisica...); - Documenti di rito; - Comunicazione periodica del monte ore al personale; - Trasferimenti, utilizzazioni, part-time; - Fondo Espero; - Assegno nucleo familiare; - Certificati di servizio; - Amministrazione fascicolo personale Periodo di prova; - Piccolo prestito e cessione del quinto; - Dichiarazione dei servizi; - Ricostruzioni carriera; - Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR, Passweb; - Monitoraggi; -Rilevazione LG 104 (funzione pubblica); - Anagrafe delle prestazioni; Liquidazione compensi al personale; Liquidazione progetti FIS e altre indennità accessorie: funzioni strumentali, incarichi specifici ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Adozione libri di testo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PEZ SCOLARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi e intervengono nell'ambito dell'età scolare, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di persone con disabilità e studenti parlanti italiano come L2 o con background migratorio, e contrastando il disagio scolastico con la promozione di esperienze educative/socializzanti anche in orario extracurricolare.



Denominazione della rete: Rete Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Regionale Toscana Musica, con riferimento legislativo D.Lgs 60/2017 promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività (art. 5 Piano delle Arti - art. 7 Reti di scuole) ed alle Linee guida del Coordinamento regionale dell'USR Toscana 2019, contribuisce in misura significativa al successo scolastico e formativo degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. potenziare e diffondere la cultura, la fruizione e la pratica della musica in ogni suo aspetto, allo scopo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la cosciente consapevolezza di cittadini europei
2. promuovere e progettare attività centrate sul raggiungimento delle competenze chiave europee;



3. realizzare o supportare percorsi di apprendimento musicale che accompagnano la crescita degli studenti;
4. stimolare e favorire la condivisione di un curriculum verticale della musica, flessibile e partecipato;
5. fornire alle istituzioni scolastiche della Rete strumenti progettuali e operativi utili per attivare e potenziare iniziative efficaci per la diffusione della cultura e della pratica musicale;
6. consolidare e valorizzare le esperienze in atto e i modelli di buone pratiche.

Denominazione della rete: Formazione ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di:

Progettare e organizzare la formazione dei docenti del territorio;

Rilevare i bisogni formativi delle singole scuole e tradurli in un Piano di Formazione di Ambito



coerente e condiviso;

Favorire la condivisione di risorse, esperienze e buone pratiche didattiche tra insegnanti e scuole.

Denominazione della rete: **SCOLEDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Rilevazione precoce DSA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a fornire agli insegnanti conoscenze adeguate sui processi di apprendimento, con particolare riferimento all'acquisizione della letto-scrittura, e sugli aspetti relazionali con particolare riferimento alle attività del gruppo-classe; dare strumenti agli insegnanti per identificare con metodo i bambini e le bambine con difficoltà, evidenziando i fattori critici nelle diverse epoche scolastiche; ridurre i tempi di individuazione di alunne e alunni con difficoltà, consentendo di rendere più efficace il recupero; fornire agli insegnanti strumenti di recupero delle difficoltà scolastiche.



Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la salute - SPS Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della rete sono le seguenti:

- Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico;
- Integrare nei curricula l'educazione alla salute;
- Creare un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico;
- Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti e delle studentesse, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti;
- Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini e cittadine consapevoli e responsabili;
- Educare gli studenti e le studentesse ad essere membri attivi e informati della società, con una



forte consapevolezza sociale e ambientale.

Denominazione della rete: Patto di Pistoia per la lettura 2026-28

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Promozione della lettura

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro aderente al patto

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al Patto di Pistoia per la lettura 2026-28 e partecipa alle iniziative previste per Pistoia capitale del libro 2026. L'obiettivo del patto, che coinvolge editori, autori, scuole, associazioni, biblioteche e tutti i soggetti legati al mondo del libro, è quello di creare un anno ricco di eventi e attività di promozione della lettura.

Denominazione della rete: Convenzione con Cambridge institute di Pistoia per la certificazione linguistica



Azioni realizzate/da realizzare

- Consegimento certificazione linguistica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione

Denominazione della rete: Convezione con l'Università di Firenze per i Tirocini Formativi Attivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione

Approfondimento:

La convenzione con l'Università di Firenze definisce il soggetto promotore e quello ospitante, e



disciplina lo svolgimento dei Tirocini Formativi Attivi (TFA) da parte di studenti iscritti ai corsi dell'Università e della Scuola promotrice. Definisce gli obblighi del soggetto ospitante e del tirocinante e i tempi e le finalità dei tirocini.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto scolastico francese per gemellaggio elettronico su eTwinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra Istituti

Approfondimento:

La convenzione tra Istituti consente la realizzazione del progetto di eTwinning che coinvolge le classi terza e quarta della Scuola primaria del plesso di Ramini del nostro Istituto e la classe di quinto grado della scuola Olympe de Gouges della cittadina francese di Bruges

Il gemellaggio elettronico all'interno della piattaforma eTwinning, che fa parte delle azioni del progetto Erasmus+, si incentra sulla lettura comune e lo scambio di idee su un libro in lingua inglese.



Denominazione della rete: Convenzione di partenariato tra Istituti scolastici Erasmus+ - IC Raffaello e College J. Monnet

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra Istituti

Approfondimento:

Organizzazione di tre giornate di inclusione attiva all'interno di un progetto Erasmus+ che prevede il visiting nel nostro Istituto di scuola secondaria, nelle classi terze di lingua francese, di un gruppo di studenti provenienti dal College J. Monnet (in Normandia) per conoscere il sistema scolastico italiano partecipando ad alcune lezioni, realizzando uno spettacolo teatrale ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, accompagnando gli studenti stranieri in una visita guidata nel centro storico di Pistoia curata dai nostri alunni.



Denominazione della rete: Convenzione con Alliance française Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro aderente

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto DELF di preparazione con docente madrelingua alla certificazione linguistica francese per alunni delle classi seconde e terze di scuola Secondaria.

Denominazione della rete: Convenzione con CEDEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva
- attività di visiting



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione

Approfondimento:

La convenzione, nell'ambito del programma internazionale ERMES – Ruta Italia, promosso dal CEDEI (Centro para el Desarrollo, la Educación y la Investigación) è attiva presso il nostro Istituto da due anni e prevede un programma di visiting internazionale da parte di docenti e dirigenti di Scuole pubbliche colombiane, che svolgono attività di osservazione in classe e portano avanti un confronto con i docenti dei tre ordini di scuola sulle pratiche didattiche e l'innovazione.

Denominazione della rete: CTS Pistoia- Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Pistoia, gestito dall'Ufficio Scolastico Territoriale, serve a supportare le scuole, i docenti, gli studenti e i genitori nei processi di inclusione scolastica, specialmente per gli alunni con bisogni educativi speciali. Offre consulenza, formazione e fornisce ausili tecnologici per la didattica e per l'integrazione.

- Consulenza: supporto agli insegnanti e alle famiglie nella scelta e nell'uso di ausili, sussidi didattici e tecnologie assistive per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA, ADHD, ecc.
- Formazione: organizzazione di percorsi formativi per docenti su temi specifici legati all'inclusione, alle tecnologie assistive e alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato)
- Ausili e tecnologie: gestione di un archivio e prestito di hardware, software e materiale multimediale (inclusi testi e ausili) per supportare l'apprendimento degli studenti
- Sportello online: l'ufficio dispone di uno sportello online per fornire consulenza e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e per lo sportello autismo
- Diffusione di buone pratiche: funge da interfaccia e rete di supporto tra le scuole per diffondere le migliori pratiche didattiche e inclusive



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)

Ogni anno la scuola organizza corsi di formazione nell'ambito della sicurezza, finalizzati a tutelare la salute e l'integrità dei lavoratori. La formazione sulla salute e sulla sicurezza prevede: -Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs.81/08; -Formazione Addetto antincendio (D. Lgs. 81/08; DM 2 settembre 2021) -Formazione Primo soccorso (DM 388/2003; D. Lgs. 81/08)

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza e salute

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- incontri con formatori specializzati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pillole digitali



L'istituto comprensivo organizza dei corsi di formazione interni a cura dell'animatore digitale e del team digitale, sull'uso delle strumentazioni messe a disposizione dei docenti e sull'utilizzo di nuove applicazioni e software per la didattica digitale. E' presente un archivio on line condiviso con materiali e tutorial da consultare.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Ogni anni la FS Inclusione e i referenti dell'area organizzano interventi formativi rivolti in particolare ai docenti di nuova nomina, per chiarire concetti quali: il ruolo e i compiti dei docenti di sostegno; la compilazione della documentazione (P.E.I.; P.D.P.); la predisposizione dei materiali didattici; i rapporti con colleghi e famiglie; i rapporti con i sanitari e le altre figure che fanno parte del G.L.O.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti al primo incarico nell'Istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Incontro informativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul campo- DM



66/23

Formazione orientata alla ricerca, alla rielaborazione e alla condivisione di risorse per la didattica; alla progettazione didattica con le tecnologie digitali e all'integrazione di queste nella didattica, anche mediante strategie di apprendimento collaborativo e autoregolato. Affiancamento dei docenti che si formano nell'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse.

Tematica dell'attività di formazione	Tecnologia per l'inclusione
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Universal Design for Learning- DM 66/23

L'Universal Design for Learning (UDL) è un approccio pedagogico inclusivo che mira a progettare la didattica fin dall'inizio, in modo che sia accessibile ed efficace per tutti gli studenti e le studentesse, cioè progettata nel modo più inclusivo, senza che il docente debba ricorrere ad adattamenti successivi. Il corso mira a condividere con i docenti partecipanti i principi dell'UDL, fornendo materiali ed esempi pratici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento dell'italiano come L2- Bando Scuole in movimento

Il bando prevede, oltre alle azioni di supporto a studenti e famiglie, un percorso formativo per docenti, finalizzato a costruire adeguate competenze didattiche per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati (Regolamento UE 679/2016- GDPR)

Contenuti del corso: trattamento dei dati personali degli studenti e delle famiglie; uso di registri elettronici, piattaforme digitali, email istituzionali.

Tematica dell'attività di formazione

privacy e protezione dati

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- modalità sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui farmaci salva vita



Attività di formazione sui farmaci salva vita a cura di un medico ASL

Tematica dell'attività di
formazione

Salute e sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• modalità sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto "Il mio mondo online" - Rete SPS Benessere e Salute

Il corso di formazione per i docenti si articola in tre incontri di due ore ciascuno on line e di un incontro intermedio per una co-progettazione rivolta alle pratiche da attivare nelle classi interessate.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “La sicurezza a partire dai banchi di scuola” edizione 2025 - 2026

Attività di formazione per i docenti che svolgeranno il progetto omonimo nelle loro classi a cura degli ingegneri dell'Ordine di Pistoia

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	docenti impegnati nel progetto
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ordine Nazionale degli Ingegneri
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ordine Nazionale degli Ingegneri



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Personale sanitario del 118 di Pistoia
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale sanitario del 118 di Pistoia

Titolo attività di formazione: Uso dei gestionali di segreteria

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ARGO
--	------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte USP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USP

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza nel luogo di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Confartigianato ed enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confartigianato ed enti accreditati

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati (Regolamento UE 679/2016- GDPR))

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO - Diemmeinformatica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO - Diemmeinformatica



Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento:- DM 66/23

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui farmaci



salva vita

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ASL Toscana

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Toscana